



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

"SILVIO D'ARZO"

REIS00400D

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "SILVIO D'ARZO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12323/2025** del **26/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 34*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 64** Insegnamenti e quadri orario
- 65** Curricolo di Istituto
- 76** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 80** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 82** Moduli di orientamento formativo
- 96** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 116** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 158** Attività previste in relazione al PNSD
- 159** Valutazione degli apprendimenti
- 167** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

**177** Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale



## Organizzazione

**192** Aspetti generali

**205** Modello organizzativo

**210** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

**211** Reti e Convenzioni attivate

**213** Piano di formazione del personale docente

**219** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### IL CONTESTO: L'ISTITUTO E IL TERRITORIO

L'Istituto "Silvio D'Arzo", che ha acquisito autonomia nel settembre 1982, ha sede nel Comune di Montecchio Emilia (RE) e Sant'Ilario D'Enza e vede una popolazione scolastica di circa 1560 alunni, quasi 240 docenti e più di 30 unità di personale ATA.

L'Istituto ha assunto a pieno titolo la qualifica di "scuola di territorio", in quanto centro di riferimento della Val d'Enza, posto tra due province densamente popolate e a forte vocazione artigianale, industriale e "terziaria".

Il perenne interscambio con le realtà produttive e istituzionali ha generato lo sviluppo di un'ampia gamma di indirizzi disegnati per venire incontro alle esigenze di un'utenza sempre più chiamata a rispondere alle sfide complesse di una società globalizzata e in rapida evoluzione.

Ad oggi, dunque, l'Offerta Formativa del "Silvio D'Arzo" è così articolata:

- Liceo Scientifico;
- Amministrazione Finanza e Marketing (Tecnico);
- Relazioni Internazionali per il Marketing (Tecnico);
- Informatica e Telecomunicazioni (Tecnico);



- Meccanica e Meccatronica (Tecnico);
- Manutenzione ed Assistenza Tecnica (Professionale);
- Grafica e Comunicazione (Tecnico, sede di Sant'Ilario D'Enza);
- Industria e Artigianato per il Made in Italy, ambito grafico (Professionale, sede di Sant'Ilario D'Enza).

L'erogazione dei servizi formativi e il loro ampliamento, inoltre, hanno previsto in crescente misura la sinergia di una pluralità di soggetti, sia interni (altre scuole), sia esterni (Enti locali, Università, associazioni, mondo produttivo), strettamente aggregati tramite accordi formalizzati. Nel dettaglio, l'Istituto partecipa organicamente a questa interconnessione sotto svariate forme: dalla relazione con le scuole del primo ciclo alla partecipazione a progetti europei, fino alla co-progettazione e co-valutazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, al fine di garantire allo studente la possibilità di superare l'eventuale scollamento tra mondo del lavoro e mondo accademico in termini di competenze e preparazione.

In linea, inoltre, con la più recente normativa, che intende superare il semplice concetto di integrazione, il "Silvio D'Arzo" vuole essere una scuola dell'inclusione: la Provincia di Reggio Emilia e i Comuni di riferimento collaborano con la scuola al fine di aiutare concretamente tutti gli studenti e, in particolare, i discenti che evidenziano disabilità, disturbi e difficoltà di apprendimento, anche derivati da situazioni di svantaggio determinate da particolari condizioni sociali o ambientali.

#### LE RISORSE

#### PER IL "SAPER FARE" E "SAPER ESSERE"



All'interno dell'Istituto, l'organizzazione e le risorse professionali interagiscono in un'ottica sistemica e, dall'interazione di esse, nasce la qualità del servizio.

A livello di risorse umane- oltre al Dirigente Scolastico, i Docenti, il Personale, Ausiliario, Tecnico, Amministrativo- gli stessi alunni, pur essendo i destinatari, risultano anche soggetti attivi e dinamici del progetto educativo, grazie anche alla continua collaborazione con le famiglie.

A livello specialistico e tecnologico, l'istituto "Silvio D'Arzo" si ritiene opportuno analizzare gli ultimi due trienni.

Nel triennio 2019-2022 l'IIS "Silvio D'Arzo" ha proseguito negli interventi di riqualificazione della dotazione tecnologico-laboratoriale. Si è conclusa la ristrutturazione dei locali ex Coop, dove hanno trovato collocazione quattro laboratori all'avanguardia nel settore mecatronico, che permettono di implementare competenze in uscita in linea con le richieste del mondo del lavoro oltre ad un'adeguata preparazione ai percorsi universitari. Uno dei laboratori, dotato di 30 postazioni informatiche all'avanguardia, è stato acquistato anche grazie al contributo di Unindustria. L'istituto ha inoltre acquistato due laboratori informatici mobili, uno per ogni sede, per un totale di 60 postazioni, ha rinnovato le dotazioni strumentali e informatiche del terzo laboratorio di elettronica, ha inserito un videoproiettore in ogni aula, ha acquistato, grazie ai fondi europei, più di 40 digital board.

Nel triennio 2022-2025 l'Istituto ha potenziato, anche grazie al Pnnr, gli interventi di riqualificazione della dotazione tecnologico-laboratoriale. Sono state acquistate nuove strumentazioni didattiche quali digital board e computer. La realizzazione della nuova sede dedicata all'indirizzo grafico tecnico e professionale, ha visto la realizzazione e implementazione di nuovi laboratori (4 laboratori MAC, laboratorio di stampa, laboratorio di chimica, laboratorio di fisica, sala lettura e aule polifunzionali). Il nuovo edificio, progettato e costruito con criteri all'avanguardia si profila come luogo privilegiato per il benessere scolastico.



L'Istituto, che si contraddistingue quindi per l'impostazione laboratoriale della didattica, può pertanto continuare ad attuare un insegnamento al passo coi tempi.

Come orientamento generale, l'istituto si propone di perseguire il conseguimento del successo formativo di tutti gli studenti, attraverso opportune azioni finalizzate al progressivo consolidamento degli esiti INVALSI in italiano, matematica e inglese; tale azione dovrà esplicitarsi attraverso un'attenta lettura degli esiti degli anni precedenti e l'azione coordinata di una apposita commissione;

Mira inoltre: a favorire la piena e totale inclusione privilegiando approcci individualizzati e consoni ai bisogni dei ragazzi e individuando con chiarezza gli interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito di azioni inclusive che coinvolgano tutto l'Istituto; in particolare sarà necessario porre particolare attenzione nei confronti di tutte le situazioni di fragilità (disabilità, DSA, BES, alunni adottati, identità di genere, alunni stranieri) al fine di perseguire una libera espressione della personalità del singolo; occorrerà essere aperti all'accoglienza degli alunni provenienti da paesi in guerra o in difficoltà economico/sociale; rispettare i principi di inclusione e diversità;

Monitorare l'apprendimento degli studenti con efficaci forme di valutazione formativa volta a promuovere processi di consapevolezza ed autostima degli studenti;

Aiutare gli alunni verso la ricerca della propria identità personale, sostenerli nel consolidamento della propria autostima ed i talenti di ognuno attraverso un'efficace didattica orientativa;

Utilizzare pratiche metodologiche e didattiche innovative quale strumento per rispondere ai diversi stili cognitivi e promuovere progetti di sperimentazione anche in cooperazione con Enti di formazione, Università e Aziende del territorio; potenziare le competenze dei docenti e degli studenti sullo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento; Ampliare la conoscenza e la diffusione di modalità didattiche di scoperta e valorizzazione del territorio, diffondere una cultura ecofriendly e di salvaguardia ambientale; Curare progetti formativi e realizzare attività inserite all'interno di curricula per competenze verticali anche in raccordo con le scuole secondarie di 1° grado del territorio;



Diffondere all'interno della comunità scolastica il senso di appartenenza, sia attraverso la disseminazione di buone pratiche didattiche tra docenti, sia con il reciproco aiuto tra studenti; Integrare l'offerta dell'Istituto con l'apertura e l'assorbimento nel PTOF delle attività proposte dal territorio;

Sviluppare negli alunni le competenze di educazione civica, anche alla luce delle "Nuove Linee guida", attraverso attività curriculari e progettuali, al fine di favorire quanto da esse esplicitato: la conoscenza della Costituzione, lo sviluppo economico e la sostenibilità, la cittadinanza digitale attraverso "modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca" (D.M. 183/2024);

Sviluppare il piano strategico di internazionalizzazione attraverso azioni di promozione delle certificazioni linguistiche, utilizzo della metodologia CLIL, mobilità all'estero, gemellaggi virtuali, partenariati reali (progetto Erasmus VET); Alla luce del D.L. 127/2025 (art. 2), avviare una approfondita riflessione nei Collegi di Indirizzo e nel Collegio Docenti su eventuali revisioni dei curricula, collaborazioni e partenariati con ITS di riferimento e aziende del territorio, anche in relazione allo sviluppo della filiera formativa tecnologico-professionale;

Perseguire obiettivi formativi in relazione a:

"Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor (obiettivo specifico 10.1 del Programma Operativo Complementare (POC) "Per la scuola 2014-20"

Educare gli studenti ad una corretta gestione degli strumenti digitali, MIM 3392 DEL 16/06/2025.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### "SILVIO D'ARZO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	REIS00400D
Indirizzo	STRADA PER S.ILARIO, 28/C MONTECCHIO 42027 MONTECCHIO EMILIA
Telefono	0522866198
Email	REIS00400D@istruzione.it
Pec	reis00400d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutodarzo.edu.it

### Plessi

---

#### S. D'ARZO SEZ.SC. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	REPS00401X
Indirizzo	STRADA PER SANT'ILARIO MONTECCHIO 42027 MONTECCHIO EMILIA
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO



## S. D'ARZO SEZ. PROF. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	RERI004015
Indirizzo	STRADA PER S. ILARIO MONTECCHIO 42027 MONTECCHIO EMILIA

Indirizzi di Studio

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

## PROFESSIONALE GRAFICO S. ILARIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	RERI004026
Indirizzo	VIA GRAMSCI, 23 S. ILARIO 42049 SANT'ILARIO D'ENZA

Indirizzi di Studio

- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

## S. D'ARZO CON SEZ.IND. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	RETD00401Q
Indirizzo	STRADA PER S.ILARIO - 42027 MONTECCHIO EMILIA

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE



- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

## TECNICO GRAFICO S.ILARIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	RETF004023
Indirizzo	VIA GRAMSCI, 23 S.ILARIO 42049 SANT'ILARIO D'ENZA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• GRAFICA E COMUNICAZIONE</li></ul>



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	22
	Chimica	2
	Disegno	2
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	1
	Fisica	2
	Informatica	4
	Lingue	1
	GRAFICA E COMUNICAZIONE	4
	MECCATRONICO	4
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Magna	2
	AGORA'	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Palestra	2
	PISTA DI ATLETICA	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	320
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2



## Risorse professionali

Docenti	222
Personale ATA	45



## Aspetti generali

Di seguito le principali prospettive di sviluppo su cui si ritiene, dopo un'approfondita riflessione collegiale, di dover investire:

1) L'Istituto Silvio D'Arzo ha ricevuto l'approvazione da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale del percorso della filiera formativa tecnologico-professionale 4+2 che a partire dall'anno scolastico 2026-27 offrirà una innovativa formazione per gli studenti dell'"indirizzo professionale grafico made in Italy".

La proposta formativa prevede un percorso quadriennale, che verrà attivato parallelamente a quello quinquennale. Esso prevede una nuova riorganizzazione oraria settimanale, con anticipo dell'inizio delle lezioni e la presenza di docenti di diverse discipline che lavorano in team, concentrandosi sull'acquisizione di competenze e abilità trasversali e superando le programmazioni didattiche. Il nuovo corso non sarà meno impegnativo dei corsi quinquennali poiché richiederà grande impegno e motivazione. Nello specifico, svilupperà il tema del packaging che offre numerose possibilità di sviluppo, in accordo con l'ITS Olivetti (nella sede distaccata di Parma) e le aziende. Fondamentale, infatti, è la connessione con le imprese e le attività professionali del territorio. La filiera formativa tecnologico-professionale 4+2 prevede dunque un'offerta integrata che raccorda i percorsi di Istituti Tecnici e professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) delle Istituzioni accreditate delle Regioni e degli ITS Academy.

Il percorso verrà attivato presso la nuova sede di Sant'Ilario d'Enza, inaugurata il 18 ottobre 2025. I nuovi ambienti ed in numerosi laboratori sono il luogo ideale per offrire una offerta formativa all'avanguardia. Tale formazione è strettamente collegata al mondo del lavoro ed ha l'obiettivo di favorire la prosecuzione degli studi nei percorsi di istruzione terziari degli ITS. Al termine del quarto anno gli studenti conseguiranno lo stesso diploma dei loro compagni del quinquennale e, al termine dei sei anni, conseguiranno un titolo di alta specializzazione tecnica, che aprirà loro le porte al mondo del lavoro. Nei quattro anni di percorso scolastico sono valorizzate ed incentivate esperienze "on the job", le discipline STEM, le ore di formazione scuola-lavoro, il processo di internazionalizzazione, la didattica laboratoriale. Tutto ciò si realizzerà attraverso l'utilizzo di metodologie innovative che coinvolgeranno anche esperti del mondo del lavoro e dell'ITS di riferimento, esperienze all'estero. Al termine dei quattro anni sarà possibile iscriversi all'Università,



proseguire il percorso in un ITS Academy o inserirsi nel mondo del lavoro.

2) Nell'ottica di arricchire la didattica con strumenti e modalità innovative, l'Istituto, a fronte di un percorso formativo di un gruppo di circa 25 docenti, si impegnerà per sviluppare le competenze digitali nelle classi, in particolare attraverso l'educazione all'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale.

3) L'Istituto si è attivato, attraverso corsi per il personale, per uniformare e snellire i processi amministrativi, attraverso l'utilizzo di un unico sistema operativo e digitalizzando le procedure.

4) Consolidamento, anche in funzione dello sviluppo della filiera formativa tecnologico professionale, dei processi di internazionalizzazione e di potenziamento linguistico, anche attraverso la possibilità per gli studenti di conseguire certificazioni linguistiche.

5) L'Istituto D'Arzo mira a potenziare i processi di individuazione delle eccellenze, attraverso progettuali specifiche (ad esempio: giornalino scolastico, competizioni di chimica e fisica, teatro, sport) definendo anche momenti istituzionalizzati di riconoscimento di meriti scolastici, culturali e sportivi.

6) Si ritiene fondamentale infine implementare i processi di comunicazione esterna, al fine di rendere pubblici le progettualità, i risultati, le evidenze che valorizzano le buone pratiche attuate e gli esiti positivi.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Mantenere gli esiti attuali negli indirizzi tecnici e liceo lasciando invariata la distribuzione dei livelli di apprendimento e consolidare l'attuale percentuale di studenti degli indirizzi professionali che si diplomano nella fascia 81-90 e 91-100.

#### Traguardo

Diminuire mediamente del 10% la percentuale di alunni con giudizio sospeso in tutti gli indirizzi per avvicinare il dato ai riferimenti provinciali e regionali lasciando invariata la distribuzione attuale dei livelli di apprendimento e le percentuali di ammessi alla classe successiva.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Ulteriore miglioramento delle competenze tecnologico-scientifiche e personali degli studenti e della loro sensibilità nell'ottica di Cittadinanza Attiva.

#### Traguardo

Rendere gli studenti più autonomi (su metodo di studio e gestione del lavoro domestico, al fine di una maggiore efficacia del percorso scolastico) e cittadini migliori, più attenti e sensibili ai temi della cittadinanza attiva



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Strumenti e metodi di lavoro comuni e innovativi**

---

Potenziamento attività laboratoriali, in particolare sulle discipline di indirizzo

Attivazione Indirizzo Professionale Grafico 4+2

Progetti di potenziamento, anche su discipline non previste dai quadri orari curricolari e relativi alle lingue straniere

Insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Mantenere gli esiti attuali negli indirizzi tecnici e liceo lasciando invariata la distribuzione dei livelli di apprendimento e consolidare l'attuale percentuale di studenti degli indirizzi professionali che si diplomano nella fascia 81-90 e 91-100.

##### **Traguardo**

Diminuire mediamente del 10% la percentuale di alunni con giudizio sospeso in tutti gli indirizzi per avvicinare il dato ai riferimenti provinciali e regionali lasciando invariata la distribuzione attuale dei livelli di apprendimento e le percentuali di ammessi alla classe successiva.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

1. All'interno delle diverse aree disciplinari, proseguire nel lavoro di elaborazione di strumenti e metodi di lavoro comuni e innovativi per migliorare l'autonomia degli studenti
  2. Proseguire nel lavoro di potenziamento dei dipartimenti e condivisione di prassi educative e criteri di valutazione
- 

## ● **Percorso n° 2: Sviluppo dell'area scientifico-tecnologica**

---

Proseguire e potenziare i progetti scolastici relativi all'area della continuità e dell'orientamento

Triennio 25/28

Proseguire e potenziare i progetti scolastici relativi all'area tecnologico- scientifica

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Mantenere gli esiti attuali negli indirizzi tecnici e liceo lasciando invariata la distribuzione dei livelli di apprendimento e consolidare l'attuale percentuale di



studenti degli indirizzi professionali che si diplomano nella fascia 81-90 e 91-100.

### Traguardo

Diminuire mediamente del 10% la percentuale di alunni con giudizio sospeso in tutti gli indirizzi per avvicinare il dato ai riferimenti provinciali e regionali lasciando invariata la distribuzione attuale dei livelli di apprendimento e le percentuali di ammessi alla classe successiva.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Ulteriore miglioramento delle competenze tecnologico-scientifiche e personali degli studenti e della loro sensibilita' nell'ottica di Cittadinanza Attiva.

### Traguardo

Rendere gli studenti piu' autonomi (su metodo di studio e gestione del lavoro domestico, al fine di una maggiore efficacia del percorso scolastico) e cittadini migliori, piu' attenti e sensibili ai temi della cittadinanza attiva

## Obiettivi di processo legati del percorso

## ○ Continuita' e orientamento

Proseguire e potenziare le azioni scolastiche relative allo sviluppo dell'area scientifico-tecnologica

## ● Percorso n° 3: Inclusione, legalità, rispetto delle



## differenze

---

Condividere le buone pratiche e formare l'intero corpo docente sulle azioni relative all'inclusione

Proseguire e potenziare i progetti scolastici relativi alla legalità

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Ulteriore miglioramento delle competenze tecnologico-scientifiche e personali degli studenti e della loro sensibilità nell'ottica di Cittadinanza Attiva.

#### **Traguardo**

Rendere gli studenti più autonomi (su metodo di studio e gestione del lavoro domestico, al fine di una maggiore efficacia del percorso scolastico) e cittadini migliori, più attenti e sensibili ai temi della cittadinanza attiva

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Proseguire e potenziare le azioni scolastiche relative all'educazione all'inclusione, alla legalità e al rispetto per le differenze.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

1) L'Istituto Silvio D'Arzo ha ricevuto l'approvazione da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale del percorso della filiera formativa tecnologico-professionale 4+2 che, a partire dall'anno scolastico 2026-27 offrirà una innovativa formazione per gli studenti dell'indirizzo professionale grafico made in Italy".

La proposta formativa prevede un percorso quadriennale, che verrà attivato parallelamente a quello quinquennale. Esso prevede una nuova riorganizzazione oraria settimanale, con anticipo dell'inizio delle lezioni e la compresenza di docenti di diverse discipline che lavorano in team, concentrandosi sull'acquisizione di competenze e abilità trasversali e superando le programmazioni didattiche. Il nuovo corso non sarà meno impegnativo dei corsi quinquennali poiché richiederà grande impegno e motivazione. Nello specifico, svilupperà il tema del packaging che offre numerose possibilità di sviluppo, in accordo con l'ITS Olivetti (nella sede distaccata di Parma) e le aziende. Fondamentale, infatti, è la connessione con le imprese e le attività professionali del territorio. La filiera formativa tecnologico-professionale 4+2 prevede dunque un'offerta integrata che raccorda i percorsi di Istituti Tecnici e professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) delle Istituzioni accreditate delle Regioni e degli ITS Academy.

Il percorso verrà attivato presso la nuova sede di Sant'Ilario d'Enza, inaugurata il 18 ottobre 2025. I nuovi ambienti ed in numerosi laboratori sono il luogo ideale per offrire una offerta formativa all'avanguardia. Tale formazione è strettamente collegata al mondo del lavoro ed ha l'obiettivo di favorire la prosecuzione degli studi nei percorsi di istruzione terziari degli ITS. Al termine del quarto anno gli studenti conseguiranno lo stesso diploma dei loro compagni del quinquennale e, al termine dei sei anni, conseguiranno un titolo di alta specializzazione tecnica, che aprirà loro le porte al mondo del lavoro. Nei quattro anni di percorso scolastico sono valorizzate ed incentivate esperienze "on the job", le discipline STEM, le ore di formazione scuola-lavoro, il processo di internazionalizzazione, la didattica laboratoriale. Tutto ciò si realizzerà attraverso l'utilizzo di metodologie innovative che coinvolgeranno anche esperti del mondo del lavoro e dell'ITS di riferimento, esperienze all'estero. Al termine dei quattro anni sarà possibile iscriversi all'Università, proseguire il percorso in un ITS Academy o inserirsi nel mondo del lavoro.



- 2) Nell'ottica di arricchire la didattica con strumenti e modalità innovative, l'Istituto, a fronte di un percorso formativo di un gruppo di circa 25 docenti, si impegnerà per sviluppare le competenze digitali nelle classi, in particolare attraverso l'educazione all'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale.
- 3) Consolidamento, anche in funzione dello sviluppo della filiera formativa tecnologico professionale, dei processi di internazionalizzazione e di potenziamento linguistico, anche attraverso la possibilità per gli studenti di conseguire certificazioni linguistiche.
- 4) L'Istituto D'Arzo mira a potenziare i processi di individuazione delle eccellenze, attraverso progettuali specifiche (ad esempio: giornalino scolastico, competizioni di chimica e fisica, teatro, sport) definendo anche momenti istituzionalizzati di riconoscimento di meriti scolastici, culturali e sportivi.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- 1) L'Istituto Silvio D'Arzo è in attesa di approvazione da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale del percorso della filiera formativa tecnologico-professionale 4+2 che, se autorizzato, a partire dall'anno scolastico 2026-27 offrirà una innovativa formazione per gli studenti dell'"indirizzo professionale grafico made in Italy".
- 2) Nell'ottica di arricchire la didattica con strumenti e modalità innovative, l'Istituto, a fronte di un percorso formativo di un gruppo di circa 25 docenti, si impegnerà per sviluppare le competenze digitali nelle classi, in particolare attraverso l'educazione all'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale.
- 3) L'Istituto si è attivato, attraverso corsi per il personale, per uniformare e snellire i processi amministrativi, attraverso l'utilizzo di un unico sistema operativo e digitalizzando le procedure.



- 4) Consolidamento, anche in funzione dello sviluppo della filiera formativa tecnologico professionale, dei processi di internazionalizzazione e di potenziamento linguistico, anche attraverso la possibilità per gli studenti di conseguire certificazioni linguistiche.
- 5) L'Istituto D'Arzo mira a potenziare i processi di individuazione delle eccellenze, attraverso progettuali specifiche (ad esempio: giornalino scolastico, competizioni di chimica e fisica, teatro, sport) definendo anche momenti istituzionalizzati di riconoscimento di meriti scolastici, culturali e sportivi.
- 6) Si ritiene fondamentale infine implementare i processi di comunicazione esterna, al fine di rendere pubblici le progettualità, i risultati, le evidenze che valorizzano le buone pratiche attuate e gli esiti positivi.

## ○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

PIANO DELLE ARTI: AVVISO PUBBLICO per la presentazione dei progetti finanziati con il Piano delle Arti – DPCM 17 ottobre 2024 All. A paragrafo 6, punti 4.1 e 5.1 - Misura d) per l'attuazione delle misure c), e), f), g), i).

Obiettivi: Stimolo all'utilizzo di "più" linguaggi per la comunicazione. Offrire ai partecipanti la possibilità di sperimentare un'espressione creativa di sé stessi che permetta a persone con differenti esperienze di incontrarsi. Combattere il fenomeno dell'emarginazione e dell'esclusione del diverso. Promuovere una maggiore conoscenza delle proprie e altrui emozioni attraverso l'utilizzo di linguaggi alternativi. Sperimentare nuove autonomie, implementare l'autostima, le specifiche capacità fisiche e relazionali, potenziare capacità e risorse di tutti i soggetti coinvolti. Promuovere l'ascolto, la conoscenza, il rispetto reciproco. Invito all'ascolto di sé stessi e degli altri. Capacità di lavorare in equipe, valorizzando tutte le competenze coinvolte. Sviluppare un ascolto attivo e critico di sé e dell'altro. Vivere un'esperienza di gruppo che sia accogliente e gratificante, che venga percepita come luogo in cui ci si sente accettati e ascoltati. Imparare ad utilizzare e decifrare il linguaggio del corpo. Riconoscimento delle capacità e sviluppo di quelle



non ancora esteriorizzate. Stimolo alla ricerca logica e progressiva nelle azioni in un determinato contesto predefinito. Capacità di movimento sulla scena. Capacità di migliorare la propria dizione. Capacità di sviluppo della creatività. Capacità di migliorare la memoria.

#### ATTIVITA'

Rappresentazione dello spettacolo finale a Reggio Emilia, presso la sede di Nassau.

Stage a Madrid per un laboratorio di teatro con studenti del posto.

Realizzazione dello spettacolo di apertura del festival presso il teatro Tagliavini di Novellara con gli studenti del Creative College di Utrecht.

Compagnia teatrale: incontri pomeridiani di 2 ore a settimana da ottobre a maggio. Il laboratorio è condotto da un esperto dell'associazione, all'occorrenza si può coinvolgere un docente di sostegno per gli studenti certificati ai sensi della legge 104.

Laboratorio per studenti diversamente abili che non partecipano alle attività pomeridiane. Cadenza settimanale in orario curriculare.

#### ASPETTI DI INNOVAZIONE

L'originalità metodologica sta nel fatto che il teatro è utilizzato come metodo per unificare e dare senso pratico ed emotivo al sapere disciplinare. Le materie non "servono" al teatro, ma convergono nel teatro per dare vita a un'esperienza di apprendimento unitaria, e profondamente significativa per lo studente. Il senso del progetto va oltre la "recita" finale, la performance è l'esito di un percorso che mette al centro lo studente, le sue esperienze, le sue emozioni, le sue competenze.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica

---



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● **Progetto: TEAL FOR EVERYONE: interactive classrooms for active learning**

---

#### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### **Descrizione del progetto**

La finalità didattica generale del progetto è promuovere la diffusione della metodologia TEAL, già in adozione al Liceo Scientifico iscritto al movimento delle Avanguardie Educative, in tutti gli indirizzi dell'istituto. Il TEAL prevede che le tecnologie digitali e gli ambienti siano interconnessi tramite una dotazione tecnologica di base in spazi con specifiche caratteristiche e dotati di arredi modulabili e configurabili a seconda delle specifiche esigenze didattiche. A tale scopo, verranno predisposti ambienti dedicati e verranno rinnovate, dal punto di vista tecnologico, un numero significativo di aule, in entrambe le sedi dell'istituto. Gli ambienti di apprendimento innovativi comprendono 3 aule TEAL, 28 classi e 6 ambienti (due esterni e quattro interni) realizzati in spazi comuni.

#### **Importo del finanziamento**



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 275.710,33

### Data inizio prevista

01/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	37.0	0

## ● Progetto: D'ARZO LABS FOR THE FUTURE

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

### Descrizione del progetto

L'IIS "Silvio D'Arzo" intende progettare cinque nuovi laboratori che vogliono proiettare gli studenti verso le professioni digitali del futuro, senza però perdere di vista la tradizione che vede l'istituto protagonista attivo in un contesto territoriale che si contraddistingue da una parte per la solidità del tessuto economico e dall'altra per una vivace e variegata offerta formativa post diploma . L'obiettivo della scuola è quindi di rinnovare l'attuale dotazione laboratoriale, inserendo le nuove attrezzature in sinergia con quelle preesistenti, con un occhio di riguardo alle competenze in uscita previste in ciascuno degli indirizzi attivi nell'istituto.

### Importo del finanziamento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 164.644,23

### Data inizio prevista

01/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

## ● Progetto: INTEGRAZIONE DIGITALE ALLA DIDATTICA TECNOLOGICA

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Verranno implementati alcuni laboratori esistenti, con l'inserimento di attrezzature STEM al fine di ottenere una più ampia offerta formativa. Verranno privilegiate l'organizzazione laboratoriale e le attività di gruppo valorizzando la creatività, le capacità di osservazione degli studenti. Le attività si svolgeranno prevalentemente in piccoli gruppi al fine di valorizzare la capacità di collaborazione e condivisione delle esperienze e delle competenze.

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00



## Data inizio prevista

01/12/2021

## Data fine prevista

10/10/2023

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	3



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: INSIEME AL D'ARZO

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

Il progetto vede, al suo interno, differenti ed eterogenee azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica. - Percorsi di mentoring e orientamento: nell'ottica di favorire e sostenere la formazione di discenti che abbiano mostrato particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, saranno erogati percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring, sostegno alle competenze disciplinari e coaching motivazionale. Ciascun percorso, in presenza e pianificato in orario pomeridiano, vedrà l'affiancamento di un "tutor" esperto, che agirà nel medesimo contesto in cui l'allievo risiede. A questi si affiancheranno percorsi di orientamento per studenti delle scuole secondarie di I° grado in rete con l'istituto, che necessitano di affiancamento individuale nella scelta della scuola secondaria di II° grado. - Percorsi di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento: saranno pianificati percorsi formativi erogabili al termine delle attività didattiche dell'anno scolastico, in favore degli studenti che abbiano mostrato particolari fragilità nelle discipline di studio e a rischio di abbandono. Si prevede l'erogazione di attività di potenziamento delle competenze di base, in piccoli gruppi di almeno 3 destinatari. - Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie: si prevedono, in collaborazione con gli istituti secondari di I grado della Val d'Enza, percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori di almeno 3 destinatari. - Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari: tali percorsi sono progettati al di fuori dell'orario curricolare e nei locali e/o nell'area sportiva dell'Istituto, sono rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari e richiederanno la presenza di esperti esterni specializzati nell'ambito dedicato. Si prevedono, in particolare, due tipi di attività: la prima in ambito teatrale, la seconda in ambito sportivo. Il primo progetto è dedicato al ripensamento e alla rilettura dello spazio-scuola attraverso il gioco teatrale, un ripensamento che sarà sia esterno (immaginare usi e significati nuovi e diversi delle aule e degli ambienti scolastici), sia interno (approfondendo e indagando teatralmente le sensazioni e i sentimenti che caratterizzano gli anni della crescita e delle esperienze didattiche). Il secondo progetto è dedicato alla conoscenza dei fondamentali del rugby e ha, soprattutto, fini relazionali e educativi, progettati proprio in chiave anti dispersione: i temi indagati saranno il rispetto delle regole, dell'avversario, dell'arbitro; i principi psico-sociali attivati saranno il contatto regolamentato, la canalizzazione dell'aggressività, il consolidamento della collaborazione e della competizione positiva. - Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica: il "team per la prevenzione della dispersione scolastica" è composto da docenti dell'Istituto D'Arzo e da rappresentanti dell'Unione dei Comuni della Val d'Enza Il team effettua la rilevazione degli studenti a rischio di abbandono, progetta e gestisce gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali, si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

### Importo del finanziamento

€ 201.295,79

### Data inizio prevista

01/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	243.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	243.0	0

### ● Progetto: ANCORA INSIEME AL D'ARZO

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

#### Descrizione del progetto

Il progetto vede, al suo interno, differenti ed eterogenee azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica ricalcando il modello della precedente edizione, svolta con esiti positivi, negli anni scolastici 2022/23 e 2023/24 e inizio 2024/25. Il progetto prevede: Percorsi di mentoring e orientamento: nell'ottica di favorire e sostenere la formazione di discenti che abbiano mostrato particolari fragilità anche da un punto di vista motivazionale e nelle discipline di studio, saranno erogati percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring, sostegno alle competenze disciplinari e coaching motivazionale. Ciascun percorso, in presenza e pianificato in orario pomeridiano, vedrà l'affiancamento di un "tutor" esperto, che agirà nel medesimo contesto in cui l'allievo risiede. A questi si affiancheranno percorsi di orientamento per studenti delle scuole secondarie di I° grado in rete con l'istituto, che necessitano di affiancamento individuale nella scelta della scuola secondaria di II° grado. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento: saranno pianificati percorsi formativi erogabili sia al termine delle attività didattiche che durante l'anno scolastico, in favore degli studenti che abbiano mostrato particolari fragilità nelle discipline di studio e a rischio di abbandono. Si prevede l'erogazione di attività di potenziamento delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

competenze di base, in piccoli gruppi di almeno 3 destinatari. Sono previsti anche percorsi di potenziamento e allineamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento rivolti agli studenti provenienti dalle scuole secondarie di primo grado in ingresso nel nostro Istituto: saranno pianificati percorsi erogabili a settembre prima dell'inizio delle attività didattiche dell'anno scolastico 2025/2026, in favore degli studenti in ingresso. Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie: si prevedono, in collaborazione con gli istituti secondari di I grado della Val d'Enza, percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori di almeno 3 destinatari. Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari: tali percorsi sono progettati al di fuori dell'orario curricolare e nei locali e/o nell'area sportiva dell'Istituto, sono rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari e richiederanno la presenza di esperti esterni specializzati nell'ambito dedicato. Si prevedono attività in ambito teatrale e in ambito sportivo. Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica: il "team per la prevenzione della dispersione scolastica" è composto da docenti dell'Istituto D'Arzo. Il team effettua la rilevazione degli studenti a rischio di abbandono, progetta e gestisce gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali, si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

## Importo del finanziamento

€ 162.622,16

### Data inizio prevista

17/04/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	243.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	243.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00



## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	31

### ● Progetto: LEARNING D'ARZO

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

## Descrizione del progetto

Il progetto vede, al suo interno, differenti ed eterogenee azioni volte ad accompagnare il personale scolastico in un percorso di formazione continua per la transizione digitale. La ricca offerta progettuale proposta risponde infatti alla volontà di traghettare tutto il personale verso un nuovo modo di concepire da una parte la propria professionalità e dall'altra se stessi come protagonisti della transizione digitale che la didattica e l'organizzazione scolastica richiedono. La proposta mira quindi a potenziare le competenze professionali del personale scolastico per meglio rispondere alle sfide future e alla complessità della società. La scelta delle attività e degli ambiti tematici relativi alla formazione programmata è stata effettuata partendo dall'analisi delle esigenze dell'istituto in relazione al PTOF, visti anche i recenti acquisti effettuati in ambito tecnologico e i nuovi procedimenti amministrativi. La scelta fra le attività, Percorsi di formazione sulla transizione digitale o Laboratori di formazione sul campo, è stata poi valutata in relazione agli argomenti trattati, alle loro specificità e all'eventuale necessità di prediligere la formazione in presenza, con modalità di tutoraggio o workshop. In particolare, proprio analizzando le



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

esigenze sopra evidenziate, si intendono attivare i percorsi di seguito indicati, dettagliatamente descritti nella successiva sezione. - 6 edizioni di Laboratori di formazione sul campo rivolti ai docenti di discipline professionalizzanti per approfondire la conoscenza tecnica degli strumenti laboratoriali recentemente acquistati e la loro applicazione didattica. - 3 Percorsi di formazione sulla transizione digitale per ciascuno dei seguenti ambiti: Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie, Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali, Utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica, Insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti. - 8 edizioni di Laboratori di formazione sul campo in relazione alle Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica in considerazione dell'alto numero di alunni disabili inseriti in istituto (attualmente più di 100) e di alunni con DSA iscritti (oltre 250) e delle possibilità, ancora non del tutto conosciute dal corpo docente, che la tecnologia mette a disposizione per il loro percorso di inclusione e il relativo successo formativo. - 8 edizioni di Laboratori di formazione sul campo per il personale ATA (in particolare per Assistenti amministrativi e Collaboratori scolastici) per potenziare le competenze digitali, proseguire il percorso di progressiva digitalizzazione delle pratiche amministrative, e sviluppare le competenze digitali necessarie alla comunicazione con l'utenza, in particolare nel lavoro di front-office.

### Importo del finanziamento

€ 102.129,00

### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	130.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: FULL STE(A)M AHEAD!

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto vede, al suo interno, differenti ed eterogenee azioni volte allo sviluppo delle competenze STEM e multilinguistiche, con particolare attenzione ad un approccio che permetta di coinvolgere le studentesse, al fine di superare il divario di genere. Per stimolare l'interesse alle discipline STEM risulta necessario proporre alle studentesse e agli studenti momenti appositamente dedicati, anche attraverso un'offerta formativa extracurriculare che intercetti l'esigenza degli adolescenti di approfondire tematiche attuali, così da permettere di cogliere gli aspetti più allettanti di tali discipline sottolineandone le prospettive future, soprattutto per le studentesse, attraverso una didattica innovativa. In particolare si intendono attivare i percorsi di seguito indicati, dettagliatamente descritti nella successiva sezione. - Percorsi di formazione alle gare nazionali quali Rally Matematico Transalpino, Giochi di Archimede, Olimpiadi della Fisica, Giochi di Anacleto, Olimpiadi dell'Informatica, Giochi della Chimica sia individuali sia a squadre. - Laboratorio di chimica e fisica, sia per gli studenti del biennio sia per gli studenti del triennio. - Solar Mobil: progettazione e realizzazione di modelli di automobili elettriche e di "piccole case" alimentate a energia solare. - Percorsi di sviluppo dell'automazione (SMARTLAB): attività laboratoriali per studentesse e studenti, in particolare delle classi quarte e quinte, incentrate sulla costruzione di sistemi di controllo/automazione e/o domotica. - Percorsi di preparazione all'università: corsi preparatori agli esami TOLC o ai test di ingresso per facoltà tecnico-scientifiche. - Podcast: percorsi volti alla creazione di un podcast, per consentire a studentesse e studenti di acquisire competenze relative agli strumenti tecnologici. - Percorsi di avvicinamento all'astronomia, per conoscere una disciplina che sintetizza le più alte applicazioni di matematica e fisica, agganciandola alla storica aspirazione umana all'esplorazione e alla conoscenza. - Percorsi di preparazione alle certificazioni informatiche (EIPASS) - Percorsi base di coding, che permettano di semplificare i concetti e di applicarli alla risoluzione dei problemi, in ambito sia



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

scientifico che letterario. - Percorsi di programmazione in Python con un approccio innovativo ai problemi e alla loro risoluzione - Percorsi inerenti il Machine learning, sottolineando come essenzialmente una strada per l'attuazione dell'intelligenza artificiale. - Percorsi ("Evoluzione digitale: competenze fondamentali per il futuro") per l'acquisizione sia della competenza di cittadinanza digitale sia dell'inclusione digitale, con l'obiettivo di garantire l'uguaglianza delle opportunità nell'utilizzo della rete e per lo sviluppo di una cultura dell'innovazione e della creatività - Percorsi volti al conseguimento della certificazione B1 e percorsi corsi volti al conseguimento della certificazione B2, valutando il livello iniziale delle studentesse e degli studenti. Nell'ottica di permettere un armonico sviluppo delle competenze, valorizzando i talenti che ogni adolescente possiede, tutti i percorsi verranno strutturati in corsi base e corsi avanzati.

### Importo del finanziamento

€ 159.198,78

### Data inizio prevista

15/01/2024

### Data fine prevista

15/05/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



## Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

### Insegnamenti attivati

Dopo la riforma della scuola secondaria superiore di secondo grado, a partire dall'anno 2011-2012, la Deliberazione di Giunta Regionale del 2018 e la Riforma dell'Istruzione Professionale, l'attuale offerta formativa si articola sulle due sedi (Montecchio Emilia e Sant'Ilario D'Enza) come di seguito riportato. Si segnala che la sede di Sant'Ilario, che ospita l'intero indirizzo grafico, verrà trasferita all'inizio dell'anno scolastico 2025-26 presso la nuova sede nelle vicinanze della stazione. La nuova scuola, oltre alle aule didattiche ed ai laboratori tecnici e professionali, avrà anche i laboratori di chimica e di fisica, una importante novità rispetto alla sede attuale.

### Sede di Montecchio Emilia

LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO:

Amministrazione, Finanza e Marketing  
Relazioni Internazionali per il Marketing

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO:

Meccanica e mecatronica  
Informatica e telecomunicazioni

ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO:

Manutenzione ed Assistenza tecnica

### Sede di Sant'Ilario D'Enza

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO:

Grafica e Comunicazione

ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO:

Industria e Artigianato per il Made in Italy (Ambito Grafico)



Si ritiene quindi opportuno riportare una descrizione generale delle caratteristiche di ciascun settore. Si rimanda invece alle sezioni successive per un'analisi dettagliata dei singoli indirizzi, così come vengono sviluppati nell'istituto, e del relativo quadro orario.

## LICEO SCIENTIFICO

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

La cultura liceale consente dunque di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree: *metodologica, logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica*.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali, nonché quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;

saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;

comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;

saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;



essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con approccio critico alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, anche quelle più recenti, con una particolare attenzione alle problematiche di tipo ambientale;

saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

#### ISTITUTI TECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico -tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani saperi e competenze, articolate in conoscenze e abilità, riferiti ai quattro assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione:

asse dei linguaggi;

asse matematico;

asse scientifico;

asse storico-sociale.

Le aree di indirizzo sono finalizzate a far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, per sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue e assumere progressivamente responsabilità.

Gli aspetti tecnologici e tecnici sono presenti fin dal primo biennio ove, attraverso l'apprendimento dei saperi-chiave, acquisiti soprattutto attraverso l'attività di laboratorio, esplicano una funzione orientativa.

Nel secondo biennio, le discipline di indirizzo assumono connotazioni specifiche in una dimensione politecnica, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, un'adeguata competenza professionale di settore.

Le metodologie sono finalizzate a:

valorizzare il metodo scientifico e il pensiero operativo;

analizzare e risolvere problemi;



educare al lavoro di gruppo;

orientare a gestire processi in contesti organizzati e complessi.

Le metodologie educano, inoltre, all'uso di modelli di simulazione e di linguaggi specifici, strumenti essenziali per consentire agli studenti di raggiungere i risultati di apprendimento attesi a conclusione del quinquennio.

Tali metodologie richiedono un sistematico ricorso alla didattica di laboratorio, in modo rispondente agli obiettivi, ai contenuti dell'apprendimento e alle esigenze degli studenti, per consentire loro di cogliere concretamente l'interdipendenza tra scienza, tecnologia e dimensione operativa della conoscenza.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli Albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Il profilo del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing e l'economia sociale.

Il corso di studi degli Istituti tecnologici è creato per rispondere alle sfide che la continua innovazione tecnologica propone e per far fronte alla crescente richiesta di figure professionali che posseggano spiccate caratteristiche interdisciplinari negli ambiti della meccanica, dell'elettronica, della mecatronica, dell'informatica e nell'ambito della grafica e comunicazione.

#### ISTITUTI PROFESSIONALI

I percorsi degli istituti professionali si caratterizzano per l'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale, il che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio.

Nella progettazione dei percorsi assumono particolare importanza le metodologie che valorizzano, a fini orientativi e formativi, le esperienze di raccordo tra scuola e mondo del lavoro, quali visite aziendali, stage, alternanza scuola-lavoro (PCTO). Tali attività permettono, così, di facilitare il collegamento con il territorio e personalizzare l'apprendimento mediante l'inserimento degli studenti in contesti operativi reali.

Nell'ottica del Riordino degli Istituti Professionali (D.Lgs 61/2017) l'iter scolastico degli studenti sarà supportato dalla figura del tutor che accompagnerà i ragazzi durante il loro percorso; percorso che vedrà quanto più possibile il ricorso ad attività di personalizzazione, come indicato nel Progetto



Formativo Individuale (PFI) di ogni singolo alunno, al fine di ottimizzare un proficuo raggiungimento degli obiettivi.

Il percorso scolastico di Istruzione professionale, quinquennale, suddiviso in un biennio e un successivo triennio, è strutturato su due grandi aree di lavoro:

### 1. Area d'istruzione generale

Le discipline dell'area di istruzione generale hanno l'obiettivo di fornire ai giovani gli strumenti per potersi muovere in autonomia nella società attuale, attraverso una preparazione di base, acquisita tramite il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano attualmente l'obbligo di istruzione:

asse dei linguaggi;

asse matematico;

asse scientifico;

asse storico-sociale.

### 2. Area d'indirizzo

Le discipline dell'area di indirizzo, presenti in misura consistente fin dal primo biennio, si fondano su metodologie laboratoriali che favoriscono l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure funzionali a preparare ad una maggiore interazione con il mondo del lavoro e delle professioni da sviluppare nel triennio.

L'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione consente di arricchire la cultura di base dello studente e di accrescere il suo valore anche in termini di occupabilità.

Al superamento dell'Esame di Stato, allo studente viene rilasciato il Diploma di Istruzione Professionale, indicante le competenze acquisite. Il diplomato ha in seguito la possibilità di proseguire gli studi nell'Università, nell'Istruzione Tecnica Superiore, in percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, oppure, non da ultimo, di inserirsi nel mondo del lavoro.

### *Il Sistema regionale di Istruzione e Formazione professionale (IeFP)*

L'Istituto "Silvio D'Arzo" è accreditato presso la Regione Emilia-Romagna per la realizzazione di percorsi di



Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), per attivare in via sussidiaria percorsi triennali per il conseguimento della qualifica professionale (III° liv. EQF). Su esplicita richiesta da farsi al momento dell'iscrizione al primo anno da parte delle famiglie, presso il corso quinquennale di Manutenzione e Assistenza Tecnica, alla fine del terzo anno, sarà possibile sostenere l'Esame per il conseguimento di una Qualifica Professionale che permetta l'accesso diretto al mondo del lavoro.

### Descrizione degli indirizzi e relativo quadro orario

#### **Liceo Scientifico**

Il Liceo Scientifico dell'Istituto "Silvio D'Arzo" ricalca la tradizione in termini di "studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica", ma è caratterizzato in senso fortemente scientifico, in vista anche della preparazione all'Esame di Stato:

Laboratorio di Matematica-Informatica nei primi tre anni

Laboratorio di Fisica e Scienze dal primo al quarto anno

La metodologia sarà quindi anche improntata ad una modalità laboratoriale, per favorire negli studenti l'attivazione di nuove strategie di apprendimento attraverso l'uso di software, di "sensate esperienze" e di metodi di insegnamento che favoriscano lo sviluppo di un pensiero critico e riflessivo.

Nel primo biennio il monte ore verrà distribuito su 5 giorni settimanali; nei primi mesi del primo anno di corso, il sabato mattina, saranno organizzate attività di recupero per far fronte ad eventuali carenze riscontrate ad inizio anno.

L'ampliamento dell'offerta formativa consente una personalizzazione del percorso con la possibile scelta tra tre approfondimenti facoltativi, attuati nei primi quattro anni e attivati a fronte di un numero minimo di iscrizioni:

Seconda lingua straniera

Informatica (progetto EIPASS nel primo biennio e moduli di programmazione nel secondo biennio)

Potenziamento area economico-finanziaria

Sono previsti, a partire dalle classi terze, i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'orientamento, anche con l'alternanza scuola-lavoro presso enti esterni.



Nel triennio sono inoltre inseriti nel percorso curriculare moduli di insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL).

Dal 2021 l'Istituto si è iscritto al movimento delle Avanguardie Educative e un gruppo di docenti del Liceo Scientifico ha intrapreso un percorso di sperimentazione di metodologie didattiche innovative (TEAL, SERVICE LEARNING, DEBATE) che prevede la realizzazione di una formazione specifica nel prossimo triennio.

Questo percorso liceale si pone l'obiettivo di stimolare negli studenti la passione e l'interesse verso lo studio e la conoscenza senza perdere di vista il valore della persona nella sua complessità, consapevoli che "l'insegnamento migliore è quello che si realizza...in qualche oasi felice, dove c'è ancora un rapporto individuale tra studenti e insegnanti".(R.P.Feynman, *Sei pezzi facili*)

### **Quadro orario Liceo Scientifico**

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	2	2
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	2	2			
Storia			2	3	3
Filosofia			3	3	2
Matematica	4	4	3		
Laboratorio di matematica	1	1	1	4	4
Laboratorio di Fisica e Scienze	1	1			
Fisica			2	2	
Lab di Fisica/area di approfondimento/CLIL	2	2	1	1	3



Scienze naturali	2	2	2	2	3
Lab di Scienze/area di approfondimento/CLIL			1	1	
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione/Attività Alternativa	1	1	1	1	1
Area di approfondimento / CLIL					1
<b>Totale ore</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>
<b><i>Ulteriori insegnamenti attivati</i></b>					
Attività facoltativa: <u>seconda lingua</u>	2	2	2	2	
Attività facoltativa: <u>informatica</u>	2	2	2	2	
<u>Recupero lacune area scientifica:</u> sabato classi prime, prima parte dell'a.s.	2	2			
<u>Recupero lacune area umanistica:</u> sabato classi prime, prima parte dell'a.s.	2	2			
Attività facoltativa: potenziamento area economico-finanziaria			2	2	

Istituto Tecnico Settore Economico

***Amministrazione, Finanza e Marketing / Relazioni Internazionali per il Marketing***

A conclusione del percorso formativo il diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing", di



ambidue i percorsi, ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione, sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

I due percorsi sono contraddistinti da un biennio comune; l'articolazione prevede quindi la differenziazione fra *Amministrazione, Finanza e Marketing* e *Relazioni Internazionali per il Marketing* a partire dal terzo anno.

Il diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" è in grado di svolgere attività di contabilità, consulenza, amministrazione e marketing presso aziende private, nei settori bancario, assicurativo e nel settore pubblico.

Il diplomato in "Relazioni Internazionali per il Marketing" è in grado di affrontare le attività commerciali a livello internazionale, affrontare colloqui di lavoro all'estero, interagire più facilmente con varie culture, organizzare occasioni di promozione commerciale, promuovere le vendite attraverso sistemi multimediali, redigere ed interpretare documenti contabili in diverse lingue. I corsi offerti dal nostro Istituto riguardano la lingua Inglese, il Francese e lo Spagnolo.

Il diploma conseguito in entrambe le articolazioni permette inoltre di accedere a tutte le facoltà universitarie e alla formazione tecnica superiore.

E' prevista, a partire dalle classi terze, l'attività di PCTO.

### ***Amministrazione, Finanza e Marketing***

Lo studente al termine del percorso di studi in "Amministrazione, Finanza e Marketing" è in grado di:

riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni in un contesto locale

intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione

orientarsi nella normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale



redigere ed interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali

gestire adempimenti di natura fiscale

collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda

individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane

gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione finanza e marketing

inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

Il diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" è in grado di svolgere attività di contabilità, consulenza, amministrazione e marketing presso aziende private, nei settori bancario, assicurativo e nel settore pubblico.

**Quadro orario Amministrazione, Finanza e Marketing**

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Scienze Integrate (Fisica)	2				
Scienze Integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	2			



Informatica	2	3	2	2	
Seconda Lingua Comunitaria (Francese)	3	3	3	3	3
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia Politica			3	2	3
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione/Attività Alternativa	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

### ***Relazioni Internazionali per il Marketing***

A conclusione del percorso di studi lo studente di "Relazioni Internazionali e per il Marketing" integra le competenze dell'ambito economico amministrativo con quelle linguistiche ed informatiche per operare in campo internazionale nel sistema della comunicazione, della commercializzazione dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

### ***Quadro orario Relazioni Internazionali per il Marketing***

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate (Scienze della terra e	2	2			



Biologia)					
Scienze Integrate (Fisica)	2				
Scienze Integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	2			
Informatica	2	3			
Seconda Lingua Comunitaria (Francese)	3	3	3	3	3
Terza Lingua Comunitaria (Spagnolo)			3	3	3
Economia Aziendale					
Economia Aziendale e Geopolitica	2	2	5	5	6
Diritto			3	3	3
Relazioni Internazionali			2	2	3
Tecnologie della Comunicazione			2	2	
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione/Attività Alternativa	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

### **Istituto Tecnico - Indirizzi del Settore Tecnologico**

#### ***Meccanica e Meccatronica, articolazione Meccatronica***

Il diplomato in Meccanica e Meccatronica ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni. Integra le conoscenze di meccanica, di elettronica, elettrotecnica e dei sistemi informatici con le nozioni di base di fisica e chimica, economia e organizzazione.



In particolare:

esprime le proprie competenze nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti e nella realizzazione dei processi produttivi;

opera nella manutenzione preventiva e ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici, è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali;

ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici;

interviene nell'automazione industriale e nel controllo e conduzione dei processi elaborando cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi;

è in grado di operare autonomamente ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale;

è in grado di pianificare la produzione e la certificazione dei sistemi progettati, descrivendo, documentando e valutando il lavoro svolto e i risultati conseguiti, redigendo manuali d'uso;

conosce e utilizza strumenti di comunicazione efficace per operare in contesti organizzati;

possiede una buona conoscenza dell'inglese tecnico specifico del settore.

**Quadro orario Meccanica e Meccatronica**

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica (con complementi di matematica nel III e IV anno)	4	4	4	4	3
Diritto ed Economia	2	2			
Geografia generale ed Economica		1			
Scienze Integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			



Scienze Integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)			
Scienze Integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3	3 (2)			
Tecnologie Informatiche	3 (2)				
Scienze e Tecnologie Applicate		3			
Meccanica, Macchine ed Energia			4	4	4
Sistemi e Automazione			4 (4)	3 (3)	3 (3)
Tecnologie Meccaniche di Processo e Prodotto			5 (4)	5 (4)	5 (4)
Disegno, Progettazione e Organizzazione Industriale			3	4 (2)	5 (3)
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione/Attività Alternativa	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>32</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

I numeri fra parentesi indicano le ore di compresenza con l'Insegnante Tecnico Pratico

### ***Informatica e Telecomunicazioni, articolazione Informatica***

Il diplomato in Informatica e Telecomunicazioni ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione.

In particolare:

ha competenze e conoscenze che si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione dei segnali;

esprime le proprie competenze nella gestione di progetti concernenti la sicurezza in tutte le sue



accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy");

è in grado di esprimere le proprie competenze ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;

è in grado di contribuire alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi;

sa operare razionalmente in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team;

possiede una buona conoscenza dell'inglese tecnico specifico del settore;

utilizza e redige manuali d'uso.

#### **Quadro orario Informatica e Telecomunicazioni**

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica (con complementi di matematica nel III e IV anno)	4	4	4	4	3
Diritto ed Economia	2	2			
Geografia generale ed Economica		1			
Scienze Integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Scienze Integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)			
Scienze Integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3	3 (2)			



Tecnologie Informatiche	3 (2)				
Scienze e Tecnologie Applicate		3			
Informatica			6 (3)	6 (3)	6 (3)
Sistemi e Reti			4 (2)	4 (2)	4 (2)
Telecomunicazioni			3 (2)	3 (2)	
Tecnologie e Progettazione dei Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni			3 (2)	3 (2)	4 (3)
Gestione di Progetto, Organizzazione d'Impresa					3 (1)
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione/Attività Alternativa	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>32</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

I numeri fra parentesi indicano le ore di compresenza con l'Insegnante Tecnico Pratico

### **Grafica e Comunicazione**

Il corso di studi viene svolto presso la sede coordinata di Sant'Ilario D'Enza e sviluppa le competenze volte ad interpretare, progettare e realizzare un prodotto grafico tenendo conto degli aspetti economici e qualitativi, delle funzioni tecniche e dell'efficacia comunicativa. Durante il corso di studi l'allievo acquisisce una visione globale del ciclo di lavoro del prodotto grafico e buone conoscenze delle principali e più innovative tecniche operative. Ha inoltre competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla. L'insegnamento di "Storia dell'arte e delle arti visive" consente di strutturare e arricchire la progettazione del prodotto grafico attuale inserendolo in un percorso storico-artistico millenario. Il diplomato in Grafica e Comunicazione interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e del multimedia, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti. In particolare:

progetta e realizza prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione;



utilizza pacchetti informatici dedicati;

progetta e gestisce la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti;

programma ed esegue le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi;

realizza prodotti multimediali;

progetta, realizza e pubblica contenuti per il web;

analizza le esigenze del mercato dei settori di riferimento;

possiede una buona conoscenza dell'inglese tecnico del settore.

**Quadro orario Grafica e Comunicazione**

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica (con complementi di matematica nel III e IV anno)	4	4	4	4	3
Diritto ed Economia	2	2			
Geografia generale ed Economica		1			
Scienze Integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Scienze Integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)			
Scienze Integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3	3 (2)			
Tecnologie Informatiche	3 (2)				



Scienze e Tecnologie Applicate		3			
Teoria della Comunicazione			2	2	
Storia dell'Arte e delle Arti Visive			2	2	2
Progettazione Multimediale			3 (2)	3 (3)	4 (4)
Tecnologia dei Processi di Produzione			3	3	3 (2)
Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi					4
Laboratori Tecnici			6 (6)	6 (6)	4 (4)
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione/Attività Alternativa	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>32</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

I numeri fra parentesi indicano le ore di compresenza con l'Insegnante Tecnico Pratico

## Indirizzi Professionali

### ***Manutenzione e Assistenza Tecnica***

L'indirizzo di studio "Manutenzione e Assistenza tecnica" è pensato per quegli alunni che, più che allo studio teorico ed alla riflessione, sono portati all'operatività ed all'apprendimento correlato all'esperienza personale.

Il percorso scolastico dell'allievo, dunque, è strutturato ovunque possibile sull'imparare facendo. La trattazione degli argomenti sarà infatti costantemente supportata dall'analisi sperimentale, indispensabile per consolidare l'apprendimento in modo critico e consapevole.

Per questo gli allievi affrontano le discipline professionalizzanti e cominciano ad esercitarsi nei laboratori già a partire dal primo anno di frequenza.

E' possibile concludere un primo ciclo di studi intermedio già al terzo anno con il conseguimento della Qualifica Professionale di "Operatore dei sistemi elettrico-elettronici", qualora la scuola effettui



l'accreditamento presso la Regione Emilia Romagna. Con questa qualifica, riconosciuta a livello nazionale ed europeo (3° livello EQF) l'operatore è in grado di assemblare e installare apparecchiature, singoli dispositivi o impianti elettrici ed elettronici, trovando facilmente collocazione nelle aziende del territorio.

La figura professionale relativa al Diploma di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a sistemi, impianti e apparati tecnici. Le sue competenze tecnico-professionali si riferiscono alle varie filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri), ma sono specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio per garantire un inserimento qualificato nel mondo della produzione.

E' prevista, in generale a partire dalle classi terze, l'alternanza scuola-lavoro (PCTO)

Al momento dell'inserimento nel mondo del lavoro, il Diplomato in "Manutenzione e Assistenza Tecnica" è così in grado di:

controllare e ripristinare, con particolare riferimento all'ambito elettronico, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente;

osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi;

gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento;

reperire e interpretare documentazione tecnica;

agire nel proprio campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;

segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;

operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi;

comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti;

individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;

utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, ed eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti;



garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione;

gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

**Quadro orario Manutenzione e Assistenza Tecnica**

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	2	2	2
Inglese Tecnico			1	1	1
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate (Scienze della terra e Biologia)		2			
Scienze Integrate (Fisica)	2 (2)	2 (2)			
Tecnologie e Tecniche di Presentazione Grafica	4 (2)	3 (2)			
Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione	2 (2)	2 (2)			
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	6	5	4	4	5
Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni			4 (3)	4 (4)	3 (2)
Tecnologie Elettrico - Elettroniche ed Applicazioni			5 (3)	4 (2)	3 (2)



Tecnologie e Tecniche di Installazione, Manutenzione e Diagnostica			4 (3)	5 (3)	6 (5)
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione/Attività Alternativa	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

I numeri fra parentesi indicano le ore di compresenza con l'Insegnante Tecnico Pratico

### ***Industria e Artigianato per il Made in Italy" (Ambito Grafico)***

L'indirizzo di studio "Industria e Artigianato per il Made in Italy" (Ambito Grafico) della sede di Sant'Ilario è strutturato in modo da guidare l'alunno ad apprendere la teoria con una contestuale applicazione della stessa attraverso attività laboratoriali, utilizzando metodologie di apprendimento di tipo induttivo. L'alternanza scuola-lavoro, la progettazione interdisciplinare e la costruzione di un progetto formativo individuale (PFI) costituiscono elementi caratterizzanti del percorso, contribuendo al raggiungimento delle competenze trasversali. Per tali motivi gli allievi affrontano le discipline professionalizzanti e cominciano ad esercitarsi nei Laboratori (informatici, di pre-stampa e di stampa) già a partire dal primo anno.

La figura professionale relativa al Diploma quinquennale di Istruzione Professionale nell'indirizzo "Industria e Artigianato per il Made in Italy" (Ambito Grafico) conosce l'intero ciclo di produzione del settore, dalla fase di progettazione a quella di stampa-allestimento, sa trasformare il progetto grafico in prodotto idoneo alla stampa e conosce le operazioni cosiddette di post-stampa, quali taglio, piegatura e fustellatura. Possiede competenze tali da operare agevolmente con attrezzature sofisticate osservando ed applicando la normativa sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro. Il diplomato nell'indirizzo "Industria e Artigianato per il Made in Italy", al momento dell'inserimento nel mondo del lavoro, interviene con autonomia e responsabilità sulla base delle specifiche assegnate nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti grafici, nonché negli aspetti relativi all'ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi volti anche a prodotti grafici ipermediali. Svolge un ruolo attivo e responsabile nella conduzione diretta dei macchinari e degli impianti grafici, gestisce e coordina il flusso produttivo, collabora ad individuare cicli di lavorazione convenienti sotto il profilo economico e lavorativo, sia in situazione di lavoro artigianale sia all'interno del processo industriale di produzione grafica.

### ***Quadro orario Industria e Artigianato per il Made in Italy" (Ambito Grafico)***



	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	2	2	2
Inglese Tecnico			1	1	1
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate (Scienze della terra e Biologia)		2			
Scienze Integrate (Chimica)	2 (2)	2 (2)			
Tecnologie, Disegno e Progettazione	2 (2)	4 (2)			
Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione	4 (4)				
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	6	6	7	6	6
Tecnologie Applicate a Materiali e Processi Produttivi			5 (4)	4 (3)	3 (3)
Progettazione e Produzione			5 (4)	5 (4)	5 (5)
Tecniche di gestione e Organizzazione del Processo Produttivo				2 (2)	3 (2)
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione/Attività Alternativa	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>



I numeri fra parentesi indicano le ore di compresenza con l'Insegnante Tecnico Pratico

Educazione civica – integrazione al Curricolo d'Istituto

Educazione civica – integrazione al Curricolo d'Istituto

Il curriculum dell'Educazione Civica è stato realizzato a partire dalle Linee Guida ministeriali adottate in attuazione della legge 92/2019 e aggiornate con Decreto Ministeriale n 183 del 7/09/24.

Ci si è quindi basati sui tre nuclei concettuali identificati dalla normativa (Costituzione – cittadinanza digitale – sviluppo economico e sostenibilità) e si è impostato il lavoro, cui le linee guida lasciavano ampio spazio di autonomia, perseguendo gli obiettivi di seguito descritti.

1. Rendere disponibile ai Consigli di Classe uno strumento agile e flessibile, ma allo stesso tempo coerente con l'impostazione delle linee guida e del patrimonio di progettualità che, da tempo, arricchisce l'offerta formativa dell'Istituto; in questo senso, si sono specificati nel curriculum i progetti e le attività extracurricolari che sono parte integrante del PTOF o che comunque caratterizzano stabilmente l'offerta formativa dell'Istituto.
2. Realizzare un curriculum che, pur lasciando il necessario spazio di autonomia ai cdc in base alle caratteristiche dei diversi indirizzi dell'Istituto, non prevedesse una predefinita suddivisione dei contenuti fra liceo, indirizzi tecnici e indirizzi professionali, privilegiando e valorizzando in questo modo:
  - La connaturata interdisciplinarietà che deve caratterizzare l'insegnamento dell'Educazione Civica e la contitolarità, secondo quanto affermato nel testo delle Linee guida, "Il richiamo al principio della trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica si rende necessario anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure ad ambiti disciplinari delimitati."

La caratterizzazione dell'Istituto come 'polo scolastico' e quindi l'opportunità di condividere fra diversi indirizzi di studio competenze e progettualità che esula



### Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

La diffusione di forme di apprendimento basato sul lavoro è stata posta al centro delle recenti indicazioni europee in materia d'istruzione e formazione ed è risultata uno dei pilastri della strategia europea per una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva (Europa 2020). Negli ultimi anni, la focalizzazione sulle priorità dell'istruzione e della formazione è ulteriormente cresciuta, anche per il pesante impatto della crisi economica giovanile. Poiché la domanda di abilità e competenze di livello superiore nel prossimo futuro si prevede crescerà ulteriormente, i sistemi di istruzione devono **impegnarsi ad innalzare gli standard di qualità e il livello dei risultati di apprendimento** per rispondere adeguatamente al bisogno di competenze e consentire ai giovani di orientarsi adeguatamente nelle scelte di vita all'uscita della scuola secondaria di secondo grado e di inserirsi con successo nel mondo del lavoro.

In ogni indirizzo è individuata la figura del Referente per i PCTO, responsabile della relativa progettazione.

#### Abstract del progetto, finalità e obiettivi

Il progetto relativo ai PCTO dell'IIS D'Arzo si pone l'obiettivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, anche arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo".

Il termine del ciclo di studi d'istruzione superiore rappresenta un momento decisivo per la maturazione, per la crescita e per la costruzione di persone e cittadini responsabili e consapevoli. Tra i suoi diversi compiti, per il raggiungimento di questi obiettivi, la scuola ha anche quello di accompagnare ogni studente e ogni studentessa nella scelta del percorso da seguire, sia in ambito universitario che in quello lavorativo.

Le attività che l'Istituto mette in atto, nell'ambito dell'Orientamento in uscita (insito nella natura stessa di PCTO), sono dunque sia di tipo informativo che di tipo attivo. Nel primo caso vengono fornite agli studenti le informazioni relative ai futuri sbocchi lavorativi o ai percorsi universitari e di formazione post-diploma; nel secondo caso invece si attivano percorsi, incontri e seminari con formatori/orientatori, il cui obiettivo è quello di accompagnare gli studenti ad acquisire gli strumenti adeguati per riconoscere e valutare le proprie attitudini e le proprie aspirazioni e poterle mettere in relazione con il mondo al di fuori della scuola.

L'Orientamento diviene, quindi, auto-orientamento costante e graduale volto a garantire uno sviluppo globale consapevole della personalità nelle sue varie dimensioni, in un percorso che fornisca quelle coordinate di senso adeguate a vivere pienamente e produttivamente il proprio ruolo nei differenti e diversi contesti di vita.

Nel contesto del progetto, naturale prosecuzione dell'Alternanza Scuola-Lavoro attiva nella scuola da oltre 20 anni, l'istituto ha poi promosso, e promuove, legami duraturi tra il mondo della scuola e quello del lavoro. Ha avviato, da anni, relazioni con decine di realtà aziendali, professionali, nonché enti pubblici



ed associazioni di categoria afferenti alla realtà territoriale. Puntando, infatti, a rafforzare il legame tra scuola e aziende che operano sul territorio, si arriva a migliorare, consolidare, ampliare e implementare le competenze professionali curriculari di ciascun alunno.

L'organizzazione/impresa/ente che ospita lo studente, quando la FSL si svolge all'esterno dell'istituto, assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio. Attraverso la partecipazione diretta al contesto operativo, quindi, si realizzano la socializzazione e il collegamento tra i diversi ambienti, nonché gli scambi reciproci delle esperienze che concorrono alla formazione della persona.

Durante il percorso, gli studenti troveranno risposte in relazione a problematiche tecnico-pratiche connesse alla produzione, all'eventuale scelta dei materiali e dei flussi. Avranno, inoltre, la possibilità di approfondire la conoscenza degli standard qualitativi in termini di produzione e organizzazione operativa. Il progetto con valenza trasversale offre la possibilità di inserimento in qualsiasi segmento della filiera del rispettivo settore di appartenenza.

I percorsi sono progettati in relazione alle esigenze orientative dei diversi indirizzi e alle specificità degli enti ospitanti e vengono seguiti da docenti individuati come tutor. Il progetto si effettua per classi intere e sono coinvolti tutti gli studenti delle classi III, IV e V dell'istituto, secondo le diverse tempistiche, declinate secondo le peculiarità dei vari indirizzi, definite in sede di Collegio Docenti, Collegi di Indirizzo e Consigli di Classe. Sono inoltre possibili stage formativi nei periodi di sospensione delle lezioni scolastiche.

### Finalità e obiettivi

Si vuole offrire agli studenti la possibilità di: orientarsi per valorizzarne le proprie vocazioni e interessi personali; accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali e non formali; correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio; inserirsi in contesti lavorativi adatti a stimolare la propria creatività; comprendere le attività e i processi svolti all'interno di un'organizzazione per poter fornire i propri servizi o sviluppare i propri prodotti; sviluppare il "Senso di iniziativa ed imprenditorialità" (competenza chiave europea); valutare l'assunzione di rischi; acquisire la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi; acquisire consapevolezza del contesto lavorativo, volta a poter cogliere le opportunità che si presentano.

### Obiettivi Trasversali Comuni

Aprirsi al confronto e all'adattamento al mondo del lavoro; rispettare gli orari di lavoro e le regole aziendali; rispettare i ruoli e le persone; socializzare nell'ambiente di lavoro e adattarsi al lavoro di gruppo;

comprendere il proprio ruolo organizzativo; comprendere e rispettare le procedure aziendali in materia di sicurezza sul lavoro.

### Obiettivi Professionali Comuni



Osservare e comprendere le procedure di produzione e i flussi di lavoro; comprendere i compiti affidati e porta a termine le consegne; usare le competenze teorico-pratiche acquisite a scuola per svolgere compiti assegnati; apprendere nuove procedure e/o nuovi strumenti di lavoro; operare secondo gli standard qualitativi indicati; affrontare problemi e difficoltà pratiche.

### Obiettivi Professionali Specifici

#### Liceo Scientifico

Acquisire autonomia e responsabilità; imparare ad imparare; saper impostare una progettazione; sviluppare capacità comunicativa; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; approcciarsi correttamente al Problem solving; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare le informazioni.

#### Amministrazione Finanza e Marketing /relazioni Internazionali per il Marketing

Utilizzare una terminologia appropriata e funzionale nello scambio verbale e scritto di informazioni; utilizzare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi; organizzare in modo autonomo il proprio lavoro in un contesto in cui si è controllati; utilizzare in modo appropriato le risorse aziendali (materiali, attrezzature e strumenti, documenti, spazi e strutture); gestire le procedure contabili avvalendosi di sistemi informatizzati; individuare le criticità legate alla mansione assegnata e risolvere semplici problemi.

#### Meccanica e Meccatronica, articolazione Meccatronica

Applicare correttamente procedure e tecniche per la realizzazione del prodotto nei tempi e nei modi previsti; effettuare le operazioni di montaggio/assemblaggio di componenti e sistemi meccanici sulla base delle istruzioni ricevute e della documentazione di appoggio; saper individuare eventuali non conformità o anomalie di un sistema; riconoscere e saper utilizzare correttamente le attrezzature e la strumentazione tecnica a disposizione; conoscere le fonti di documentazione ed essere in grado di integrarle nella propria attività; conoscere le principali normative relative alle macchine ed attrezzature industriali; realizzare, leggere e interpretare il disegno tecnico e la documentazione tecnica; utilizzare le tecnologie informatiche per la comunicazione, gestione e archiviazione dei dati; realizzare disegni tecnici utilizzando sistemi C.A.D. e sfruttando le librerie dei programmi stessi.

#### Informatica e Telecomunicazioni, articolazione Informatica

Operare su hardware client, server e cablaggio strutturato (reti informatiche); installare, impostare e usare software client e server; progettazione e sviluppo di progetti informatici con linguaggi di programmazione; operare, progettare e utilizzare database; operare e utilizzare sistemi domotici; operare e utilizzare software office automation.

#### Grafica e Comunicazione

Leggere, analizzare e interpretare il brief allo scopo di definire un progetto; acquisire una metodologia progettuale; progettare e realizzare prodotti grafici per l'informazione e la comunicazione multicanale,



scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione; progettare prodotti grafici con una specifica funzione comunicativa; utilizzare i software di produzione grafica dedicata in azione concreta; produrre e presentare un lavoro finale che soddisfi le richieste del brief.

### Manutenzione e Assistenza Tecnica

Riconoscere la simbologia nei disegni e negli schemi; riconoscere e utilizzare la strumentazione tecnica; effettuare operazioni di assemblaggio/cablaggio sistemi; applicare correttamente le tecniche di installazione e/o manutenzione; applicare correttamente le procedure di ricerca guasti; interpretare la documentazione tecnica per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici;

operare secondo gli standard qualitativi indicati.

### Industria e Artigianato per il Made in Italy (Ambito Grafico)

Utilizzare i software di produzione editoriale grafica in azione concreta; riconoscere e utilizzare la strumentazione tecnica e i prodotti da stampa; applicare correttamente procedure e tecniche di stampa; applicare procedure di allestimento e/o di confezione.

### Risultati attesi

#### *Competenze comunicative*

Maggiore consapevolezza e competenza nell'uso dei linguaggi specifici, nell'utilizzo di materiali informativi specifici, anche in lingua inglese.

#### *Competenze relazionali*

**Maggiore consapevolezza e competenze:** nell'auto-orientamento; del lavoro in gruppo (team-working); nella socializzazione con l'ambiente lavorativo (saper ascoltare, saper collaborare);

nel riconoscimento dei ruoli in un ambiente di lavoro; nel rispetto di cose, persone, ambiente.

#### *Competenze operative*

**Maggiore consapevolezza e abilità:** nell'orientamento nella realtà professionale di riferimento; nel riconoscimento del ruolo e delle funzioni nel processo; nell'utilizzo sicuro di strumenti informatici; nell'utilizzo di Software e/o le attrezzature di produzione specifiche; nell'autonomia operativa; nella comprensione e rispetto di procedure operative; nell'identificazione del risultato atteso; nell'applicazione al problema di procedure operative (problem solving); nell'utilizzo di strumenti operativi congrui con il risultato atteso.

### ***Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa***



In questa sezione verranno esplicitate le iniziative che toccano aspetti cruciali della vita scolastica: già da questi progetti cominciano a delinearsi chiaramente la fisionomia e le scelte di fondo del nostro Istituto, mettendo in luce come la necessaria presenza di un quadro di riferimento comune a livello nazionale lasci comunque ampi margini di personalizzazione e adattamento alle esigenze di ogni singola istituzione scolastica.

La progettualità dell'IIS "Silvio D'Arzo" è stata scelta ed elaborata per sostenere i nostri studenti nel percorso per il raggiungimento del successo formativo, anche nell'ottica di formare giovani cittadini coscienti delle proprie competenze.

Le attività proposte sono suddivise in quattro macro aree a seconda delle tematiche trattate: artistico – umanistica, scientifico – tecnologica, internazionalizzazione, benessere scolastico – educazione alla salute. Si rimanda invece alla sezione dedicata all'area dell'inclusione per la relativa progettualità.

La disanima qui riportata è inerente ai progetti attuati per l'intero triennio di vigenza del PTOF; il Collegio Docenti aggiorna poi annualmente il PTOF con approfondimenti extracurricolari specifici legati alla contingenza dell'anno scolastico di riferimento.

Di seguito i progetti da attuare nel corso del triennio 2025-28:

**AREA ARTISTICO- UMANISTICA:** legalmente, viaggio della memoria, I Balcani luogo del 900, leggere e scrivere di scienza

**AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA:** Corda matematica, Corda informatica, scienze in gioco, Mate-con, Premio Asimov per la cultura scientifica, sperimentare chimica, fisica, biologia; Solar Mobil.

**AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE:** potenziamento linguistico, teatro a scuola, mobilità internazionale.

**BENESSERE SCOLASTICO/EDUCAZIONE ALLA SALUTE:** attività sportiva (Centro sportivo scolastico), attività motoria in ambiente naturale, Darzoperilcuore, ed. stradale, ed. alla salute, mappe ed altri strumenti per studiare in modo più efficace.

**AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA:** approfondimento economico



## Insegnamenti e quadri orario

"SILVIO D'ARZO"

---

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste, come da ordinamento, 33 ore annuali di educazione civica.

### Approfondimento

---

Si allega atto di indirizzo del Dirigente Scolastico

### Allegati:

ATTO DI INDIRIZZO 25\_26.pdf



## Curricolo di Istituto

"SILVIO D'ARZO"

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

##### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

##### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a



riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Diritto ed economia
- Esecuzione e interpretazione
- Geografia
- Lingua inglese

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Informatica
- Inglese
- Italiano

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

#### **Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Storia

#### Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Italiano
- Lingua italiana

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

#### Traguardo 2



Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio ( rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Italiano
- Storia

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Storia



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.  
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica

#### Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Storia

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Informatica
- Italiano



## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo dell'Educazione Civica è stato realizzato a partire dalle Linee Guida ministeriali adottate in attuazione della legge 92/2019 e aggiornate con Decreto Ministeriale n 183 del 7/09/24.

Ci si è quindi basati sui tre nuclei concettuali identificati dalla normativa (Costituzione – cittadinanza digitale – sviluppo economico e sostenibilità) e si è impostato il lavoro, cui le linee guida lasciavano ampio spazio di autonomia, perseguendo gli obiettivi di seguito descritti.

1. Rendere disponibile ai Consigli di Classe uno strumento agile e flessibile, ma allo stesso tempo coerente con l'impostazione delle linee guida e del patrimonio di progettualità che, da tempo, arricchisce l'offerta formativa dell'Istituto; in questo senso, si sono specificati nel curricolo i progetti e le attività extracurricolari che sono parte integrante del PTOF o che comunque caratterizzano stabilmente l'offerta formativa dell'Istituto.



2. Realizzare un curricolo che, pur lasciando il necessario spazio di autonomia ai cdc in base alle caratteristiche dei diversi indirizzi dell'Istituto, non prevedesse una predefinita suddivisione dei contenuti fra liceo, indirizzi tecnici e indirizzi professionali, privilegiando e valorizzando in questo modo:

La connaturata interdisciplinarietà che deve caratterizzare l'insegnamento dell'Educazione Civica e la contitolarità, secondo quanto affermato nel testo delle Linee guida, "Il richiamo al principio della trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica si rende necessario anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure ad ambiti disciplinari delimitati."

La caratterizzazione dell'Istituto come 'polo scolastico' e quindi l'opportunità di condividere fra diversi indirizzi di studio competenze e progettualità che esulano dagli specifici curricula d'indirizzo e che arricchiscono il percorso formativo degli studenti.

## **Allegato:**

Curricolo\_ED\_Civica\_Tabella.pdf



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: "SILVIO D'ARZO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Attività n° 1: PROGETTO ERASMUS KA121**

Si fa riferimento al piano di internazionalizzazione già approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto. Nel prossimo triennio lo sforzo maggiore verterà a realizzare le attività previste dal progetto di accreditamento n°2024-1-IT01-KA121-VET-000218576, che prevede la mobilità degli studenti e del personale della scuola. L'Istituto è partner con il Comune di Correggio nella realizzazione del progetto VET n. 2024-1-IT01-KA121-VET-000225184 con analoghe finalità e partecipa, in quanto membro del Consorzio degli Istituti professionali, all'implementazione del progetto n° N. 2024-1-IT01-KA121-VET-000203481. Le mobilità degli studenti e del personale sono integrate negli obiettivi generali del PTOF e si inquadrano in una più ampia visione di apertura dell'Istituto verso l'internazionalizzazione. Vocational Education and Training- Gli studenti iscritti alle classi IV che saranno selezionati avranno la possibilità di svolgere un'esperienza di tirocinio formativo all'estero della durata indicativa di 4 settimane, tra giugno e settembre. I paesi di destinazione verranno resi noti al momento della comunicazione degli esiti delle selezioni. Gli studenti non potranno scegliere la destinazione della mobilità, che sarà determinata dalla disponibilità del partner estero a individuare un tirocinio il più possibile coerente con il profilo dello studente e con l'indirizzo di studi. Ogni gruppo sarà accompagnato da 1 docente accompagnatore (più uno in presenza di partecipanti con bisogni speciali). Gli accompagnatori saranno individuati preferibilmente tra i docenti dell'Istituto D'Arzo. Durante il periodo di mobilità i partecipanti saranno inseriti in strutture ospitanti presso le



quali – sotto la supervisione di un tutor – realizzeranno la propria esperienza di tirocinio. Il tirocinio formativo sarà opportunamente documentato al termine dell'esperienza con Learning Agreement, Europass Mobilità ed altri eventuali documenti concordati con gli istituti aderenti per il riconoscimento dei PCTO. Durante i prossimi anni l'accREDITAMENTO Erasmus+ permetterà agli studenti di accedere a percorsi formativi in aziende europee, L'Istituto D'Arzo considera questi percorsi parte integrante dell'offerta formativa. Per meglio integrare le esperienze di mobilità ci si avvarrà anche degli strumenti di ECVET. I risultati della mobilità saranno quindi certificati attraverso gli strumenti Europass e integrati nel PCTO. Europass mobility ed Europass CV saranno utilizzati anche per le mobilità long term attraverso le quali i neodiplomati svolgeranno esperienze di apprendimento in aziende estere di 3 mesi con un forte valore orientativo in relazione scelte da effettuare dopo il diploma. I risultati delle mobilità di studenti e neodiplomati saranno condivisi internamente all'istituto, tramite social e sito e presentati a compagni e docenti durante l'evento annuale Erasmus organizzato dal nostro istituto per rafforzare la dimensione europea ed internazionale della scuola, per creare consapevolezza e curiosità verso il programma. I docenti, essi dovranno riportare quanto appreso durante la formazione: buone pratiche, metodologie e strumenti didattici innovativi osservati saranno condivisi al rientro dalla mobilità, durante incontri organizzati con il Dirigente Scolastico e con il Collegio Docenti. Sarà compito del Dirigente e del Collegio valutare quali pratiche rappresentano un miglioramento per l'organizzazione e se, eventualmente, adottarle. La partecipazione al programma per i prossimi anni consentirà inoltre al Team Erasmus di acquisire esperienza e competenze nella gestione di attività internazionali e di progetti europei, condividendole con i propri colleghi in un'ottica di trasmissione di conoscenze al fine di ampliare lo stesso Team, in vista di un auspicato incremento delle attività internazionali dell'Istituto D'Arzo

## Scambi culturali internazionali

In presenza



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)  
Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Stage esteri
- Vacanze studio
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- PON PCTO all'estero
- Soggiorni linguistici estivi
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

## Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

## Approfondimento:



## L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### "SILVIO D'ARZO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: POTENZIAMENTO DISCIPLINE SCIENTIFICHE**

POTENZIAMENTO DEI LABORATORI POTENZIAMENTO CHIMICA E FISICA

PROGETTO CORDA

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

#### ○ **Azione n° 2: RETE AVANGUARDIE EDUCATIVE**

<https://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/il-manifesto>

Il link riporta alla pagina istituzionale di Avanguardie Educative.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



## Moduli di orientamento formativo

### "SILVIO D'ARZO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria II grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

ATTIVITA' DI DIDATTICA ORIENTATIVA

#### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

#### **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado



## ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

ATTIVITA' DI DIDATTICA ORIENTATIVA

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

## ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

LICEO

CLASSI TERZE

- Lezione aperta su Ovidio, Apollo e Dafne



- Lezione aperta su “ La cosmologia norrena”
- Laboratorio di Fisica con DUCATI
- AE: Conflitto israelo-palestinese e IA (rispettivamente interventi di esterni ai fini orientativi e di un esperto interno;
- Alternanza scuola-lavoro: attività orientative
- ORIENTAMENTI: modulo introduttivo sulle funzioni di Unica e modulo finale sul capolavoro
- Sicurezza

AFM e RIM

CLASSI TERZE

- Digital Lab : modulo su cittadinanza digitale e hard/soft skills (Umana)
- Seminario Confindustria sull'intelligenza artificiale
- visita (IMMERGAS o altra realtà)
- ORIENTAMENTI: modulo introduttivo sulle funzioni di Unica e modulo finale sul capolavoro
- Sicurezza
- Consorzio del Parmigiano
- Didattica orientativa
- Road to S.T.E.M.

MAT

CLASSI TERZE

- Modulo su web reputation e hard/soft skills (Synergie



- Progetto antennista
- Alternanza scuola lavoro: attività orientativa
- ORIENTAMENTI: modulo introduttivo sulle funzioni di Unica e modulo finale sul capolavoro
- Sicurezza

#### ITI INFORMATICO

##### CLASSI TERZE

- Modulo su hard/soft skills Cattani I teatri
- Modulo su IA Polarity Febbraio
- Maestri del Lavoro (Etica del Lavoro)
- progettazione di una visita aziendale e visita Cambusa wave
- Road to S.T.E.M
- Sicurezza
- ORIENTAMENTI: modulo introduttivo sulle funzioni di Unica e modulo finale sul capolavoro

#### ITI MECCATRONICO

##### CLASSI TERZE

- Digital Lab: modulo su cittadinanza digitale e hard/soft skills (Umana) (
- IA
- Visita aziendale WALVOIL
- Maestri del Lavoro: modulo su Etica del Lavoro



- Sicurezza
- ORIENTAMENTI: modulo introduttivo sulle funzioni di Unica e modulo finale sul capolavoro
- Testimonianze
- Didattica orientativa

#### TECNICO GRAFICO

##### CLASSI TERZE

- Digital Lab: modulo su cittadinanza digitale e hard/soft skills (Umana) (2 ore-
- ORIENTAMENTI: modulo introduttivo sulle funzioni di Unica e modulo finale sul capolavoro
- Sicurezza
- Progetti con il territorio
- Progetti di grafica

#### PROFESSIONALE GRAFICO

##### CLASSI TERZE

- Digital Lab: modulo su cittadinanza digitale e hard/soft skills (Umana)
- Alternanza scuola lavoro: attività orientative
- Sicurezza
- ORIENTAMENTI: modulo introduttivo sulle funzioni di Unica e modulo finale sul capolavoro
- Progetti con il territorio



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

### ○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

LICEO

CLASSI QUARTE

- Modulo su CV e colloquio di lavoro con testimonianza aziendale da definire Lavoro
- Incontro e simulazione di colloquio con manager di
- UNIPR Lezione aperta su Ovidio, mito di Eco e Narciso (Novembre)



- IA Di algoritmi, IA e alcuni loro problemi (2 ore) dott. Primiero
- ORIENTAMENTI: modulo conclusivo sul capolavoro e l'inserimento delle certificazioni
- Alternanza scuola-lavoro: attività orientative
- Legalmente: incontri con esperti esterni
- AE, Avanguardie educative: probabilità e gioco d'azzardo, incontro con una psichiatra
- AE Avanguardie educative: le rivoluzioni scientifiche
- Open days

AFM e RIM

CLASSI QUARTE

- Modulo su CV e colloquio di lavoro (Umana)
- Incontro e simulazione di colloquio con manager di FLO
- ORIENTAMENTI: modulo conclusivo sul capolavoro e l'inserimento delle certificazioni
- Formazione scuola-lavoro: attività orientative
- Gestione finanziaria aziendale (DOC FINANCE)
- Visita SIDEL di Parma

MAT

CLASSI QUARTE

- Modulo su CV Lavoro
- Macro UDA
- Testimonianze aziendali-wikijobs (Umana)



- Alternanza scuola lavoro: attività orientative
- ORIENTAMENTI: modulo conclusivo sul capolavoro e l'inserimento delle certificazioni

#### ITI INFORMATICO

##### CLASSI QUARTE

- Modulo su CV e testimonianza aziendale (CNA)
- IA Prompt Engineering, gestione delle immagini e suoni con CNA e Cambusawave:
- Java script Polarity
- Alternanza scuola lavoro: attività orientative
- ORIENTAMENTI: modulo conclusivo sul capolavoro e l'inserimento delle certificazioni
- Open days
- Orientamento: professioni ICT, competenze del XXI secolo e futuro del lavoro (ANITEC-ASSINFORM) (FEM)

#### ITI MECCATRONICO

##### CLASSI QUARTE

- Modulo su CV e testimonianza aziendale CNA
- Alternanza scuola lavoro: attività orientative
- ORIENTAMENTI :modulo conclusivo sul capolavoro e l'inserimento delle certificazioni
- Progetto Walvoil

#### TECNICO GRAFICO

##### CLASSI QUARTE



- Alternanza scuola lavoro: attività orientative
- ORIENTAMENTI: modulo conclusivo sul capolavoro e l'inserimento delle certificazioni
- Progetto di orientamento con ITIS (Olivetti)

PROFESSIONALE GRAFICO

CLASSI QUARTE

- Modulo su CV e testimonianza aziendale (Umana)
- Alternanza scuola lavoro: attività orientative
- ORIENTAMENTI: modulo conclusivo sul capolavoro e l'inserimento delle certificazioni
- Progetti con il territorio

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado



## ○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

LICEO

### CLASSI QUINTE

- Visita aziendale presso FLO
- Incontro con ex studenti
- UNIPR lezione aperta di Nicola Catelli su Pirandello
- UNIMORE: incontro di presentazione dei corsi di laurea
- IA Di algoritmi, IA e alcuni loro problemi
- AE Avanguardie educative: Razza e bioetica
- AE Avanguardie educative Le Costituzioni
- Alternanza scuola lavoro: attività orientative
- ORIENTAMENTI: modulo conclusivo sul capolavoro e l'inserimento delle certificazioni
- Open days
- AVIS ADMO AIDO

AFM e RIM

- Seminario sul mercato del lavoro e testimonianza aziendale Confindustria
- 5AR KEMIN VISITA AZIENDALE
- 5BR-5CR FLASH BATTERY 9-11
- Agenzia regionale per il lavoro della regione Emilia Romagna



- ITS IATH
- IFOA
- Formazione scuola lavoro
- ORIENTAMENTI: modulo conclusivo sul capolavoro e l'inserimento delle certificazioni
- Open days o lezioni aperte UNIPR o UNIMORE (
- Camere penali 'Il processo penale alla luce dei principi costituzionali'
- Camera di commercio
- Progetti europei post diploma
- Non è mai troppo presto per essere previdenti (
- AVIS ADMO AIDO (2 ore)

MAT

CLASSI QUINTE

- Macro UDA
- IFOA - ITS
- 2 Visite aziendali: OMSO + GAMMA MECCANICA
- Testimonianza aziendale e simulazione di colloquio con aziende del territorio (RANDSTAD)
- Corso sulle fibre ottiche, aziendali FTE di Calerno
- ORIENTAMENTI: modulo conclusivo sul capolavoro e l'inserimento delle certificazioni
- AVIS ADMO AIDO
- TESTIMONIANZA AZIENDALE FLASH BATTERY



ITI MECCATRONICO

CLASSI QUINTE

- ITS
- Agenzia regionale per il lavoro della regione Emilia Romagna
- ITS Olivetti
- IFOA
- Incontro di presentazione UNIMORE
- CIS: intervista doppia con una o due aziende del reparto informatico nella sede di CIS + rielaborazione dell'esperienza .
- Polarity
- Visita aziendale:
- Progetti di informatica: Cybersicurezza
- ORIENTAMENTI: modulo conclusivo sul capolavoro e l'inserimento delle certificazioni
- Open days
- Progetti europei post diploma
- AVIS ADMO AIDO

TECNICO GRAFICO

CLASSI QUINTE

- IFOA
- Agenzia regionale per il lavoro della regione Emilia Romagna
- ITS grafico
- Visita in azienda (ARTI GRAFICHE)



- ORIENTAMENTI: modulo conclusivo sul capolavoro e l'inserimento delle certificazioni
- Progetti con il territorio (progetto carcere, gioco d'azzardo, il valore del dono)
- Randstad
- Incontro ex studenti
- Prospettive e opportunità di carriera e testimonianza di UNDECIM
- Progetti europei post diploma
- AVIS ADMO AIDO
- Didattica orientativa

#### PROFESSIONALE GRAFICO

##### CLASSE QUINTA

- IFOA
- Agenzia regionale per il lavoro della regione Emilia Romagna
- ITS grafico
- Testimonianza aziendale (Serigrafia 76)
- testimonianza e simulazione di colloquio con ME CART
- Alternanza scuola lavoro: attività orientative
- ORIENTAMENTI: modulo conclusivo sul capolavoro e l'inserimento delle certificazioni
- Progetti con il territorio (AVIS e CARCERE)
- Randstad, simulazione di colloquio con aziende del territorio
- Visita aziendale (ARTI GRAFICHE si è mostrata interessata)
- Incontro ex studenti



□ Progetti europei post diploma

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



## Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

### ● PROGETTO FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

---

#### Premessa

La diffusione di forme di apprendimento basato sul lavoro è al centro delle più recenti indicazioni europee in materia d'istruzione e formazione ed è uno dei pilastri della strategia europea per una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva. Negli ultimi anni, la focalizzazione sulle priorità dell'istruzione e della formazione è ulteriormente cresciuta, anche per il pesante impatto della crisi occupazionale giovanile. Poiché la domanda di abilità e competenze di livello superiore si prevede crescerà ulteriormente, i sistemi di istruzione devono impegnarsi ad innalzare gli standard di qualità e il livello dei risultati di apprendimento per rispondere adeguatamente al bisogno di competenze e consentire ai giovani di inserirsi con successo nel mondo del lavoro.

Il potenziamento dell'offerta formativa in modalità scuola-lavoro trova riscontro nella legge 13 luglio 2015, n.107, che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione.

La legge 107/2015 stabilisce un monte ore obbligatorio per attivare le esperienze di ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO che coinvolgono, a partire dalle classi terze, tutti gli studenti del secondo ciclo di istruzione.

La legge 30 dicembre 2018, n.145 ha poi ridefinito l'attività, denominandola Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), sottolineandone, in particolare, la dimensione orientativa verso le competenze trasversali, indicando un monte ore minimo di 90 ore per i Licei, 150 per gli Istituti Tecnici, 210 per gli Istituti Professionali, da attuarsi nel corso dei tre anni conclusivi del corso di studi.

Il Decreto Legge nr. 127 del 9 settembre 2025, successivamente convertito in legge, ha rinominato l'attività in FORMAZIONE SCUOLA LAVORO, mantenendone invariate gli obblighi di attivazione, i contenuti formativi, gli obiettivi generali e le finalità educative.



#### IMPRESE, ASSOCIAZIONI e PARTNER

Nell'ambito delle attività relative alla Formazione Scuola Lavoro, l'istituto promuove legami duraturi tra il mondo della scuola e quello del lavoro, continuando ad avvalersi di relazioni con decine di realtà aziendali, professionali, nonché enti pubblici ed associazioni di categoria afferenti alla realtà territoriale- L'elenco completo delle organizzazioni madrine che aderiscono al progetto è disponibile presso la segreteria dell'istituto.

L'organizzazione/impresa/ente che ospita lo studente assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio. Attraverso la partecipazione diretta al contesto operativo, quindi, si realizzano la socializzazione e il collegamento tra i diversi ambienti, nonché gli scambi reciproci delle esperienze che concorrono alla formazione della persona.

#### ABSTRACT DEL PROGETTO e FINALITÀ e OBIETTIVI

Il progetto si pone l'obiettivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo". Puntando, inoltre, a rafforzare il legame tra scuola e aziende che operano sul territorio, si arriva a migliorare, consolidare, ampliare e implementare le competenze professionali curricolari di ciascun alunno.

Durante il percorso, gli studenti dei settori tecnologici e degli indirizzi professionali troveranno risposte in relazione a problematiche tecnico-pratiche connesse alla produzione, all'eventuale scelta dei materiali e dei flussi. Avranno, inoltre, la possibilità di approfondire la conoscenza degli standard qualitativi in termini di produzione e organizzazione operativa. Il progetto con valenza trasversale offre la possibilità di inserimento in qualsiasi segmento della filiera del rispettivo settore di appartenenza.

I percorsi sono progettati in relazione alle esigenze orientative dei diversi indirizzi e alle specificità degli enti ospitanti e vengono seguiti da docenti individuati come tutor. I progetti di istruzione e formazione con la modalità di FSL sono possibili per tutti gli studenti dal terzo al quinto anno. Sono inoltre possibili stage formativi nei periodi di sospensione delle lezioni scolastiche.

Indirizzi di studio



- Liceo Scientifico
- Tecnico – Settore Economico – Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing e Articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing
- Tecnico – Settore Tecnologico – Indirizzo Meccatronico, Informatico e Grafico e Comunicazione
- Professionale - Industria e Artigianato per il made in Italy – Curvatura Grafica.
- Professionale - Manutenzione e assistenza tecnica

#### Finalità

Offrire agli studenti la possibilità di:

1. accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali e non formali;
2. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
3. inserirsi in contesti lavorativi adatti a stimolare la propria creatività;
4. comprendere le attività e i processi svolti all'interno di un'organizzazione per poter fornire i propri servizi o sviluppare i propri prodotti;
5. sviluppare il "Senso di iniziativa ed imprenditorialità" (competenza chiave europea)
6. valutare l'assunzione di rischi
7. acquisire la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi.
8. orientarsi per valorizzarne le proprie vocazioni e interessi personali
9. acquisire consapevolezza del contesto lavorativo, volta a poter cogliere le opportunità che si presentano.

Competenze trasversali comuni a tutti gli indirizzi .

Oggetto di valutazione riconducibili alle quattro competenze chiave per l'apprendimento permanente declinate nella Raccomandazione del 22 maggio 2018 del Consiglio Europeo:

- Rispettare gli orari di lavoro e le regole aziendali
- Rispettare i ruoli e le persone
- Socializzare nell'ambiente di lavoro e adattarsi al lavoro di gruppo
- Comprendere il proprio ruolo organizzativo



- Comprendere e rispettare le procedure aziendali in materia di sicurezza sul lavoro
- Aprirsi al confronto e all'adattamento al mondo del lavoro
- Creatività, immaginazione e spirito di iniziativa (problem solving)

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

1) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini

Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni

Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma

Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi

Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi

Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni

Capacità di gestire il proprio apprendimento

Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress

Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo

2. Competenze in materia di cittadinanza

Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico

Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

3. Competenza imprenditoriale

Creatività e immaginazione

Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi



Capacità di trasformare le idee in azioni

Capacità di riflessione critica e costruttiva

Capacità di assumere l'iniziativa

Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio

Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza

Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi

Capacità di accettare la responsabilità

4. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia

Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali

Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente

Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

### Competenze Professionali Specifiche

#### Indirizzo LICEO SCIENTIFICO

- Agire in modo autonomo e responsabile;
- Imparare ad imparare, organizzando il proprio metodo di lavoro in modo autonomo e continuativo;
- Progettare, pianificando azioni e strategie per raggiungere obiettivi specifici;
- Comunicare efficacemente, utilizzando linguaggi appropriati;
- Collaborare e partecipare, contribuendo in modo costruttivo al lavoro di gruppo e alla condivisione di idee;
- Applicare strategie di problem solving, affrontando situazioni complesse con spirito critico e flessibilità;
- Individuare collegamenti e relazioni, integrando conoscenze provenienti da ambiti diversi;
- Acquisire e interpretare le informazioni, selezionandole e utilizzandole in modo



consapevole.

#### Indirizzo INFORMATICA

- Operare su sistemi hardware (client, server, reti e cablaggi strutturati);
- Installare, configurare e utilizzare software client e server;
- Progettare e sviluppare applicazioni informatiche utilizzando linguaggi di programmazione;
- Progettare, gestire e utilizzare database per l'elaborazione e la gestione dei dati;
- Utilizzare e gestire sistemi domotici e di automazione;
- Applicare strumenti di office automation per la produttività e la comunicazione;
- Operare in modo autonomo e responsabile, rispettando procedure, tempi e obiettivi assegnati;

#### Indirizzo MECCATRONICA

- Applicare procedure e tecniche di lavorazione per la realizzazione di prodotti meccanici nei tempi e modi previsti;
- Effettuare montaggio/assemblaggio di componenti e sistemi meccanici secondo istruzioni e documentazione tecnica;
- Individuare anomalie o non conformità nei sistemi e proporre soluzioni correttive;
- Riconoscere e utilizzare correttamente attrezzature, utensili e strumentazioni;
- Consultare e integrare fonti di documentazione tecnica nella propria attività operativa;
- Conoscere e applicare le principali normative relative a macchine, impianti e sicurezza industriale;
- Leggere, interpretare e realizzare disegni tecnici e schede di produzione;
- Utilizzare tecnologie informatiche per la comunicazione, la gestione e l'archiviazione dei dati tecnici;
- Realizzare progetti e disegni tecnici con sistemi C.A.D., sfruttando le funzioni e le librerie dedicate;



- Operare in modo autonomo e responsabile, rispettando procedure e standard di qualità.

#### Indirizzo MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

- Leggere e interpretare schemi e disegni tecnici, riconoscendone la simbologia;
- Riconoscere e utilizzare correttamente la strumentazione tecnica e le attrezzature di lavoro;
- Eseguire operazioni di assemblaggio e cablaggio di componenti e sistemi;
- Applicare procedure di installazione e manutenzione nel rispetto delle norme di sicurezza;
- Effettuare ricerca e diagnosi di guasti, individuando soluzioni di intervento adeguate;
- Consultare e utilizzare la documentazione tecnica per garantire la funzionalità di apparecchiature e impianti,
- Operare nel rispetto degli standard di qualità, dimostrando autonomia e responsabilità operative;

#### Indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING e ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

- Comprendere il funzionamento e l'organizzazione del sistema aziendale;
- Comunicare efficacemente e gestire rapporti di front office con l'utenza;
- Predisporre, classificare e archiviare documenti amministrativi e contabili;
- Utilizzare strumenti informatici e software di office automation per la gestione aziendale;
- Applicare procedure contabili con l'ausilio di sistemi informatizzati;
- Utilizzare la lingua inglese e altre lingue comunitarie in contesti professionali;
- Adottare una terminologia tecnica adeguata nella comunicazione scritta e orale;
- Collaborare a semplici attività di marketing e promozione dei prodotti e servizi aziendali ;
- Organizzare in modo autonomo il proprio lavoro, rispettando tempi, obiettivi e indicazioni ricevute.

#### Indirizzo GRAFICA E COMUNICAZIONE



- Analizzare e interpretare il brief di progetto per definire obiettivi e strategie.
- Applicare una metodologia progettuale consapevole per la realizzazione dei prodotti grafici.
- Progettare e realizzare elaborati visivi per la comunicazione multicanale, scegliendo tecniche e strumenti adeguati.
- Utilizzare in modo competente e professionale i software di grafica.
- Presentare e motivare l'elaborato finale in relazione alle richieste del committente.
- Organizzare in modo autonomo il proprio lavoro, rispettando tempi, obiettivi e indicazioni ricevute.

#### Indirizzo INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY - CURVATURA GRAFICA

- Utilizzare in modo operativo i software professionali di produzione editoriale e grafica.
- Riconoscere e utilizzare correttamente la strumentazione tecnica, le attrezzature e i materiali del settore.
- Applicare procedure e tecniche di stampa nel rispetto delle indicazioni e delle norme di sicurezza.
- Eseguire operazioni di allestimento, confezione e rifinitura del prodotto grafico secondo le istruzioni ricevute.
- Collaborare nei processi di produzione e controllo qualità, riconoscendo le diverse fasi del ciclo produttivo.
- Operare in modo responsabile e collaborativo all'interno di un team di lavoro, rispettando tempi, procedure e consegne.

#### STRUTTURA ORGANIZZATIVA

#### STUDENTI

Il progetto si effettua per classi intere e sono coinvolti tutti gli studenti delle classi III, IV e V



dell'istituto

#### COMPITI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- A. Sensibilizzare e coinvolgere gli studenti alla partecipazione attiva e consapevole alle esperienze di FSL;
- B. Partecipare alla co-progettazione dei percorsi, collaborando con il tutor interno e con le strutture ospitanti;
- C. Definire e condividere le linee guida del progetto , assicurandone la coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) e con gli obiettivi didattici delle discipline;
- D. Stabilire gli aspetti didattico-organizzativi del percorso, integrando le attività di FSL nella programmazione curricolare;
- E. Verificare , insieme al docente tutor, il corretto svolgimento dei percorsi, monitorando gli esiti in itinere e al termine dell'esperienza formativa;
- F. Valutare gli esiti delle attività di stage , analizzando il contributo delle esperienze lavorative allo sviluppo delle competenze trasversali e professionali;
- G. Integrare i risultati della valutazione dell'esperienza di FSL nella valutazione degli apprendimenti disciplinari;
- H. Contribuire alla certificazione delle competenze acquisite dagli studenti durante le esperienze di FSL, collaborando con il tutor interno nella redazione della documentazione finale.

#### TUTOR INTERNO

Il tutor interno è nominato all'interno del corpo docente, preferibilmente tra i membri del Consiglio di classe di riferimento.

Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno della scuola e svolge le seguenti funzioni:

- A. Elaborazione del percorso formativo :  
elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato, sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- B. Guida e monitoraggio :



assiste e guida lo studente nel percorso di FSL e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento, anche ai fini dell'acquisizione delle competenze previste;

C. Relazioni con la struttura ospitante :

gestisce i rapporti tra la scuola e la struttura ospitante, mantenendo un costante raccordo con il tutor esterno;

D. Gestione delle criticità :

monitora lo svolgimento delle attività e affronta eventuali problematiche o criticità che possano emergere nel corso dell'esperienza;

E. Valutazione e valorizzazione delle competenze :

valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente, integrando tali informazioni nella valutazione complessiva del percorso;

F. Promozione dell'autovalutazione :

promuove l'attività di autovalutazione da parte dello studente, finalizzata a riflettere sull'efficacia e sulla coerenza del percorso di FSL;

G. Comunicazione istituzionale :

informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) e aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento delle attività didattiche;

H. Valutazione delle strutture ospitanti :

assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione delle strutture convenzionate, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà riscontrate nella collaborazione.

#### TUTOR ESTERNO

Il tutor esterno è designato dalla struttura ospitante e rappresenta il punto di riferimento dello studente all'interno dell'impresa, ente o istituzione. Garantisce il raccordo operativo con l'istituzione scolastica e svolge le seguenti funzioni:

A. Collaborazione alla progettazione:

collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione del percorso di FSL, nel rispetto della convenzione e del progetto formativo;



- B. Accoglienza e inserimento:  
favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo della struttura, lo affianca e lo assiste nello svolgimento delle attività previste;
- C. Formazione in materia di sicurezza:  
garantisce l'informazione e la formazione dello studente sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne e delle normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro;
- D. Organizzazione delle attività:  
pianifica e organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi con eventuali altre figure professionali coinvolte nella struttura ospitante;
- E. Partecipazione alla valutazione:  
coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza di FSL, fornendo feedback costruttivi sull'apprendimento e sul comportamento professionale;
- F. Restituzione alla scuola:  
fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per la valutazione delle attività dello studente e dell'efficacia del percorso formativo.

#### Compiti condivisi del tutor interno ed esterno

- Collaborano alla progettazione, organizzazione e valutazione del percorso di FSL.
- Sostengono lo studente durante l'esperienza, favorendone l'inserimento e l'integrazione nel contesto operativo.
- Coordinano le attività in base al progetto formativo, assicurando coerenza tra obiettivi scolastici e attività aziendali.
- Coinvolgono lo studente nel processo di autovalutazione e monitoraggio dell'esperienza.
- Condividono informazioni utili alla valutazione complessiva e all'efficacia formativa del percorso

#### RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI

La struttura ospitante si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture gli allievi coinvolti in percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, su proposta dell'istituto, ottemperando agli obblighi previsti dalla convenzione stipulata con l'istituto.

#### RISULTATI ATTESI



È importante, in particolare, che l'esperienza di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento si fondi su un sistema di orientamento che, a partire dalle caratteristiche degli studenti, li accompagni fin dal primo anno per condurli gradualmente all'esperienza che li attende. In modo particolare:

- Maggiore consapevolezza e padronanza
- nell'uso dei linguaggi specifici,
- nell'utilizzo di materiali informativi professionali , anche in lingua inglese
- Maggiore consapevolezza
- del lavoro in gruppo (team-working)
  
- nella socializzazione con l'ambiente lavorativo (saper ascoltare, saper collaborare)
- nel riconoscimento dei ruoli in un ambiente di lavoro
- nel rispetto di cose, persone, ambiente
- Maggiore consapevolezza e abilità
  - o nell'orientamento nella realtà professionale di riferimento
  - o nel riconoscimento del ruolo e delle funzioni nel processo
  - o nell'utilizzo sicuro di strumenti informatici
  - o nell'utilizzo di Software e/o le attrezzature di produzione specifiche
  - o nell'autonomia operativa
  - o nella comprensione e rispetto di procedure operative
  - o nell'identificazione del risultato atteso
  - o nell'applicazione al problema di procedure operative (problem solving)
  - o nell'utilizzo di strumenti operativi congrui con il risultato atteso



#### AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

- Presentazione e motivazione al corso, per illustrare finalità, obiettivi e modalità di svolgimento delle attività;
- Indagine conoscitiva delle aspettative degli studenti, volta a rilevare interessi, competenze e bisogn;
- Formazione e informazione su innovazioni e tematiche di settore, anche con esperti e professionisti esterni;
- Formazione su sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro, in conformità al D.Lgs. 81/2008 e alla norm. vigente;
- Svolgimento del percorso formativo in azienda o ente ospitante, secondo il progetto personalizzato;
- Rilevazione e restituzione del feedback da parte di studenti e aziende, al fine di valutare l'efficacia del percorso e orientare eventuali miglioramenti.

#### DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

##### LICEO TECNOLOGICO

###### Periodo in Azienda ore

CLASSI IV Settembre 40

CLASSI V Settembre 40

##### INFORMATICO

###### Periodo in Azienda ore

CLASSI IV Giugno 160



## MECCATRONICA

Periodo in Azienda ore

CLASSI IV Maggio / Giugno 160

## MANUTENZIONE ASSISTENZA TECNICA

Periodo in Azienda ore

CLASSI III Febbraio / Marzo 120

CLASSI IV Maggio / Giugno 160

## AMMINISTRAZIONE FINANZA e MARKETING - ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Periodo in Azienda ore

CLASSI IV Maggio / Giugno 120

CLASSI V Settembre 120

## GRAFICO

Periodo in Azienda ore



CLASSI III PGR      Marzo / Aprile      80

CLASSI IV PGR e TGR Maggio / Giugno      80

CLASSI V PGR e TGR Settembre / Ottobre 80

#### INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

- Presentazione e motivazione degli studenti all'esperienza;
- Attività laboratoriali propedeutiche, finalizzate a sviluppare competenze trasversali e a simulare contesti professionali reali;
- Visite aziendali, museali e partecipazione a fiere di settore, per favorire l'incontro diretto con realtà produttive, culturali e tecnologiche;
- Incontri e approfondimenti con esperti del settore, per approfondire tematiche specifiche;
- Questionari di rilevazione degli interessi e attitudini, utili alla personalizzazione dei percorsi di orientamento.

#### PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Gli studenti, singolarmente o a gruppi, partecipano a percorsi formativi diversificati per l'acquisizione dei risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, in base alle loro attitudini e ai loro stili cognitivi. La personalizzazione dei percorsi riguarda:

- studenti con difficoltà possono trovare nella FSL modi alternativi di esprimere le proprie capacità;
- studenti solidi dal punto di vista delle conoscenze (cosiddette "eccellenze");
- studenti che abbiano già chiaro in quali ambiti intendano proseguire al termine della secondaria.



- Su un altro fronte la personalizzazione riguarda:
- le strutture ospitanti selezionate per accogliere gli studenti;
- la costituzione di “gruppi di scopo”, come team organizzati intorno ad obiettivi comuni, capaci di condividere in modo collaborativo le competenze dei singoli e di sviluppare rapporti di fiducia e capacità di comunicazione.

Fermo restando che la FSL coinvolge tutti gli studenti, l'istituto si riserva la possibilità di selezionare gli abbinamenti (studenti-impresa o ente), all'interno di un'unica o più classi, sulla base delle attitudini e degli interessi personali dei giovani.

#### ATTIVITÀ LABORATORIALI

- Formazione sulla sicurezza e la prevenzione nei luoghi di lavoro, con particolare attenzione alla normativa vigente e ai comportamenti da adottare durante le esperienze in contesti operativi, fermo restando che le convenzioni NON possono prevedere l'assegnazione degli studenti a lavorazioni o mansioni ad elevato rischio, così come individuate nel documento di valutazione dei rischi dell'impresa ospitante, in conformità a quanto previsto dal D.L. 31 ottobre 2025, n. 159, art. 7.
- Progetti, incontri e workshop di approfondimento o potenziamento, realizzati anche con il contributo di esperti del settore, in relazione ai diversi indirizzi di studio e agli ambiti professionali di riferimento.

#### UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE

Utilizzo della piattaforma software dell'istituto.

#### MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Viene eseguito dai Tutor e dai referenti di indirizzo in itinere.



## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



## Soggetti coinvolti

---

- AZIENDE -ENTI- PROFESSIONISTI

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

### VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

La valutazione delle competenze trasversali è comune a tutti gli indirizzi di studio e concorre alla determinazione del voto di condotta. Il Consiglio di Classe propone il voto di condotta sulla base del percorso formativo interno e lo modifica tenendo conto della valutazione delle competenze trasversali acquisite durante la FSL, secondo i criteri approvati dal Collegio dei Docenti.

Le valutazioni di ciascun periodo confluiranno nelle seguenti discipline:

- Italiano / Inglese : gli studenti presentano una relazione o un colloquio sull'esperienza svolta.
- Per gli Istituti Tecnici e Professionali : la valutazione delle competenze acquisite durante la FSL è inserita nella materia di indirizzo più coerente con le attività svolte e concorre alla media delle competenze disciplinari.
- Per i Licei : la valutazione delle competenze acquisite durante la FSL è inserita nella disciplina di Educazione civica, in coerenza con gli obiettivi trasversali di cittadinanza e orientamento

Le tre valutazioni relative ai percorsi di Formazione Scuola-Lavoro concorrono alla media delle valutazioni disciplinari nel periodo scolastico di riferimento.

La ricaduta della valutazione è così articolata per indirizzo e classe:



Indirizzo Liceo Scientifico

- Classi Terze: ricaduta nel pentamestre della terza;
- Classi Quarte: ricaduta nel pentamestre della quarta;
- Classi Quinte: ricaduta nel pentamestre della quinta.

Indirizzo Informatica

- Classi Quarte: ricaduta nel trimestre della classe quinta (a.s. successivo)

Indirizzo Meccatronica

- Classi Quarte: ricaduta nel trimestre della classe quinta (a.s. successivo).

Indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica

- Classi Terze: ricaduta nel pentamestre della classe terza;
- Classi Quarte: ricaduta nel trimestre della classe quinta (a.s. successivo).

Indirizzo AFM – RIM

- Classi Quarte e Quinte: ricaduta congiunta nel trimestre della classe quinta (a.s. successivo)

Indirizzo Grafico – Tecnico e Professionale

- Classi Terze: ricaduta nel pentamestre della classe terza;
- Classi Quarte e Quinte: ricaduta congiunta nel trimestre della classe quinta (a.s. successivo).

**DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI**

La diffusione e la comunicazione dei risultati rappresentano un momento fondamentale per la valorizzazione delle esperienze di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) e per la condivisione dei traguardi raggiunti dagli studenti e dalla scuola.

Le azioni previste comprendono:

- Pubblicazione delle informazioni e dei risultati sul sito web istituzionale della scuola;
- Individuazione dei docenti interni incaricati della gestione, distribuzione dei ruoli e coordinamento delle attività previste dal progetto;



- Coinvolgimento del Consiglio di Classe interessato, attraverso riunioni allargate a studenti e genitori per illustrare obiettivi, modalità operative e risultati raggiunti
- Incontri e colloqui con titolari e tutor di aziende, enti o studi professionali partner, finalizzati alla condivisione delle esperienze e alla valutazione congiunta degli esiti formativi;
- Presentazione del progetto al Collegio Docenti , con relazione del referente, per evidenziare le opportunità didattiche e formative offerte e le buone pratiche emerse;
- Promozione e pubblicizzazione del progetto durante gli eventi di "Scuola Aperta" e altre iniziative di orientamento, al fine di valorizzare le attività e i risultati conseguiti.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● AREA ARTISTICO - UMANISTICA LegalMente. Storia, memoria e resistenza contro le mafie.

---

Il progetto si sviluppa attraverso lezioni frontali, incontri con esperti, visione di film o filmati. A conclusione del percorso è prevista l'organizzazione di un Viaggio della legalità in Sicilia, sui luoghi simbolo del fenomeno mafioso e della lotta alla mafia, qualora le condizioni generali lo permettano.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

#### Risultati attesi

---

Fornire strumenti per la conoscenza della propria realtà: analisi delle problematiche e delle risorse del territorio, analisi della storia, della cultura e delle tradizioni del territorio; fornire strumenti per una lettura critica del fenomeno mafioso: analisi della cultura, dei messaggi, della



storia e delle modalità di azione e manifestazione del sistema mafioso; conoscenza delle strutture, delle istituzioni e delle leggi che garantiscono i diritti dei cittadini; evidenziare il ruolo della società civile contro il fenomeno mafioso, mirando alla responsabilizzazione degli studenti come cittadini; sviluppare il senso di cittadinanza, il senso di giustizia e rispetto delle leggi; acquisire coscienza sociale e civile di se stessi, imparando a rapportarsi alle istituzioni e agli altri senza pregiudizi, con rispetto e civiltà; rendere i ragazzi partecipi e protagonisti della vita territoriale. ;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	AGORA'

## ● AREA ARTISTICO - UMANISTICA Viaggio della memoria / Prendi il tempo: approfondimenti in collaborazione con ISTORECO.

Le attività del viaggio della memoria comprendono lezioni frontali, conferenze, visione di film o di filmati. L'attività di approfondimento sulla Storia locale viene introdotta da lezioni frontali offerte dai docenti curricolari e si conclude con una uscita sul territorio di mezza giornata. A conclusione del percorso è prevista l'organizzazione di un Viaggio sui luoghi simbolo della Memoria all'estero, qualora le condizioni generali lo permettano.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Acquisire abilità di lettura e interpretazione di fonti storiche, riconoscendo anche nei LUOGHI una fonte storica privilegiata; approfondire aspetti e caratteri della STORIA DEL NOVECENTO (totalitarismi, Shoah, resistenza, Guerra fredda, conquista e difesa dei diritti umani nel secondo dopoguerra); maturare la consapevolezza del valore della MEMORIA e della TESTIMONIANZA e saperlo esprimere attraverso linguaggi diversi; presentare il Novecento e quella parte del XIX secolo in cui si è costituito lo stato nazionale italiano, seguendo in modo sincronico gli avvenimenti e i contenuti più significativi; approfondire, tramite uscita sul territorio, i luoghi della prima guerra mondiale a Reggio Emilia, con l'aiuto della toponomastica e dei monumenti; approfondire il percorso storico-sociale-giuridico che ha portato alla nascita della Costituzione Italiana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

INTERNI ED ESTERNI

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

## ● AREA ARTISTICO - UMANISTICA Leggere e scrivere di Scienza – progetto di continuità per la cultura scientifica

Lezioni frontali. Lettura individuale dei testi scelti. Elaborazione di un commento da parte degli studenti partecipanti. Partecipazione al concorso indetto dall'IIS "Silvio D'Arzo" per il commento al testo scelto

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

Acquisire conoscenze di base sui criteri e le tecniche da adottare per produrre un commento di un testo divulgativo in ambito scientifico; saper utilizzare le tecniche apprese per costruire un commento in grado di soddisfare i criteri imposti dalla partecipazione ad una selezione in ambito letterario; saper riconoscere le modalità più adatte per rispondere ad una richiesta di divulgazione scientifica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Biblioteche

Classica

## ● AREA SCIENTIFICO - TECNOLOGICA CORDA Matematica / CORDA informatica

Sono previste lezioni pomeridiane della durata di un'ora e mezza o due ore cadauna e prova d'esame finale per la certificazione delle competenze da parte dell'Università di Parma.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

### Risultati attesi

Orientare i ragazzi e renderli più consapevoli nella scelta universitaria; potenziare le basi matematiche e della programmazione informatica di studenti intenzionati ad intraprendere una facoltà scientifica; fornire crediti validi per alcune facoltà scientifiche dell'università di Parma e di altre come Modena e Reggio Emilia (Ingegneria, Architettura, Agraria, Economia, Farmacia, Scienze M.F.N, ...); offrire agli studenti un ulteriore ampliamento dei P.C.T.O., essendo il Progetto un "Percorso di approfondimento guidato sui punti fondamentali che consentono un migliore accesso all'università e danno un accrescimento della consapevolezza dei propri mezzi"; possedere la preparazione matematica richiesta per l'ingresso in una facoltà scientifica; offrire agli studenti la possibilità di apprendere i temi principali della programmazione, coinvolgendo gli stessi attraverso un percorso articolato in una prima parte introduttiva alla programmazione imperativa, seguita da una successiva incentrata sugli algoritmi e strutture dati.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● AREA SCIENTIFICO - TECNOLOGICA Scienze in Gioco

Approfondimenti in preparazione alle Olimpiadi della matematica, alle Olimpiadi della Fisica, alle Olimpiadi di Informatica, alle Olimpiadi di Chimica, alle Olimpiadi italiane di Cybersicurezza, al concorso Cyberchallenge, Olimpiadi di Economia e Finanza. Partecipazione alle gare sopra indicate L'istituto si riserva di proporre agli studenti la partecipazione ad altre gare / concorsi relative all'area di Scienze in Gioco

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Matematica: Giochi di Archimede; gli studenti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni. Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti al problem-solving e ad un aspetto più ludico del "far matematica". Fisica: le Olimpiadi Italiane della Fisica e i Giochi di Anacleto sono competizioni a carattere individuale, rivolte a tutti



quegli studenti che mostrano particolare inclinazione e interesse per gli studi scientifici in particolare per le scienze fisiche. Informatica: le Olimpiadi dell'Informatica si propongono come obiettivo primario quello di stimolare l'interesse per l'informatica e per la scienza dell'informazione, nonché di far emergere e valorizzare le "eccellenze" esistenti nella scuola italiana per far loro condividere esperienze scientifiche e culturali. Olimpiadi Italiane di Cybersicurezza: programma di valorizzazione delle eccellenze in Cybersecurity, mirato a favorire e incentivare l'avvicinamento degli studenti alla sicurezza informatica sia in chiave di consapevolezza personale sia per aiutare i giovani più talentuosi, con specifica attenzione al superamento della divisione tra ragazzi e ragazze nel settore, a orientarsi nel mercato di riferimento. Cyberchallenge: programma di formazione per i giovani talenti che punta a ridurre significativamente l'odierna carenza della forza lavoro in ambito informatico, ponendosi come la principale iniziativa italiana per identificare, attrarre, reclutare e collocare la prossima generazione di professionisti della sicurezza informatica; il progetto mira a creare e far crescere la comunità dei cyberdefender investendo sui giovani, puntando a stimolare l'interesse verso le materie tecnico scientifiche e, in particolare, verso l'informatica; far conoscere le opportunità professionali offerte dai percorsi formativi sulla sicurezza informatica; mettere i giovani in contatto diretto con realtà aziendali, anche grazie alle sfide che saranno chiamati ad affrontare; identificare i giovani talenti cyber e contribuire al loro orientamento e alla loro formazione professionale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● AREA SCIENTIFICO - TECNOLOGICA Mate-CON

Il progetto viene proposto a tutti gli Istituti Comprensivi del territorio. Consiste in un corso destinato agli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di I grado, tutti i futuri iscritti classi prime liceo e istituti tecnici (sia degli istituti in accordo di rete che di altri istituti). L'attività del Progetto MATE.CON è regolata da una convenzione stipulata fra l'Istituto "S.D'Arzo" e gli



istituti comprensivi interessati. Si prevedono: due incontri di progettazione con i docenti referenti delle scuole secondarie di primo grado per la programmazione dei corsi e per condividere una bozza della prova finale e concordarne la redazione definitiva. Al termine delle lezioni dei corsi pomeridiani che si terranno nelle diverse scuole coinvolte, è prevista una prova che si svolgerà presso l'Istituto D'Arzo per verificare le competenze raggiunte.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Qualificare l'offerta educativa e formativa delle istituzioni coinvolte; garantire agli alunni la continuità del processo educativo dalla scuola secondaria di I grado al biennio delle scuole superiori a partire dalla continuità nell'insegnamento della matematica; combattere la dispersione scolastica con interventi di potenziamento finalizzati al successo scolastico e formativo degli studenti; offrire uno strumento di orientamento nella scelta dell'indirizzo di scuola superiore; promuovere la discussione di temi di didattica digitale integrata della matematica tra docenti di gradi diversi; creare un ambiente digitale per lo studio della matematica relativa ai nuclei fondanti propedeutici allo studio della matematica delle scuole



secondarie di secondo grado; supportare e orientare i ragazzi nel passaggio da un ordine scolastico ad un altro.

Risorse professionali

Interno

## ● AREA SCIENTIFICO - TECNOLOGICA Premio Asimov per la cultura scientifica

Approfondimenti per la partecipazione al "Premio Asimov"; partecipazione al concorso.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

Acquisire conoscenze di base degli argomenti scientifici trattati; acquisire conoscenze di base sui criteri e le tecniche da adottare per produrre una recensione di un testo divulgativo in ambito scientifico; acquisire conoscenze in prima persona sulle modalità di svolgimento di un evento culturale quale un premio letterario di livello nazionale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



## ● AREA SCIENTIFICO - TECNOLOGICA Sperimentare Chimica, Fisica e Biologia

---

Attività di laboratorio di Chimica, Fisica e Biologia

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

### Risultati attesi

---

Saper cooperare e lavorare in gruppo in maniera efficace. Usare correttamente vari e specifici linguaggi. Rappresentare i fenomeni osservati mediante tabelle, schemi, grafici. Organizzare le osservazioni microscopiche in didascalie per immagini. Esprimersi con un linguaggio tecnico corretto, discutendo su fatti, fenomeni, dati, risultati di un'esperienza e sulla interpretazione dei vari aspetti coinvolti. Produrre testi, strutturando un corretto resoconto dell'attività di laboratorio dopo aver individuato l'obiettivo dell'esperienza, organizzando i dati e traendo conclusioni funzionali rispetto all'obiettivo stesso. Sviluppare il metodo scientifico di indagine imparando a: osservare, selezionare e analizzare; distinguere tra osservazione e interpretazione; raccogliere i dati in funzione di uno scopo; distinguere tra osservazioni qualitative e quantitative; correlare (mettere in relazione le conclusioni con lo scopo, collocare le informazioni nel contesto di riferimento, mettere in relazione struttura e funzione nei viventi, effettuare collegamenti per ricomporre unitariamente le conoscenze), costruire mappe. Permettere agli studenti di acquisire maggiori e più spendibili abilità e competenze in ambito STEM. Acquisire, da parte degli studenti, maggiore consapevolezza orientativa in uscita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



### ● AREA SCIENTIFICO - TECNOLOGICA Solar Mobil

---

Lezioni frontali per l'introduzione della parte teorica. Attività pomeridiane per la progettazione e la realizzazione dei modelli di automobili. Campionato interno. Campionato esterno, se previsto

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Risultati attesi

---

Confrontare le diverse forme di energia alternativa per limitare i problemi di impatto ambientale dovuti all'utilizzo di combustibili fossili, con particolare riferimento all'energia solare. Descrivere il funzionamento di una cella solare dal punto di vista chimico e fisico. Rispettare le regole e i tempi necessari per la realizzazione di un progetto. Progettare e realizzare un modello di automobile con pannelli solari. Lavorare in gruppo. Comunicare efficacemente la realizzazione del progetto mediante l'utilizzo di supporti.

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

GRAFICA E COMUNICAZIONE

Aule

AGORA'



## ● AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE Potenziamento Linguistico (Lingue straniere)

---

Svolgimento di lezioni tenute da un docente madrelingua, in compresenza con il docente curricolare, nelle classi seconde, terze, quarte e quinte di tutti gli indirizzi e in tutte le lingue straniere. Corso pomeridiano in preparazione alle certificazioni linguistiche di livello B1 e B2- Stage linguistico all'estero qualora le condizioni lo consentano

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

### Risultati attesi

---

Potenziare la conoscenza delle lingue straniere, attraverso il contributo fondamentale di un'insegnante madrelingua, che garantisca la massima aderenza possibile della lingua alla dimensione quotidiana, sia dal punto di vista del lessico, sia da quello, ancora più difficile, dell'intonazione e del ritmo. Preparare gli studenti a sostenere con competenza l'esame per la certificazione B1 e B2. Ampliare maggiormente la competenza comunicativa nelle lingue straniere in un contesto reale.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

## ● AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE – Teatro Scuola

---

Il progetto è realizzato in rete con altre scuole della provincia di Reggio Emilia; le azioni che riguardano strettamente l'Istituto D'Arzo sono le seguenti. AZIONE 1 Creazione di un gruppo di teatro d'Istituto- Partecipazione a manifestazioni e festival internazionali di teatro- Realizzazione di uno spettacolo destinato ai compagni, al personale e famiglie AZIONE 2 Mobilità in un paese europeo per uno stage teatrale AZIONE 3 Realizzazione di un laboratorio teatrale rivolto a ragazzi disabili

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



### Risultati attesi

---

AZIONE 1 Stimolo all'utilizzo di "più" linguaggi per la comunicazione. Offrire ai partecipanti la possibilità di sperimentare un'espressione creativa di se stessi che permetta a persone con differenti esperienze di incontrarsi. Combattere il fenomeno dell'emarginazione e dell'esclusione del diverso. Promuovere una maggiore conoscenza delle proprie e altrui emozioni attraverso l'utilizzo di linguaggi alternativi. Sperimentare nuove autonomie, implementare l'autostima, le specifiche capacità fisiche e relazionali, potenziare capacità e risorse di tutti i soggetti coinvolti. Promuovere l'ascolto, la conoscenza, il rispetto reciproco. Invito all'ascolto di se stessi e degli altri. Capacità di lavorare in equipe. Sviluppare un ascolto attivo e critico di sé e dell'altro. Vivere un'esperienza di gruppo che sia accogliente e gratificante, che venga percepita come luogo in cui ci si sente accettati e ascoltati. Imparare ad utilizzare e decifrare il linguaggio del corpo. Riconoscimento delle capacità e sviluppo di quelle non ancora esteriorizzate. Propedeutica del movimento cosmico. Stimolo alla ricerca logica e progressiva nelle azioni in un determinato contesto predefinito. Capacità di movimento sulla scena. Capacità di intus legere autori e personaggi. Capacità di intus legere autori e personaggi e destabilizzarli. Capacità di migliorare la propria dizione. Capacità di sviluppo della creatività. Capacità di migliorare la memoria.

AZIONE 2 Saper collaborare e lavorare in equipe. Essere puntuali e saper mantenere gli impegni presi, in vista di un risultato comune. Sapersi adattare a situazioni nuove anche vita quotidiana. Acquisizione e Consolidamento dell'utilizzo della lingua straniera. Conoscere una realtà di studio del tutto differente da quella conosciuta. Acquisizioni di competenze informali e non formali

AZIONE 3 Creare un gruppo, favorendo la socializzazione, il confronto e la conoscenza reciproca. Mettere in luce, riconoscere, avvalersi e valorizzare le abilità individuali di ognuno, affinché le differenze dei singoli possano essere colte come valore e risorsa, rafforzando quindi il senso d'identità dei singoli e l'autostima. Scoprire, esprimere e sviluppare le potenzialità espressive ed emotive, comunicative e percettive, immaginative e corporee dei partecipanti. Riconoscimento, rispetto, amicizia, collaborazione, divertimento, individuazione di un tema sul quale poi sviluppare il lavoro espressivo saranno il nostro primo obiettivo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## ● AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE Mobilità internazionale

---

Mobilità all'estero degli studenti, anche in collaborazione con partner esterni provinciali, regionali e nazionali, quali Fondazione E35, Consorzio degli Istituti professionali, AECA, UnisER

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

---

Promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento (anche non formale e informale) e la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della



formazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## ● BENESSERE SCOLASTICO / EDUCAZIONE ALLA SALUTE

### Attività Sportiva (Centro Sportivo Scolastico)

percorsi extracurricolari relativi a sport individuali e di squadra, da definirsi ogni anno scolastico sulla base delle proposte del gruppo di materia di Scienze motorie

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Graduale autonomia per una migliore gestione del proprio corpo sia nella fase di riscaldamento che nei momenti più propriamente agonistici finalizzati alle caratteristiche individuali. Promuovere attività di arbitraggio con relative conoscenze sui regolamenti. Creare i presupposti per una partecipazione più consapevole e costruttiva. Opportunità di un approccio maggiormente tecnico e rivalutazione del gruppo classe nella sua dimensione organizzativa e collaborativa. Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Fair play. Coscienza della propria corporeità sia come disponibilità e padronanza motoria sia come capacità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Calcetto

Palestra

PISTA DI ATLETICA

## ● BENESSERE SCOLASTICO / EDUCAZIONE ALLA SALUTE

### Attività motoria in ambiente naturale

---

AZIONE 1 Il progetto consiste in uscite presso strutture attrezzate dove si effettuano attività giornaliere o di più giorni svolte sotto la direzione di guide formate ed esperte sia per la parte sportiva sia per la parte naturalistica. Tali attività si differenziano per fasce di età, sono estese all'intero gruppo classe, ed in particolare: parco avventura per le classi prime e seconde; attività naturalistiche neve-natura nell'Appennino per le classi prime; rafting per le classi seconde; soggiorno presso un centro multisport per le classi seconde e le classi del triennio; vela per le classi del triennio. AZIONE 2 soggiorno didattico della durata di 5 giorni, skipass e lezioni di sci obbligatorie tenute da maestri federali delle scuole di sci.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

AZIONE 1 L'attività, che si inquadra nell'obiettivo "Attività in Ambiente Naturale" proprio delle Scienze Motorie, ha il fine di: sviluppare le competenze motorie specifiche delle attività



prescelte; implementare la capacità di osservazione dell'ambiente circostante; sviluppare competenze di cittadinanza, quali collaborare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile. AZIONE 2 Obiettivi per i principianti: acquisizione e sviluppo di abilità motorie specifiche; sviluppo dell'equilibrio, della destrezza e della coordinazione; sviluppo del controllo della propria emotività; acquisizione della tecnica di base per sciare in sicurezza su piste di moderata pendenza. Obiettivi per sciatori esperti: miglioramento di schemi motori specifici; miglioramento delle qualità motorie di base; miglioramento della tecnica individuale; sviluppo delle curve con miglior conduzione possibile; ricerca della velocità con avanzamento costante e incremento della velocità nel rispetto delle regole in materia di sicurezza.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Palestra
	PISTA DI ATLETICA

## ● BENESSERE SCOLASTICO / EDUCAZIONE ALLA SALUTE DARZOPERILCUORE

Corso di 5 ore per ogni classe quinta, tenuto da esperti esterni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Creare confidenza nelle manovre di primo soccorso e di protezione civile, con particolare attenzione all'insegnamento delle manovre salvavita, al sostegno delle funzioni vitali di base, alla traumatologia ed ai malori. Ottenere la certificazione per l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● BENESSERE SCOLASTICO / EDUCAZIONE ALLA SALUTE

### Educazione stradale

---

Le attività saranno definite, per ogni anno scolastico, sulla base delle problematiche generali e contingenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sul tema dell'educazione stradale ed autostradale, in particolare sulle responsabilità derivanti dalla cosiddetta condotta autonoma. Promuovere il rispetto delle regole, nella convinzione che formare i giovani d'oggi significhi avere automobilisti attenti e responsabili sulle strade di domani.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	PISTA DI ATLETICA

## ● BENESSERE SCOLASTICO / EDUCAZIONE ALLA SALUTE

### Educazione alla salute

Counseling psicologico Educazione alla cittadinanza attiva Contrasto al cyberbullismo  
Educazione alla sessualità e all'affettività Contrasto alla violenza di genere Peer education



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Sviluppare un percorso lineare e coerente che, nel progredire delle classi di frequenza, darà l'occasione di affrontare tematiche per loro salienti con l'obiettivo comune e trasversale di acquisire stili di vita congrui al benessere psicofisico, all'integrazione sociale e all'attivazione di sé come cittadini responsabili e partecipi alla vita comunitaria.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● **BENESSERE SCOLASTICO / EDUCAZIONE ALLA SALUTE** **Mappe e altri strumenti per studiare in modo più efficace**

---

Per ogni gruppo (di max 6 alunni) verranno programmati quattro incontri della durata di 2 ore ciascuno, di cui tre dedicati alla conoscenza e realizzazione, anche a piccolo gruppo, di organizzatori grafici di differente tipologia e uno dedicato alla presentazione di software ed app utili alla realizzazione di mappe e altri schemi.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Fare conoscere la varietà e le potenzialità degli organizzatori grafici (mappe, tabelle, formulari, diagrammi ad albero, linee del tempo ... ) per il supporto allo studio. Sviluppare la capacità di realizzare organizzatori grafici in modo autonomo e funzionale al proprio apprendimento. Sperimentare l'utilizzo di alcuni semplici software o app per la realizzazione di mappe/schemi in formato digitale e condivisibile.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● AREA SCIENTIFICO - TECNOLOGICA -ECONOMICO -

---



## GIURIDICA

---

Attività pomeridiane finalizzate ad approfondire, tramite l'utilizzo di un software specializzato e l'intervento di esperti esterni, problematiche di natura finanziaria e gli strumenti utilizzati per affrontarle. Verranno svolte lezioni teoriche ma soprattutto attività pratiche svolte tramite il software di gestione finanziaria

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

### Risultati attesi

---

Migliorare le conoscenze generali delle funzioni amministrative e finanziarie delle aziende e della rilevanza del sistema bancario. Acquisire maggiori conoscenze riguardo alle azioni operative e alle scelte aziendali in merito all'approvvigionamento ed alla gestione delle risorse finanziarie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

- **AREA UMANISTICA- ED. CIVICA "I Balcani: il Luogo del '900" Una storia dimenticata per raccontare la Storia più**
-



## recente

---

Il progetto nasce per concretizzare le riflessioni e le domande suscitate dalle ricorrenze di questi anni, che vedono i trentennali del Massacro di Srebrenica, dell'assedio di Sarajevo, e in generale del conflitto Serbo- Bosniaco. La finalità è quella di affrontare una parentesi della storia europea sempre poco trattata, ma che riveste un ruolo fondamentale nella storia del Novecento, a partire dalle Guerre Balcaniche di inizio secolo, passando per l'Attentato di Sarajevo all'Arciduca Francesco Ferdinando, arrivando alla costituzione e dissoluzione della nazione jugoslava e ai conflitti etnico religiosi degli anni '90, fino alla situazione politico sociale dei giorni nostri, che vede i balcani terra di transito per tanti che cercano rifugio in Europa. Trattare episodi così vicini e insieme così poco conosciuti permette di riflettere sui temi delle guerre di religione, sui conflitti etnici, sui crimini di guerra e sulla difficoltà di costruire una fragile, per quanto necessaria, pacifica convivenza tra chi si percepisce come diverso. Il progetto è strutturato in modo che la conoscenza del tema e l'approfondimento della riflessione siano possibili per tutti gli studenti delle classi coinvolte, in un percorso dettagliato e coinvolgente. La prima parte del progetto si svilupperà in 3 incontri previsti nei mesi di Gennaio e Febbraio, in cui i relatori saranno presenti a scuola. Due di questi saranno organizzati da Viaggi e Miraggi in collaborazione con OBTC. Primo incontro: "L'area ex Jugoslava tra passato e presente" L'incontro si propone di fare luce sulla complessa storia della regione nel ventesimo secolo e oltre, toccando questioni di lungo periodo, tracciando parallelismi e mettendo in luce i legami che storicamente sono stati alla base dei suoi rapporti con l'Italia. Inoltre verranno chiarite alcune delle specificità culturali, linguistiche, religiose, politico-nazionali che gli studenti incontreranno durante il viaggio, casi studio utili per affrontare anche temi più ampi, quali quello della cultura della memoria e delle sue rappresentazioni visive. L'incontro sarà tenuto da un esperto di Osservatorio Balcani Caucaso Transeuropa. Secondo incontro: "Resistere a Sarajevo" Il secondo incontro sarà dedicato all'assedio di Sarajevo del 1992-1995 e le pratiche di resilienza (con un focus particolare su quelle culturali) sviluppate dai cittadini sarajevesi. Lo strumento didattico proposto è *La resistenza oltre le armi. Sarajevo 1992-1996* (Mimesis Edizioni, 2021), scritto da Andrea Caira e Arianna Caviglioli. Il volume racconta il raggio e la potenza d'azione, che nei cinema, nei teatri, nelle radio, nelle redazioni giornalistiche e negli spazi espositivi hanno contribuito a redimere, almeno spiritualmente, migliaia di cittadini. I racconti dei protagonisti, ricchi di una commovente durezza, si scagliano contro quel monolitico silenzio internazionale che per troppo tempo li ha ignorati. A Sarajevo in quei terribili giorni l'arte si è spogliata della sua natura ricreativa, per divenire espediente aggregativo e arma di resistenza. L'incontro sarà tenuto dagli autori del libro. Terzo incontro: a cura di Tamara Cvetkovic di ISCOS: "I Balcani e la



pace fredda. Riflessioni sulle guerre senza fine” Tamara, autrice ed attrice, è una peacebuilder della Bosnia Erzegovina, nominata per il Premio per la Pace nel 2017. In Bosnia Erzegovina realizza attività con giovani e donne di comunità rurali. Porterà la sua testimonianza di giovane cresciuta in terra Balcanica, del trauma della guerra e del dolore nato dalla necessaria scelta di non vivere più nella sua terra d'origine. Il progetto si svilupperà poi con approfondimenti didattici in classe a cura dei docenti curricolari di Lettere e delle materie di indirizzo per approfondire i prodotti culturali sviluppatasi in occasione dell'assedio di Sarajevo.

Successivamente, nella settimana tra il 4 e l'8 Marzo 2025, le classi interessate si recheranno in Bosnia per un viaggio di istruzione, accompagnati da un mediatore culturale di OBCT. Si allega il programma del viaggio di istruzione. Al ritorno dal viaggio di istruzione è prevista una ricaduta in classe, con la scrittura di articoli e la produzione di opere artistiche di riflessione sull'argomento. Il progetto è strutturato con un taglio specifico per l'indirizzo grafico, con particolare attenzione ai mezzi di comunicazione e alle espressioni artistiche con le quali si riflette sul tema della guerra. I momenti didattici precedenti al viaggio e la conclusione collettiva dell'esperienza permetteranno un alto grado di inclusione, poiché l'esperienza del viaggio di istruzione sarà solo uno dei tasselli del percorso, che sarà ricco di stimoli e spunti per tutti gli studenti, permettendo loro di approfondire un tema poco conosciuto che impatta sulle loro esistenze, sviluppando spirito critico riguardo una vicenda e un luogo che innerva tutta la storia novecentesca, argomento di quinta, e che anche in sede di Esame di Stato può essere spunto di riflessioni e argomenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---



1. Conoscere il contesto storico dei principali eventi che hanno visto i Balcani protagonisti nella prima parte del secolo, riflettendo sulle cause scatenanti del primo conflitto mondiale e le conseguenze che questo ha avuto sulle zone interessate. 2. Conoscere il contesto storico specifico che ha portato, nella seconda metà del Novecento, ad una sanguinosa guerra etnico religiosa, culminata con l'intervento NATO. 3. Comprendere la complessità del substrato etnico, religioso, culturale dei paesi balcanici, da sempre crocevia di popoli e luogo di incontro e scontro. 4. Approfondire le conseguenze che gli eventi occorsi nel Novecento in terra Balcanica hanno prodotto sull'Europa e l'Italia, e che ancora oggi producono. 5. Riflettere sull'importanza della pacifica convivenza, sulle alternative alla violenza che esistono e resistono. 6. Saper cogliere analogie, differenze e relazioni tra conflitti passati e presenti, fra guerre civili, etniche e religiose nei diversi Paesi del mondo. 7. Approfondire il ruolo che i mass media e l'arte, non solo visiva, hanno avuto in questo particolare conflitto, e che prodotti culturali sono nati da questo evento storico.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● AREA ARTISTICO - UMANISTICA Il Resto del d'Arzino

Stesura del giornalino scolastico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

imparare a redigere un articolo, imparare ad utilizzare i codici della comunicazione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

## ● AREA UMANISTICA- ED. CIVICA Il futuro è oggi

---

attività in classe con una giornalista e visita in Gazzetta e alcuni incontri con aziende del territorio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



### Risultati attesi

---

Conoscenza del funzionamento di un giornale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● AREA UMANISTICA- ED. CIVICA Una voce che spezza il silenzio

---

approfondimento della questione israeliano-palestinese

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Conoscere aspetti storici contemporanei e approfondimento critico di essi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## ● AREA ARTISTICO - UMANISTICA D'Arzo open library

---

"Rendere più viva e dinamica la biblioteca scolastica all'interno del contesto sia scolastico che extrascolastico, rendendola più inclusiva e accessibile. Far diventare la biblioteca scolastica un luogo di confronto della comunità scolastica attraverso la promozione di attività didattiche collaterali, eventi, incontri, concorsi. Promuovere iniziative atte a favorire l'inserimento organico della Biblioteca Scolastica all'interno delle varie attività della scuola. Riorganizzazione della biblioteca e catalogazione libri; Classificazione e catalogazione dei libri online sulla piattaforma QLOUD. Costruzione di un sito dedicato al progetto che riunisce tutte le iniziative legate alla biblioteca. Biblioteca online"

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

---

Imparare il funzionamento di una biblioteca

Risorse professionali

Interno



### ● AREA ARTISTICO - UMANISTICA - ENNESIMO TEATRINO ESPRESSIONISTA PER LA STOP MOTION

---

"La finalità del progetto (che annovera diverse esperienze di e-laboratori denominati E.T.E in arte Dada Lupe teatrino espressionista, nell'ambito del più ampio progetto artistico denominato E.T.G. - ennesimo teatrino garganico è quella di promuovere e sviluppare empatia. L'empatia (o intelligenza emotiva) è una capacità umana (come sottolinea D. Golemann) che è possibile sviluppare attraverso un processo di stimolazione. "

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

#### Risultati attesi

---

Promuovere e stimolare empatia

Risorse professionali

Interno

### ● AREA SCIENTIFICO - TECNOLOGICA Progetto scacchi

---

"Il progetto prevede la partecipazione alla giornata di torneo che si svolgerà ad aprile o maggio presso presso l'Istituto organizzatore."



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze logico matematiche e del ragionamento

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● AREA UMANISTICA- ED. CIVICA Progetto Carriera Alias

---

Il progetto garantisce l'attivazione e la gestione della carriera alias al fine di garantire alle studentesse e agli studenti in transizione di genere dell'Istituto di Istruzione Superiore "Silvio D'Arzo" di Montecchio Emilia la possibilità di vivere in un ambiente di studio sereno, attento alla tutela della privacy e della dignità dell'individuo, idoneo a favorire i rapporti interpersonali affinché siano improntati alla correttezza ed al reciproco rispetto delle libertà e dell'inviolabilità della persona.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



## Risultati attesi

---

L'attivazione della carriera alias può essere richiesta dalla famiglia di un alunno minorenni o dall'alunno maggiorenne che dimostri di aver intrapreso un percorso psicologico e/o medico teso a consentire l'eventuale rettificazione di attribuzione di sesso e desideri utilizzare un nome diverso da quello anagrafico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## ● AREA EDUCAZIONE ALLA SALUTE E BENESSERE SCOLASTICO - Scuola di atletica leggera "Fuori dai soliti schemi"

---

esperienze motorie direttamente sul campo nell'area sportiva dell'Istituto

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento



### Risultati attesi

---

“aumentare il ventaglio di possibilità per lo studente nel momento in cui si troverà a scegliere l'attività più idonea alle proprie esigenze.”

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Strutture sportive</b>	Calcetto
	Palestra
	PISTA DI ATLETICA

## ● INNOVADIDATTICA HI-TECH Tecnologie e metodologie innovative per un insegnamento/apprendimento attivo

---

L'adesione alle molte iniziative del Miur nell'ambito digitale ha condotto ad un impianto didattico innovativo permanente che ogni anno ripropone percorsi che utilizzano la tecnologia per motivare e coinvolgere i ragazzi. L'introduzione di nuove metodologie per l'insegnamento ha consentito di entrare a far parte di una rete che supporta il miglioramento e l'ampliamento di queste iniziative, le Avanguardie Educative. Anche le nuove aule e il corso di formazione sulla metodologia TEAL hanno dato ulteriore impulso al diffondersi di metodologia TEAL tra i docenti. Già negli anni precedenti l'istituto aveva aderito a nuove proposte legate ad innovazioni tecnologiche ma in questi ultimi anni si è realizzato un intreccio efficace con le discipline e una maggior visibilità è stata data ai percorsi effettuati: i prodotti dei ragazzi sono stati raccolti sul sito della scuola e documentati in tempo reale sul profilo Instagram dell'istituto (attivato anni fa



per partecipare al progetto nazionale Safer Internet Stories). Il presente progetto (evoluzione del Safer Internet Stories) si propone di allargare ad un numero maggiore di docenti una modalità di insegnamento che si è rivelata molto efficace rendendo disponibili a tutti i docenti strumenti digitali in grado di rinnovare l'insegnamento in tutte le classi dell'istituto e assicurando risorse nel caso i percorsi effettuati richiedano ore aggiuntive o compresenze.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

Promuovere, attraverso il coinvolgimento attivo delle studentesse e degli studenti, le competenze di cittadinanza digitale grazie ad un utilizzo creativo e consapevole dei media digitali. Sperimentare creativamente un uso didattico dei social (Twitter e/o Instagram). Rendere accessibili ai docenti dell'istituto strumenti e piattaforme digitali per supportare le attività svolte con metodologie innovative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

- **BENESSERE SCOLASTICO / EDUCAZIONE ALLA SALUTE TI**
-



## va di ballare?

---

1 Fase di presentazione del lavoro 2 Fase, visione di una parte del film e momento di discussione 3 Fase, formazione delle coppie che a turno ruotano e introduzione alle figure di danza. 4 Fase: lavoro autonomo e di gruppo, ideazione di una coreografia, una piccola messa in scena teatrale che rispetti le consegne e le figure studiate. 5 Fase: esecuzione a piccoli gruppi del proprio lavoro, davanti ad una giuria. I ragazzi preparano le musiche e registrano con una videocamera il lavoro. 6 Fase: valutazione del lavoro svolto, autovalutazione con riflessione sul contributo fornito al gruppo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Competenze Disciplinari: Acquisire consapevolezza della propria corporeità intesa come Conoscenza, padronanza rispetto del proprio e altrui corpo. Conseguire una buona preparazione motoria Competenze di cittadinanza: Collaborare e partecipare. Risolvere problemi



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● **ORIENTAMENTO- Corso di allineamento per obiettivi minimi di "LABORATORIO GRAFICO"**

---

Si tratta di un corso di laboratorio con lo scopo di rafforzare le competenze degli studenti che hanno optato per un cambio di indirizzo. È indirizzato agli studenti che hanno sostenuto il passaggio all'indirizzo professionale grafico. Dato il ruolo portante di questa disciplina per l'indirizzo, si ritiene opportuno, fornire agli studenti provenienti da altri indirizzi, i requisiti minimi per affrontare questa materia fondamentale per l'indirizzo scelto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

---

Guidare gli studenti che hanno effettuato un passaggio all'indirizzo grafico, ad acquisire le conoscenze fondamentali della disciplina.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

GRAFICA E COMUNICAZIONE

## ● LEGALITA'- CULTURA DELLA LEGALITÀ E CONOSCENZA DEL PROCESSO PENALE ALLA LUCE DEI PRINCIPI COSTITUZIONALI

---

L'Unione Camere Penali offre la possibilità di scegliere tra le seguenti modalità svolgimento: - modulo integrale: articolato in due parti (che comprende due incontri in giornate differenti, della durata di circa 2 ore ciascuno); - unico modulo (sempre di circa 2 ore da svolgere in un unico incontro). I temi standard che vengono proposti, peraltro declinabili anche in modo personalizzato per singola classe o gruppo/classi, sono i seguenti: - perchè esiste un diritto punitivo alla luce della Carta Costituzionale; - il principio di inviolabilità della libertà personale; - la c.d. presunzione di innocenza; - la dignità del detenuto e le tematiche del carcere; - il diritto di difesa dell'accusato, il ruolo del difensore nel processo penale; - il difficile rapporto tra media e procedimento penale. Si propone un unico modulo da 2h, anticipato dalle lezioni dei docenti sull'argomento della funzione giurisdizionale, parte del programma curricolare di Diritto e/o Educazione Civica. Riguardo ai tempi, si cercherà di contemperare le esigenze di collegamento con i programmi curricolari e le disponibilità degli esperti esterni. Indicativamente, le attività si svolgeranno tra il mese di febbraio e quello di marzo 2026.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



## Risultati attesi

---

Fornire agli studenti un quadro più completo possibile in merito a cosa sia un "processo penale" e a come esso debba essere guardato alla luce del diritto di difesa, che la Costituzione riconosce ai cittadini e non solo, senza trascurare l'aspetto mediatico. Finalità di orientamento, per le classi quinte, approfondendo il ruolo dell'avvocato penalista e in generale le professioni in ambito giuridico, con tutte le problematiche connesse ai doveri che un avvocato deve osservare e a come si coniughi il diritto/dovere di difesa con la scelta di assistere persone imputate anche di gravi reati

Risorse professionali

Interno

## ● BENESSERE SCOLASTICO / EDUCAZIONE ALLA SALUTE

### Metodo di studio

---

Descrizione: dopo una prima fase di autovalutazione del metodo in uso si introducono le strategie base di studio (lettura attiva, sottolineatura, parole chiave, impostazione di problemi, esercizi guidati su testi scolastici). Seguirà apprendimento guidato e consolidamento delle strategie, aiuto compiti guidato e consapevole (supporto nelle materie umanistiche e scientifiche con divisione in gruppi di lavoro; attenzione a come si affrontano i compiti, non solo ai contenuti). Costruzione di mappe concettuali, schemi, riassunti Pianificazione settimanale con uso del planner

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Descrizione: dopo una prima fase di autovalutazione del metodo in uso si introducono le strategie base di studio (lettura attiva, sottolineatura, parole chiave, impostazione di problemi, esercizi guidati su testi scolastici). Seguirà apprendimento guidato e consolidamento delle strategie, aiuto compiti guidato e consapevole (supporto nelle materie umanistiche e scientifiche con divisione in gruppi di lavoro; attenzione a come si affrontano i compiti, non solo ai contenuti). Costruzione di mappe concettuali, schemi, riassunti Pianificazione settimanale con uso del planner

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● BENESSERE SCOLASTICO / EDUCAZIONE ALLA SALUTE - Istruzione domiciliare

---

La Scuola in Ospedale si svolge in sezioni scolastiche dipendenti da Istituzioni scolastiche statali ed il suo funzionamento è autorizzato all'interno della struttura ospedaliera sulla base di convenzioni stipulate con la stessa, nel rispetto delle priorità terapeutiche. La Scuola in Ospedale consente la continuità degli studi e dunque si pone a garanzia del diritto all'istruzione agli studenti ricoverati.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Accompagnamento degli studenti ospedalizzati nel processo di apprendimento, mantenendoli il più possibile allineati con la classe. Favorire la socializzazione e l'inclusione.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● AREA SCIENTIFICO - TECNOLOGICA A scuola con l'AI

---

Attività in collaborazione con UNIMORE - Facoltà di Ingegneria Informatica- Progetto finalizzato alla conoscenza ed all'uso critico dell'Intelligenza Artificiale, svolto in collaborazione tra docenti di discipline scientifiche, umanistiche e tecniche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Sviluppo dell'uso critico dell'intelligenza artificiale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	INTERNI ED ESTERNI

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	MECCATRONICO

## ● BENESSERE SCOLASTICO - PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

---

attivazione di un percorso di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo nel rispetto delle indicazioni normative di riferimento e della policy scolastica. Il suddetto percorso è finalizzato a esplorare, attivare e sviluppare le competenze digitali, relazioni ed emotive di studenti e studentesse al fine di promuovere una cultura, tanto scolastica che civica, fondata su: informazione, consapevolezza, responsabilità e rispetto di se e degli altri sia online che offline. Prima fase: Indagare conoscenze, rappresentazioni ed eventuali idee preconcepite di studenti e studentesse rispetto alla natura e alle forme dei fenomeni oggetto dell'intervento attraverso appositi questionari. Seconda fase: incontro con docenti ed esperti. Terza fase: Realizzazione di un prodotto – elaborato multimediale / multimodale di classe. Quarta fase:



raccolta dati per confronto pre – post e adesione al monitoraggio ministeriale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

attivazione di un percorso di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo nel rispetto delle indicazioni normative di riferimento e della policy scolastica. Il suddetto percorso è finalizzato a esplorare, attivare e sviluppare le competenze digitali, relazioni ed emotive di studenti e studentesse al fin di promuovere una cultura, tanto scolastica che civica, fondata su: informazione, consapevolezza, responsabilità e rispetto di se e degli altri sia online che offline. Prima fase: Indagare conoscenze, rappresentazioni ed eventuali idee preconcrete di studenti e studentesse rispetto alla natura e alle forme dei fenomeni oggetto dell'intervento attraverso appositi questionari. Seconda fase: incontro con docenti ed esperti. Terza fase: Realizzazione di un prodotto – elaborato multimediale / multimodale di classe. Quarta fase: raccolta dati per confronto pre – post e adesione al monitoraggio ministeriale.



## Attività previste in relazione al PNSD

### Approfondimento

---

#### ATTIVITA' DIDATTICHE:

– Circle time – Cooperative Learning – Critical thinking – Debate – Didattica attiva integrata al digitale – Learning by doing – Percorsi individualizzati – Problem based learning – Role playing – Service Learning .

#### DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

#### FORMAZIONE DEL PERSONALE



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

S. D'ARZO SEZ.SC. - REPS00401X

S. D'ARZO SEZ. PROF. - RERI004015

PROFESSIONALE GRAFICO S. ILARIO - RERI004026

S. D'ARZO CON SEZ.IND. - RETD00401Q

TECNICO GRAFICO S.ILARIO - RETF004023

### Criteri di valutazione comuni

«La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni [...], ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.» (DL 62/2017, Art.1, comma1). I livelli di apprendimento si riferiscono alle conoscenze, abilità e competenze delle diverse discipline con riferimento alle Indicazioni Nazionali per i Licei e alle Linee Guida per gli Istituti Tecnici e per gli Istituti Professionali. La valutazione assume diverse accezioni: iniziale e diagnostica, da cui si ricavano indicazioni fondamentali per la progettazione dei percorsi didattici e l'individuazione di strategie efficaci. La valutazione continua e formativa: controlla l'apprendimento e l'efficacia delle strategie educative e didattiche messe in atto in prospettiva per fornire feedback allo studente e diventa anche "formante" in quanto diventa anche momento di apprendimento per lo studente. La valutazione finale e sommativa disciplinare: deriva dal bilancio del lavoro svolto nella singola disciplina e dal progresso compiuto dallo studente. La valutazione finale collegiale: il consiglio di classe, tenuto conto delle proposte dei singoli docenti, dei progressi nell'apprendimento, dall'esito delle attività di recupero e di ogni altro elemento di valutazione utile alla formulazione di un giudizio ampio, assegna i voti finali e, ove previsto, il credito scolastico. La valutazione degli studenti dovrà necessariamente tenere conto dell'impegno, della partecipazione e



del progresso dello studente rispetto ai livelli di partenza. Il voto assegnato allo studente nella singola disciplina corrisponde ai livelli di seguito riportati, espressi con un giudizio descrittivo che fa riferimento a diversi elementi che possono essere esplicitati nella valutazione di conoscenze, abilità e competenze, in relazione agli obiettivi di apprendimento (strutture di interpretazione, strutture di azione e strutture di autoregolazione). Corrispondenza fra livelli di apprendimento (sulla base delle valutazioni effettuate) e voti: Voto 2 Rifiuto di sottoporsi alle prove, impegno e partecipazione assenti. Voto 3 Conoscenze assenti. Abilità non sviluppate; mancanza di capacità di analisi e sintesi, incapacità di organizzazione. Emergono difficoltà già nella comprensione delle richieste e delle consegne. Competenze appena rilevabili. Impegno e partecipazione molto episodici Voto 4 Conoscenze parziali degli argomenti proposti con gravi difficoltà nel cogliere elementi chiave e per sviluppare il discorso. Non è in grado di individuare metodi e procedure per risolvere gli esercizi. Competenze parzialmente rilevabili, lo studente è in grado di rievocare delle informazioni ma fatica ad interpretarle e a fornire esempi o a riformularle con un codice diverso (da grafico a verbale e viceversa). Difficoltà nell'organizzazione logica del pensiero e nell'utilizzo dei contenuti e degli strumenti. Impegno discontinuo Voto 5 Conoscenze incomplete e imprecise, acquisite per lo più mnemonicamente: sono presenti informazioni di base ma scarsamente strutturate e significative. Competenze approssimative, limitata autonomia nell'applicazione di metodi e procedure che talvolta vengono utilizzate in modo inappropriato. Solo seguendo le indicazioni del docente risponde in modo essenziale a semplici domande. L'esposizione è faticosa ed il linguaggio specifico della disciplina molto impreciso. Impegno superficiale Voto 6 Conoscenze essenziali e concettualmente accettabili, i contenuti vengono espressi correttamente anche attraverso esempi ma non sempre adeguatamente argomentati. Competenze elementari che permettono allo studente di effettuare analisi e sintesi semplici, ma corrette. Il linguaggio specifico è essenziale. Impegno e partecipazione sufficienti Voto 7 Conoscenza degli argomenti proposti relativamente a concetti fondamentali che vengono espressi in modo semplice e corretto ed esemplificati in modo coerente. Competenze adeguate all'utilizzo dei contenuti acquisiti. Sa argomentare in modo pertinente, anche se non sempre accurato; capacità organizzativa autonoma. Riesce a completare la risoluzione delle varie situazioni problematiche proposte, se in contesti noti. Il linguaggio specifico comprende tutti i termini definiti anche se l'esposizione non risulta sempre fluente. Impegno e partecipazione soddisfacenti. Voto 8 Conoscenze ampie, comprensione completa degli argomenti proposti, connessioni e collegamenti autonomi. Abilità ben sviluppate di analisi e sintesi; coerenza concettuale e formale del discorso. Competenze volte ad utilizzare con precisione i contenuti acquisiti e ad inquadrarli in ambiti più vasti, usando argomentazioni coerenti che si inseriscono in un discorso ben strutturato; i problemi vengono analizzati in modo completo anche se non sempre le strategie individuate vengono sviluppate in modo corretto. Il linguaggio specifico comprende tutti i termini definiti e l'esposizione è fluente. Impegno costante e partecipazione attiva Voto 9 Conoscenze complete ed approfondite Abilità ottimamente sviluppate di analisi, sintesi e rielaborazione critica



autonoma, anche in contesti non noti. Competenze volte a riproporre con rigore logico i contenuti e le tematiche esaminate, con argomentazioni che si inseriscono in un discorso articolato, puntuale ed esaustivo. Il linguaggio specifico è rigoroso. Impegno costante e partecipazione attiva e costruttiva  
Voto 10 Conoscenze approfondite, ben strutturate, frutto di un lavoro e di una ricerca personale, anche in ambiti extracurricolari Abilità eccellenti di analisi, sintesi e rielaborazione accompagnate da uno spiccato senso critico, che porta a riflessioni profonde e originali. Competenze volte a riproporre con rigore logico le conoscenze acquisite, a collegarle e a presentarle con originalità di impostazione, affrontando anche problemi complessi che vengono risolti in modo creativo e originale. Il linguaggio specifico è rigoroso in tutti i registri. Impegno elevato volto all'arricchimento culturale e partecipazione attiva, costruttiva e originale

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

E' compito del referente di Educazione Civica proporre il voto al Consiglio di Classe, sulla base dell'attività effettivamente svolta e dalle prove effettuate che verranno secondo i criteri generali sopra descritti

## **Criteri di valutazione del comportamento**

I singoli Consigli di Classe valutano il comportamento degli studenti durante l'intero periodo di permanenza nell'istituto, anche con riferimento alle iniziative con rilievo educativo realizzate al di fuori della sede scolastica. Tale valutazione scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero periodo scolastico cui si riferisce. Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di classe in base ad alcuni indicatori , ogni indicatore è declinato attraverso dei descrittori a ciascuno dei quali viene attribuito un punteggio. Al punteggio così ottenuto corrisponde il voto di condotta. Il comportamento degli studenti, valutato dal consiglio di classe, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente. Il comportamento degli studenti, valutato dal consiglio di classe, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente. Sono considerate valutazioni positive nella condotta i voti dal 7 al 10 che concorrono all'ammissione alla classe successiva. Il voto di condotta pari a 6 nello scrutinio finale comporta la sospensione del giudizio di ammissione e assegnazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale (art.61 regolamento d'istituto) I voti di condotta inferiori al sei comportano la non ammissione all'anno successivo ( DPR 122/2009 come modificato dal DPR 135/2025) La valutazione della condotta nello scrutinio finale delle classi quinte si conforme ogni anno a quanto esplicitato



nell'ordinanza ministeriale dell'Esame di Maturità. A. Indicatore: Rispetto delle persone e delle regole  
Descrittore - punti 4 Rispetta sempre persone (docenti, personale ATA, compagni) e regole dell'Istituto; nessun richiamo formale; osservanza costante delle norme di sicurezza. 3 Rispetta quasi sempre persone e regole; infrazioni lievi ed episodiche, prontamente corrette; al massimo richiami verbali. 2 Rispetto delle regole discontinuo; ripetuti comportamenti scorretti (disturbo, mancato rispetto di disposizioni, uso improprio di dispositivi, ecc.); presenza di note sul registro. 1 Violazioni gravi e/o reiterate delle regole; atteggiamenti irrispettosi verso persone o istituzione; sanzioni disciplinari significative (allontanamenti, provvedimenti formali). B. Indicatore: Partecipazione alla vita scolastica  
Descrittore -punti 4 Partecipa sempre in modo attivo, ordinato e propositivo; interventi pertinenti; contribuisce in modo positivo al lavoro di classe e alle attività d'Istituto. 3 Partecipa in modo generalmente attivo e corretto; ascolta, interviene con discreta regolarità; collabora soprattutto se guidato. 2 Partecipazione discontinua; spesso distratto o poco coinvolto; interventi non sempre pertinenti o ordinati. 1 Partecipazione scarsa o oppositiva; rifiuta abitualmente le attività; ostacola, con il proprio comportamento, il regolare svolgimento delle lezioni. C. Indicatore: Senso di responsabilità e autonomia  
Descrittore -punti 4 Rispetta sempre gli impegni (compiti, materiali, scadenze); mostra buona autonomia; riconosce e corregge spontaneamente i propri errori. 3 Rispetta generalmente gli impegni; occasionali dimenticanze o ritardi; livello di autonomia complessivamente adeguato. 2 Rispetta gli impegni in modo irregolare; frequenti compiti non svolti o materiali mancanti; assume solo parzialmente le proprie responsabilità. 1 Non rispetta abitualmente gli impegni; rifiuta o elude responsabilità; non riconosce i propri errori, anche se segnalati. D. Indicatore: Relazioni con compagni e adulti  
Descrittore- punti 4 Mantiene relazioni sempre corrette, rispettose e collaborative; contribuisce a creare un clima positivo; rifiuta e contrasta ogni forma di prevaricazione. 3 Relazioni generalmente corrette; eventuali conflitti sono episodici e si risolvono rapidamente, anche grazie alla collaborazione dello studente. 2 Relazioni altalenanti o spesso conflittuali; frequenti discussioni, provocazioni o atteggiamenti poco rispettosi; necessita della mediazione dei docenti. 1 Comportamenti aggressivi, denigratori o di forte prevaricazione (anche riconducibili a bullismo o discriminazione); rifiuta la mediazione e non modifica il proprio comportamento. E. Indicatore: Tutela dell'ambiente scolastico e dei beni comuni  
Descrittore -punti 4 Ha costante cura di ambienti, arredi e attrezzature; rispetta le norme sull'uso dei dispositivi digitali; si impegna attivamente per ordine e pulizia. 3 Mantiene generalmente un comportamento corretto verso i beni comuni; eventuali disattenzioni sono di lieve entità e prontamente corrette. 2 Dimostra scarso senso di cura; lascia spesso disordine o sporco; necessita di frequenti richiami per l'uso corretto di spazi e materiali. 1 È autore (o corresponsabile) di danneggiamenti volontari o gravi negligenze verso beni e ambienti scolastici; non pone in essere concreti comportamenti riparativi. Corrispondenza punteggio ottenuto-voto di condotta punteggio  
Voto di condotta assegnato in base alla somma dei punti per ogni descrittore: punti 18-20 voto 10  
punti 16-17 voto 9 punti 13-15 voto 8 punti 10-12 voto 7 punti 7-9 voto 6 punti ≤6 voto 5



## **Allegato:**

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Il voto non costituisce un atto univoco, personale e discrezionale dell'insegnante, ma è il risultato di insieme di una verifica e di una sintesi collegiale prevalentemente fondata su una valutazione complessiva della personalità dello studente, per cui si richiede di tenere conto di fattori anche non scolastici, ambientali e socio-culturali, che influiscono sul comportamento e sull'apprendimento degli studenti. I Consigli di Classe, nella loro autonomia di giudizio, esamineranno attentamente le proposte di voto dei singoli docenti, sulla base dei parametri valutativi stabiliti in sede di programmazione disciplinare, quali l'assiduità della frequenza, l'impegno, la partecipazione, il progresso nei processi di apprendimento e nella formazione della personalità, il profitto raggiunto, le capacità, i risultati delle verifiche scritte e orali, il numero di prove sostenute dallo studente, la loro valenza nello stabilire se lo studente ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti, le valutazioni del trimestre. Saranno oggetto di attento esame i risultati conseguiti nei corsi didattici integrativi nella settimana di sospensione dell'attività didattica e, in genere, l'atteggiamento e la risposta che lo studente ha dato alle iniziative e alle sollecitazioni messe in atto dai docenti anche durante le ore curricolari per il superamento delle difficoltà di apprendimento e di studio. I Consigli di Classe valuteranno per ogni studente il raggiungimento o meno degli obiettivi minimi disciplinari, degli obiettivi trasversali e delle competenze fondamentali, il cui possesso può consentire l'ammissione alla frequenza della classe successiva. Per quanto riguarda tali obiettivi e competenze, il Collegio fa proprie le decisioni verbalizzate nelle riunioni dei docenti per aree disciplinari, tenuto conto della programmazione annuale dei singoli insegnanti e della programmazione del Consiglio di Classe. I Consigli di Classe, di fronte a proposte di voti insufficienti, ne valuteranno la gravità sulla base di quanto detto in precedenza, collocandole all'interno di una valutazione complessiva dell'allievo. Si dovrà comunque considerare se lo studente, pur in presenza di valutazioni insufficienti, possa raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nel corso dell'anno scolastico successivo (D.M. 80/07 e O.M. 92/2007); Gli studenti saranno valutati sulla base delle attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione dei docenti. Si considera inoltre opportuno distinguere il biennio dal triennio, riservare al primo maggiori attenzioni per quanto riguarda le difficoltà di ingresso e di orientamento,



le eventuali situazioni di disagio personale documentate e oggettivamente riscontrabili, nonché la possibilità di positivi sviluppi nella maturazione personale e riservare al secondo maggiore attenzione riguardo al possesso di competenze adeguate nell'area di indirizzo, anche se non specificamente settoriali, di capacità di rielaborazione personale, di senso di responsabilità, di rapporto costruttivo con l'ambiente scolastico. In ogni caso si dovrà tenere conto, per entrambi, della motivazione, dell'impegno, del metodo di studio, del progressivo raggiungimento dell'autonomia nel lavoro scolastico. La frequenza assidua e l'attiva partecipazione alla vita scolastica concorrono in ogni caso alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno. Criteri per la non ammissione alla classe successiva. Non sono ammessi alla classe successiva gli alunni che presentano: insufficienze gravi in alcune materie; insufficienze non gravi ma diffuse, recidive anche dopo gli interventi di recupero, in un ampio arco di materie (conoscenze inadeguate, carenze di base, comprensione frammentaria dei contenuti, carenze a livello di analisi di un testo o di una struttura logica, incapacità di sintesi, incapacità di rielaborazione dei contenuti, mancanza di padronanza dei linguaggi specifici, forti difficoltà espositive orali o scritte) tali da determinare una carenza complessiva; difficoltà gravi tali da escludere la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nel corso dell'anno scolastico successivo e di seguire proficuamente il programma di studi di detto anno scolastico. una valutazione insufficiente in condotta. Criteri per la sospensione del giudizio a giugno Si sospende il giudizio per chi ha A. poche materie insufficienti e non presenta difficoltà tali da escludere la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nel corso dell'anno scolastico successivo e di seguire proficuamente il programma di studi di detto anno scolastico. B. voto di condotta pari a 6 Criteri per l'ammissione alla classe successiva Sono ammessi alla classe successiva gli studenti : per i quali il giudizio del consiglio di classe è positivo; che hanno effettuato un significativo recupero rispetto ai livelli di partenza, dimostrando la possibilità di un completo recupero tramite un lavoro estivo; che, a giudizio del Consiglio di Classe potranno seguire con profitto il programma di studi dell'anno scolastico successivo, una volta colmate le lacune presenti nella preparazione, attraverso un'organizzazione degli studi autonoma ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti; che hanno un voto di condotta da sette a dieci . Criteri per l'ammissione alla classe successiva in sede di integrazione scrutinio finale Lo studente per il quale sia stato sospeso lo scrutinio finale, viene ammesso alla classe successiva in uno dei seguenti casi: se il risultato di tutte le prove nelle materie insufficienti è almeno sufficiente; se il Consiglio di Classe valuta che le competenze trasversali, già acquisite dall'allievo in discipline affini, possano compensare una valutazione non completamente sufficiente; Restano esclusi i casi in cui la valutazione insufficiente nelle prove effettuate sia attribuita ad una disciplina per la quale, negli anni precedenti, era stata assegnata la promozione pur in presenza di risultati non pienamente sufficienti.



## **Allegato:**

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Ai sensi del d.lgs n° 62/2017 (art.13, c2) sono ammessi all'esame di stato gli alunni che conseguono una "... votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo ...".

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Per gli alunni delle classi terze, quarte e quinte si procede all'attribuzione del credito scolastico, come previsto dalla normativa vigente. Per l'assegnazione del punteggio massimo, previsto dalla relativa banda di oscillazione dell'Allegato A al d.lgs 62/2017, dovranno essere soddisfatti almeno due fra i criteri di seguito esplicitati: Profitto: si considera la parte decimale della media dei voti di fine anno solo se questa supera 0.5. Interesse, impegno, frequenza e partecipazione attiva al dialogo educativo. Partecipazione alla vita scolastica e alle attività organizzate dall'Istituto: organi collegiali, attività sportive, teatro, musica, progetti. Svolgimento di attività certificate da Enti, Associazioni e Imprese pervenute entro il 31 maggio da cui si evinca la descrizione dell'attività svolta, il numero delle ore effettuate, il periodo di svolgimento.

## **Criteri di deroga alla frequenza**

Gravi motivi di salute adeguatamente motivati. Terapie e cure programmate. Partecipazione ad attività sportive organizzate da federazioni riconosciute dal CONI. Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano un giorno infrasettimanali come giorno



festivo. Assistenza continuativa, opportunamente certificata, ad un familiare in condizione di necessità. Frequenza di percorsi leFP per il passaggio al secondo anno della formazione professionale. Presenza di almeno una valutazione tutte le discipline anche a fronte del superamento del numero massimo di assenza. In presenza di tali deroghe, gli alunni potranno essere valutati anche se non hanno raggiunto il limite minimo di frequenza dei tre quarti dell'orario annuo previsto dal DPR 122/2009



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Il nostro Istituto, in linea con quanto previsto dalla normativa e dalle indicazioni ministeriali, promuove buone pratiche di inclusione in tutti i percorsi attivati sia a livello curricolare sia extra-curricolare. Nello specifico, partendo da una costante analisi dei bisogni rilevati dal punto di vista degli interessi delle studentesse e degli studenti e degli obiettivi curricolari dei percorsi formativi attivati, ma anche in sinergia con la disponibilità delle risorse esterne ed interne, attiva percorsi per favorire una maggiore valorizzazione degli alunni, in particolare degli alunni con Bisogni educativi speciali (OMS, 2001).

I percorsi attivati sono trasversali a tutte le discipline e, in alcuni casi, specifici rispetto le aree di intervento individuate (autonomia, partecipazione sociale, apprendimenti), per favorire una inclusione degli studenti e delle studentesse non solo dal punto di vista prettamente didattico, ma anche in relazione con il contesto e con gli altri.

Per la realizzazione di tali interventi, l'Istituto si avvale della collaborazione costante con Enti, Istituzioni e Associazioni del territorio, poiché si ritiene fondamentale stipulare opportuni accordi di rete per perseguire comuni finalità legate allo sviluppo della personalità di ogni studente, agli obiettivi di apprendimento e alla valorizzazione delle risorse del territorio.

Tutti gli interventi promossi e attivati sono in linea con i principi espressi nell'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, OMS, 2001) che promuove un'idea di persona come frutto dell'interazione con il contesto sociale, culturale e personale in cui e su cui agisce. Proprio per questo si ritiene fondamentale considerare sempre, in ogni percorso attivato, la sua connotazione inclusiva in modo da accogliere la differenza e il bisogno educativo all'interno di un più ampio intervento educativo rivolto a tutte le studentesse e tutti gli

L'Istituto presta quindi particolare attenzione ai processi educativi e didattici delle studentesse e degli studenti, considerando le potenzialità di ognuno e le singole situazioni che possono riferirsi a situazioni di disabilità, disturbo specifico dell'apprendimento e bisogni educativi speciali.

Per ognuna di queste aree l'Istituto mette in atto strategie di accoglienza e valorizzazione attraverso la predisposizione dei Piani Educativi Individualizzati, Piani Didattici Personalizzati e Piani Educativi



Personalizzati secondo quanto previsto dalle specifiche normative.

La valorizzazione di ognuno è parte integrante e fondamento di una precisa sinergia tra la dimensione organizzativa dell'Istituto (Dirigente Scolastico, Segreteria), la dimensione educativa e didattica (Docenti, Referenti d'area, Funzioni Strumentali), la famiglia e gli stessi alunni, per garantire una presa in carico volta a promuovere un intervento efficace di personalizzazione e/o individualizzazione dell'insegnamento.

La presenza di figure di sistema quali le Funzioni Strumentali per l'accoglienza degli alunni con disabilità, i Referenti per alunni con DSA e con BES, il Referente per l'accoglienza degli alunni stranieri rende effettiva una costante supervisione e il monitoraggio delle azioni intraprese. Queste figure sono supporto valido ed efficace per accompagnare il percorso degli alunni e le scelte metodologiche e didattiche di ogni docente anche nell'ambito delle attività dei Consigli di Classe.

È importante sottolineare che il nostro Istituto ha due sedi (Montecchio Emilia e Sant'Ilario d'Enza) e in ognuna di esse è garantita la presenza di un referente per ciascuna delle aree dell'inclusione: questa scelta dirigenziale rimarca l'importanza di creare una efficace rete strategica e di prossimità in grado di rispondere alle necessità di tutta la comunità scolastica.

Il monitoraggio dei percorsi didattici attivati, tramite il supporto di ogni figura di riferimento, non è legato al solo momento dell'accoglienza, ma è un riferimento costante nelle varie fasi dell'anno scolastico: dalla predisposizione dei PEI, PDP, PEP, alla relazione con le famiglie per la condivisione di tali strumenti; dal lavoro in rete con il territorio e le Istituzioni, Enti e Associazioni di riferimento alla condivisione collegiale degli sviluppi normativi e delle nuove indicazioni ministeriali; dalla formazione in servizio dei docenti alla promozione di interventi educativi e didattici rivolti a tutti gli studenti e non esclusivamente agli alunni con bisogni educativi speciali.

Appare necessario sottolineare questo aspetto poiché caratterizza e qualifica le scelte didattiche ed educative del nostro Istituto che, in accordo con i principi della nostra Costituzione e con le normative e indicazioni, anche internazionali, sull'inclusione scolastica e sociale, promuove e persegue l'uguaglianza e la pari opportunità di occasioni di crescita e sviluppo delle potenzialità, autonomie e relazioni di ogni studentessa e di ogni studente.

Il percorso inclusivo del nostro Istituto è in continua evoluzione, sia perché i cambiamenti normativi impongono una costante formazione, sia perché la complessità delle classi e l'incremento degli alunni con bisogni educativi speciali richiede un adeguato impegno dell'intera comunità scolastica.

La promozione dell'inclusione, uno dei valori fondanti l'identità del nostro Istituto, è presente in modo trasversale in tutte le attività previste, curricolari e non curricolari, e non solo nelle azioni



specifiche volte al bisogno educativo speciale in genere, e in tali attività tutto il personale e i docenti coinvolti si impegnano in un costante e continuo processo in cui "l'ambiente cambia per accogliere e rispettare

effettivamente le differenze e garantire loro l'eguaglianza delle opportunità" (Alain Goussot, 2014).

Punti di forza:

La scuola realizza varie attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PEI viene monitorato costantemente. La scuola valuta nei Consigli di Classe la situazione di ogni studente con BES e lo stesso Consiglio predispone il Piano didattico Personalizzato e lo tiene costantemente aggiornato. La scuola organizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri ed è stata individuata una specifica figura di riferimento. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti la scuola organizza corsi in orario curricolare (settimana di pausa didattica) ed extra curricolare. Gli interventi vengono monitorati attraverso momenti di verifica.

Punti di debolezza:

La scuola ha organizzato interventi di potenziamento solo in alcune discipline ed in alcuni indirizzi.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi



## Individualizzati (PEI)

In linea con quanto disposto dalla vigente L.104/1992 e ss.mm.ii., il Piano Educativo Individualizzato viene predisposto a seguito della presentazione all'Istituzione Scolastica della Diagnosi Funzionale e, con l'attuazione delle nuove disposizioni normative, del Profilo di Funzionamento. Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 66/2017, del D.Lgs. 96/2019 e del D.I. 182/2020 che prevede il modello unico nazionale, la scuola predisporrà il Piano Educativo Individualizzato secondo tale modello, con la dovuta attenzione che l'ICF suggerisce verso elementi di contesto, con analisi di facilitatori e barriere, ma soprattutto secondo il costrutto legato all'idea di funzionamento e salute che caratterizza le attività e la partecipazione sociale di ognuno. Il Consiglio di Classe condivide ed approva, con i referenti AUSL e con le famiglie, nel corso di specifici incontri (GLO), il Piano Educativo Individualizzato (PEI) definendo, all'interno dello stesso, gli obiettivi previsti, le metodologie didattiche, le modalità di verifica e valutazione ma anche gli obiettivi in linea con il Progetto di Vita. Per alunne e alunni con disabilità è assegnata, alla classe, la figura del docente di sostegno che, in sinergia con i docenti curricolari, accompagna e affianca nel processo di apprendimento attraverso un opportuno intervento di mediazione e supporto alla didattica. Nel triennio, come previsto dall'ordinamento scolastico, il PEI si arricchisce della progettazione relativa all'esperienza di PCTO che viene attivata in conformità con gli obiettivi del PEI e le potenzialità di ogni studente nell'ottica della promozione del Progetto di Vita. È parte integrante del PEI la scheda di progettazione educativa redatta congiuntamente alle figure educative (cd. educatori di sostegno) a supporto delle autonomie degli studenti con disabilità. In accordo con quanto disposto dalle Linee Guida emanate dal Ministero dell'Istruzione nel 2009, la famiglia "rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale". Il nostro Istituto promuove azioni di collaborazione e cooperazione con le famiglie in linea con quanto indicato a livello normativo, per rendere significativo il patto educativo scuola-famiglia e accompagnare il processo di crescita e di apprendimento di ogni studente nell'ottica più ampia del proprio Progetto di Vita. La promozione dell'inclusione e delle prassi inclusive richiede inoltre un costante confronto e una continua collaborazione con le realtà del territorio. In questi anni tale rapporto si è concretizzato con l'attivazione di percorsi specifici come ad esempio: l'individuazione di tutor esterni; l'attivazione dei percorsi volti all'acquisizione di autonomia nel metodo di studio; la definizione di percorsi volti a favorire lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti (progetto teatro, progetto orto, progetto cucina, progetto biblioteca, uscite sul territorio); la promozione di efficaci percorsi PCTO in accordo con le realtà lavorative e sociali del territorio; l'attivazione di risorse, grazie alla collaborazione con gli Enti Locali, per favorire la comunicazione e lo



scambio con famiglie non italofone e numerosi altri percorsi attivati, negli anni, a seconda delle necessità rilevate e delle disponibilità evidenziate dagli stessi Enti e Istituzioni Locali. Per la piena realizzazione degli obiettivi dichiarati nei PEI sono poi previste attività didattiche che si inseriscono all'interno del curricolo come occasioni di ampliamento dell'offerta formativa per consentire, attraverso la valorizzazione della pluralità dei linguaggi e degli stili cognitivi e di apprendimento, un adeguato accrescimento personale, scolastico e sociale. L'Istituto ha previsto, negli anni, l'attivazione di percorsi ed esperienze, destinati ad alunni con disabilità, volti a favorire un migliore sviluppo della sfera relazionale ed educativa, ma anche percorsi a supporto di tutti gli studenti per migliorare l'area dell'apprendimento e contrastare la dispersione scolastica sostenendo tutti nel percorso scolastico e nelle relazioni in classe senza tralasciare il coinvolgimento di tutte le classi e della comunità scolastica. La progettazione di attività relative all'area dell'inclusione scolastica e sociale è definita a livello di Riunione di Materia dell'area del Sostegno all'inizio di ogni anno scolastico e tali percorsi sono poi accolti e inseriti nelle proposte educative e didattiche delle classi, in base alle necessità rilevate dai singoli Consigli di Classe. I progetti attivati nel corso degli anni hanno ampliato l'offerta formativa offrendo maggiori opportunità per stimolare non solo l'area cognitiva ma anche la comunicazione, l'autonomia e la relazione attraverso attività di tipo laboratoriale che sollecitano l'espressione attraverso diversi linguaggi (verbale, corporeo, simbolico ecc...). La progettazione d'Istituto consente anche l'attivazione di sportelli per il supporto allo studio, il potenziamento delle attività nelle discipline d'indirizzo, la presenza di figure tutor per le specifiche aree dell'autonomia e della relazione (l'Istituto aderisce infatti al Progetto Tutor finanziato dalla Provincia di Reggio Emilia). Le aree di intervento riguardano sempre i bisogni educativi intesi in senso globale, con particolare attenzione alla promozione di una cultura dell'inclusione in tutti i percorsi attivati anche a livello curricolare, curando e garantendo sempre la piena partecipazione di tutte le studentesse e degli studenti alle attività previste.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Per ogni alunno / alunna con disabilità è costituito il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) presieduto dalla Dirigente Scolastica e composto da tutti i docenti della classe, dalla famiglia, dalla Funzione strumentale per gli alunni con disabilità, dal referente AUSL, dalle figure educative, ove presenti, e dagli alunni stessi.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---



## Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono costantemente coinvolte sia attraverso momenti istituzionali, sia in momenti più informali, in quanto si ritiene che il dialogo sia alla base del rapporto con la scuola

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---



## Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti con disabilità è sempre conforme agli obiettivi definiti e condivisi all'interno del Piano Educativo Individualizzato e tiene conto non solo delle difficoltà di apprendimento, ma anche dei progressi e in quanto tale è stimolo per ulteriori miglioramenti, ma la valutazione rimane in linea con quanto stabilito in sede collegiale e con quanto predisposto attraverso le singole progettazioni in termini di autonomia, apprendimento e comportamento. La valutazione, formativa e sommativa, riveste particolare importanza poiché permette di calibrare e ridefinire, anche in itinere, i percorsi intrapresi.

## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La particolare attenzione al percorso scolastico degli studenti con disabilità si riflette anche nelle prassi di continuità tra ordini scolastici che mirano a garantire un migliore percorso di accoglienza all'atto dell'iscrizione presso il nostro Istituto. Le strategie di orientamento in ingresso mirano in particolar modo all'individuazione del percorso di studi, all'interno degli otto indirizzi dell'Istituto, che possa favorire il miglior sviluppo delle potenzialità dello studente e possa consentire il successo formativo e il benessere scolastico. La continuità tra ordini di scuola si realizza attraverso le giornate di orientamento ma anche con la calendarizzazione di incontri individuali con le famiglie e con percorsi di continuità, a vario titolo, tra scuole. Al termine del percorso di studi, anche in linea con quanto realizzato nell'ambito del progetto FSL, si cura un raccordo con il mondo del lavoro e un orientamento sui possibili percorsi futuri. Per questo motivo, particolare importanza è assegnata alla definizione di obiettivi trasversali, alla progettazione per competenze e all'attuazione di esperienze in sincronia con tali finalità.

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning



- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

## Approfondimento

---

Si allega PIANO PER L'INCLUSIONE

### **Allegato:**

Piano per l'inclusione\_25\_26.docx.pdf



## Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

### ○ Percorso n° 1

#### Istituto proponente

Denominazione istituto:

PROFESSIONALE GRAFICO S. ILARIO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Tipologia Istituto:

Istituto professionale

Percorso sperimentale quadriennale di Istituto professionale: indirizzo

IP28 - INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY QUADRIENNALE

#### Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "S. D'ARZO"	Istituto Professionale	IP28 - INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY QUADRIENNALE

#### Enti di formazione accreditati dalla Regione o Istituti professionali statali che erogano percorsi di leFP

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
CENTRO STUDIO E LAVORO	CFP	DIPLOMA DI TECNICO DEI



Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
---------------	-----------	----------------------

"LA CREMERIA"		SISTEMI INFORMATICI
---------------	--	---------------------

## ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
---------------	------------------	----------------------

FONDAZIONE ITS ACADEMY ADRIANO OLIVETTI	AREA TECNOLOGICA 10 TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE. DELLA COMUNICAZIONE E DEI DATI	10.3.1 TECNICO SUPERIORE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI CON SOLUZIONI ARTIFICIAL INTELLIGENCE BASED- 10.4.2 TECNICO SUPERIORE DIGITAL MEDIA DESIGNER
--	---	--

## Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico- Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
---------------	------	--	---

CAFFEINA S.P.A - SOCIETA' BENEFIT	PARMA	PRODOTTI DIGITALI	Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione
--------------------------------------	-------	-------------------	---

**Ulteriori soggetti aderenti alla rete (istituzioni formative accreditate dalle Regioni che erogano percorsi IFTS, CPIA, università, istituzioni AFAM, imprese, altri soggetti pubblici e privati)**



Denominazione	Sede	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
ARTI GRAFICHE REGGIANE & LAI SPA	CAVRIAGO (RE)	PACKAGING
GRAFICHE SAGI SRL	BAGNOLO IN PIANO	STAMPA DIGITALE
LINGUA POINT	REGGIO EMILIA	SCUOLA DI LINGUE
LITOGRAFIA REVERBERI	PARMA	LITOGRAFIA
UNIONE VAL D'ENZA	MONTECCHIO EMILIA	UNIONE DEI COMUNI DELLA VAL'ENZA
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA	PROVINCIA
CNA REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA	CNA

## Descrizione dell'offerta formativa integrata

La presente Offerta Formativa Integrata è stata elaborata con l'obiettivo di garantire la continuità educativa e professionale degli studenti, facilitando la transizione tra i diversi livelli di istruzione e formazione, con un focus sull'innovazione tecnologica e digitale nel settore del Made in Italy. Sul territorio è presente la Fondazione ITS Academy "Adriano Olivetti", con sede legale a Cesena (FC) e sede amministrativa a Bologna, e nello specifico con sede operativa a Parma per la realizzazione del percorso ITS "Tecnico Superiore per la digitalizzazione dei processi nei contesti aziendali e nel comparto creativo e culturale attraverso soluzioni di AI e tecnologie immersive - Creative Digital Specialist", percorso di formazione terziaria professionalizzante per il conseguimento del Diploma di specializzazione per le tecnologie applicate in "Tecnico superiore per la digitalizzazione dei processi con soluzioni Artificial Intelligence based" e con la quale è in atto la stipula di un accordo di rete per l'adesione alla filiera formativa tecnologico-professionale integrata.



Questa collaborazione strategica è volta alla progettazione congiunta di una filiera formativa tecnologico-professionale che vede il corso di istruzione professionale quadriennale "Industria e Artigianato per il Made in Italy - Ambito grafico" integrato con percorsi biennali di Istruzione Tecnologica Superiore progettati sulle figure nazionali del "Tecnico superiore per la digitalizzazione dei processi con soluzioni Artificial Intelligence based" (figura nazionale 10.3.1 DM 203 del 20/10/2023) e del "Tecnico superiore Digital Media Designer" (figura nazionale 10.4.2 DM 203 del 20/10/2023). I titoli ITS sono corredati dell'EUROPASS Diploma Supplement per favorire la circolazione e il riconoscimento delle competenze in ambito nazionale ed europeo. L'offerta formativa integrata sarà specificamente incentrata sulla specializzazione di competenze in ambito progettazione digitale di packaging e prodotti innovativi volti alla sostenibilità, in coerenza con la curvatura del percorso di Istruzione Professionale. Nelle fasi di coprogettazione integrata, le Istituzioni della presente filiera formativa tecnologico-professionale hanno individuato quale possibile sviluppo di formazione terziaria professionalizzante del percorso di istruzione professionale quadriennale - due tra le figure nazionali previste per la realizzazione dei percorsi ITS Academy e afferenti entrambi all'Area Tecnologica 10 "Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati" e nello specifico: 1) "Tecnico Superiore per la digitalizzazione dei processi con soluzioni Artificial Intelligence based", figura innovativa capace di integrare creatività, tecnologia e sostenibilità e di ottimizzare la filiera produttiva attraverso strumenti digitali intelligenti. 2) "Tecnico superiore Digital Media Designer": il profilo nazionale di riferimento lavora nel campo della produzione di contenuti di prodotti ipermediali o di animazione, utilizzando tecniche di progettazione grafica e di effetti speciali. Nell'ambito della filiera e della collaborazione tra le Istituzioni aderenti sono previste un insieme strutturato di misure finalizzate a facilitare la continuità formativa degli studenti verso i percorsi ITS Academy. In particolare, durante il percorso quadriennale, sono attivati, a cura della Fondazione ITS Academy Adriano Olivetti, congiuntamente con l'Istituto, percorsi di orientamento di gruppo e personalizzato, tramite colloqui individuali, incontri informativi sulla formazione terziaria professionalizzante anche con il coinvolgimento di studenti ITS Academy, docenti e aziende, e interventi laboratoriali volti ad approfondire in modo pratico le metodologie caratterizzanti la formazione ITS e i possibili contenuti tecnici in filiera. In termini di sviluppo di competenze tecniche, la co-progettazione prevista nell'ambito della filiera integrata prevede la realizzazione di moduli didattici curriculari e/o extracurriculari in relazione alle competenze attese in accesso al percorso ITS Academy, anche mediante l'intervento di docenti ed esperti provenienti dal mondo ITS e dalle imprese partner. Nell'ambito dei percorsi di FSL



previsti, potranno essere sviluppati progetti orientativi e laboratoriali in collaborazione con l'ITS Academy e con le aziende della filiera, allo scopo di potenziare competenze trasversali e tecnico-professionali coerenti con quelle previste nel biennio ITS. Gli studenti potranno inoltre partecipare a momenti di preparazione alle selezioni di accesso ai percorsi ITS, volti a sondare motivazione e consapevolezza circa il proseguimento del percorso nel biennio ITS, approfondire le proprie attitudini, i propri desideri e le proprie attese verso le opportunità promosse attraverso la formazione terziaria professionalizzante in filiera. Il coinvolgimento attivo delle imprese della rete rappresenta un ulteriore elemento di facilitazione per la prosecuzione degli studenti verso il percorso ITS, grazie a testimonianze, company visits, attività laboratoriali in aula che verranno realizzate durante l'arco del percorso quadriennale. In accesso al percorso ITS, le aziende potranno inoltre attivare contratti di apprendistato per il diploma di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS), contratto di lavoro a contenuto formativo finalizzato al conseguimento del Diploma di specializzazione in tecnologie applicate di Tecnico Superiore. A tale proposito, la Fondazione ITS Academy Adriano Olivetti porrà le basi informative e di supporto alle aziende della filiera, per coadiuvare e facilitare tale opportunità. Riguardo ai percorsi leFP, la collaborazione con il Centro di Studio e Lavoro "La Cremeria" risulta essere fondamentale nella realizzazione dell'offerta formativa integrata. Dal 2011 il Centro è accreditato per l'erogazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP). Nell'anno scolastico 2023/2024 è stato attivato il percorso Operatore Informatico. Dall'anno scolastico 2025/26 il Centro Studio e Lavoro La Cremeria ha attivato il quarto anno per il raggiungimento del Diploma di Tecnico dei Sistemi Informatici. Il Tecnico nei sistemi informatici è in grado di presidiare i principali processi IT di un contesto organizzativo intervenendo in coerenza con gli standard e le specifiche di riferimento e in linea con le principali innovazioni tecnologiche. Il quarto anno è rivolto ai giovani che hanno già completato il triennio leFP e ottenuto la qualifica di III livello EQF in un indirizzo coerente con il diploma professionale di riferimento. È pensato per chi vuole specializzarsi nel campo prescelto e avere un titolo professionale riconosciuto a livello nazionale, con maggiori prospettive di inserimento nel mondo del lavoro. L'ente di formazione accreditato costituisce un partner strategico nella progettazione del percorso del "4+2" dell'indirizzo professionale grafico, in ragione della complementarità tra competenze informatiche, digitali e sistemistiche e i fabbisogni professionali attuali del settore della comunicazione visiva, multimediale e del packaging. L'indirizzo professionale grafico dell'Istituto può infatti conseguire un rafforzamento delle competenze digitali e tecnologiche per rispondere ai fabbisogni emergenti delle imprese. L'innovazione del 4+2 consente la costruzione di un



percorso più flessibile, professionalizzante e integrato tra scuola e leFP e di predisporre un biennio professionalizzante coerente con il modello della sperimentazione. Obiettivo generale è quello di progettare e realizzare percorsi formativi integrati che, partendo dall'indirizzo grafico 4+2 e supporto leFP informatico, consentano agli studenti motivati di accedere a un biennio specialistico altamente professionalizzante presso ITS Academy Adriano Olivetti, rafforzando competenze digitali, creative e tecnologiche ed agevolando l'ingresso nel mondo del lavoro o in percorsi tecnico-specialistici. La collaborazione strutturata tra Istituto scolastico ed ente formativo potenzia l'impianto dell'offerta integrata secondo quattro direttrici principali: 1. Rafforzamento delle competenze digitali professionali erogate nel quadriennio 2. Integrazione delle attività laboratoriali e delle unità formative 3. Supporto all'alternanza orientativa e alle relazioni con filiera produttiva 4. Contrasto alla dispersione e personalizzazione dei percorsi 5. Favorire fin da subito l'informazione e orientamento verso l'ITS come sbocco naturale. La collaborazione tra l'I.I.S. S. D'Arzo, l'ITS Academy Adriano Olivetti e il centro di studio e lavoro "La Cremeria" pone dunque le basi per assicurare agli studenti dei percorsi integrati aperti e dinamici. Si precisa che la scelta di sviluppare il tema del packaging è stata attentamente valutata anche con la consulenza di esperti del settore, che vedono in tale ambito importanti prospettive di sviluppo.

## Definizione del modello curricolare

Il modello curricolare si pone l'obiettivo di costruire percorsi formativi innovativi, flessibili e integrati, che coniughino le competenze tradizionali del Made in Italy con quelle digitali, economiche e di marketing richieste dalle filiere produttive, creando figure professionali capaci di ideare, progettare e realizzare prodotti grafici e soluzioni di packaging innovativi e sostenibili. Il percorso, che prevede una codocenza tra discipline e progetti multidisciplinari, è finalizzato a: 1) Potenziare le seguenti competenze di base (linguistiche, storiche, matematiche, scientifiche, giuridiche ed economiche); 2) Sviluppare le competenze tecnico-professionali specifiche dell'indirizzo grafico con curvatura packaging; 3) Promuovere innovazione tecnologica e digitale nella progettazione e realizzazione di prodotti e servizi connessi al Made in Italy. 4) Favorire la continuità formativa tra scuola e ITS Academy, sostenendo il passaggio scuola-lavoro e l'occupabilità giovanile nel settore produttivo del Made in Italy, 5) Promuovere le seguenti Competenze Trasversali: - Favorire la crescita individuale sulla base delle competenze chiave di cittadinanza - Creare un sapere flessibile che si traduce in un saper fare operativo e professionalizzante, in stretto



rapporto con le esigenze economiche del territorio, ma anche con lo sguardo rivolto al mondo globalizzato, con potenziamento della lingua inglese e dei percorsi FSL mediante l'introduzione di moduli laboratoriali fin dalla classe prima; Verrà posta particolare attenzione ai diversi bisogni educativi con percorsi individualizzati e personalizzati, nella forma, ad esempio, di corsi di rinforzo/recupero, interventi didattici aggiuntivi, progetti di supporto peer-to-peer, laboratori di debate e confronto tra studenti. L'architettura del percorso formativo è articolata in un primo biennio in cui il consolidamento delle competenze di base si realizza integrandole con le competenze professionali svolto attraverso co-docenze e progetti multidisciplinari; un secondo biennio di potenziamento delle competenze tecnico-professionali, digitali e progettuali, con particolare attenzione ai processi di comunicazione visiva, design del packaging, conoscenza dei materiali e sostenibilità; prosecuzione del percorso di istruzione professionale in continuità curriculare, attraverso la collaborazione tra istituzione scolastica, ITS Academy A. Olivetti e imprese del territorio. L'attività didattica è organizzata secondo il quadro orario allegato e si sviluppa aggiungendo al calendario scolastico regionale una ulteriore settimana di lezione dopo il termine ufficialmente previsto. Lo studente, al termine del percorso quadriennale e del successivo biennio ITS, sarà in grado di: - operare nei settori della comunicazione visiva, della grafica editoriale e pubblicitaria, del design e del packaging; - ideare, progettare e realizzare prodotti e servizi coerenti con i valori del Made in Italy; - applicare principi di sostenibilità, innovazione tecnologica e marketing integrato; - digitalizzare i flussi di produzione; - utilizzare l'AI per il controllo qualità visivo, l'ottimizzazione dei layout di stampa e la riduzione degli scarti; - supportare le decisioni aziendali su innovazione, sostenibilità dei materiali e design funzionale del packaging. - collaborare in modo autonomo in contesti professionali e imprenditoriali. Si evidenzia che la scelta dei due profili di uscita dell'ITS "Tecnico Superiore per la digitalizzazione dei processi con soluzioni Artificial Intelligence based" e "Tecnico superiore Digital Media Designer" sono state attentamente valutate e risultano perfettamente integrate nel percorso quadriennale scolastico.

## **Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato**

Si attueranno le seguenti azioni: - Creazione di un percorso formativo integrato tra scuola,



impresa e ITS per lo sviluppo del modello 4+2 in grafica, con specializzazione nel packaging sostenibile. - Istituzione di tavoli tecnici permanenti dedicati alla co-progettazione di moduli verticali, attività laboratoriali, FSL qualificati e azioni di orientamento avanzato. - Laboratori informatici con postazioni dotate dei più avanzati programmi del settore quali Autocad, pacchetto Adobe - InDesign, Illustrator e Photoshop. Il percorso formativo si propone di dotare gli studenti di competenze di progettazione tecnica. In particolare verranno potenziate discipline per cui saranno in grado di realizzare loghi, banner e insegne pubblicitarie, locandine, poster, volantini, ma anche layout di stampa per l'editoria o la veste grafica del packaging di un prodotto oltre alla progettazione 2D e 3D. Contestualmente, l'Istituto attiverà un piano di formazione per i docenti orientato alla sperimentazione di metodologie didattiche innovative autentiche (didattica per competenze, challenge-based learning, fabbricazione digitale, co-design ecc.), nonché all'utilizzo di apparecchiature specifiche per la progettazione di un prodotto sostenibile. Saranno inoltre progettate e realizzate azioni congiunte di orientamento formativo e professionale, quali mentorship, visite tecniche in azienda, workshop progettuali, FSL avanzati, partecipazione a contest e attività di pre-incubazione di idee. La formazione sarà realizzata con il coinvolgimento diretto di partner tecnici e istituzionali anche coinvolti direttamente dall'ITS Olivetti, al fine di garantire coerenza con le esigenze del tessuto produttivo territoriale e con gli standard professionali richiesti. Obiettivo: garantire continuità curricolare, potenziare le competenze green e digitali, favorire il raccordo con i percorsi terziari e promuovere un inserimento qualificato nel sistema produttivo locale. Progettazione, da parte degli ITS Academy aderenti alla rete, di idonei interventi a favore degli studenti, sulla base dell'offerta formativa integrata e tenuto conto altresì delle specifiche esigenze rilevate e delle vocazioni e della connessione al tessuto socioeconomico-produttivo del territorio di riferimento, in stretta sinergia con le iniziative di orientamento e anche al fine di favorire la laboratorialità, l'innovazione e l'apporto formativo delle imprese e degli enti del territorio

## Progettazione interventi per gli studenti

L'ITS Academy si propone di intervenire con interventi formativi e orientativi sin dal primo anno di corso. Verranno progettati interventi curricolari ed extracurricolari, in sinergia con le attività di orientamento, volti ad avvicinare le conoscenze degli studenti al mondo del lavoro e delle nuove tecnologie di settore, anche grazie all'apporto dei soggetti aderenti alla rete e di ulteriori imprese ed enti del territorio di riferimento. Infatti, le competenze e il



know-how acquisito dalla Fondazione ITS Academy Adriano Olivetti, nonché le diverse esperienze strutturate sul territorio regionale e le collaborazioni già in essere con diverse realtà formative e aziendali, offrono una solida base per proporre agli studenti del corso attività laboratoriali all'avanguardia, in particolare in prospettiva digital e green. In riferimento alla progettazione integrata dei percorsi, potranno essere previsti interventi di diversa natura, volti alla specializzazione di competenze tecniche e trasversali orientate al profilo ITS in filiera. L'apporto delle imprese, in questo senso, sarà distintivo e caratterizzante, in quanto comparteciperanno alla progettazione di dettaglio degli interventi, in qualità di docenti, per visite guidate e interventi in qualità di testimonials del mondo del lavoro. Le tematiche degli interventi saranno sia di natura tecnico professionale, sia di natura trasversale, con l'apporto di esponenti delle aziende partner ITS e formatori provenienti dal mercato del lavoro. In raccordo con la Scuola, andranno a potenziare e rafforzare quelle conoscenze e competenze di base potenzialmente funzionali alla partecipazione al percorso ITS. Tutti gli interventi si pongono altresì secondo una valenza orientativa, con l'obiettivo di contribuire alla conoscenza più ampia e aggiornata del mercato del lavoro di riferimento; a titolo esemplificativo potranno essere proposti: incontri di presentazione delle figure professionali richieste e delle skills caratterizzanti, da realizzarsi mediante testimonianze aziendali e visite in imprese del settore; interventi di orientamento con referenti dell'ITS Academy, ex-studenti e aziende partner per spiegare i percorsi offerti, i settori tecnologici coinvolti e le opportunità lavorative, anche attraverso l'organizzazione di visite presso i laboratori dell'ITS Academy e presentarne strumentazioni e tecnologie utilizzate; laboratori di personal branding e ricerca attiva: interventi a cura di HR Manager aziendali di settore volti all'approfondimento delle logiche di selezione del personale e degli strumenti di candidatura; interventi volti a rafforzare skills di project management, creatività e problem solving per sviluppare soluzioni innovative; laboratori co-progettati nell'ambito della FSL: definizione di attività laboratoriali, challenged based, volte allo sviluppo di competenze tecniche e trasversali in riferimento al profilo ITS di filiera, anche in termini di progettualità condivise tra ITS e Scuola, creando così un sistema di tutoraggio in cui studenti degli ITS supportino quelli della scuola superiore nella realizzazione del prototipo finale; moduli tecnici, a cura di docenti ITS e provenienti dal mondo del lavoro, di introduzione a tecnologie e strumenti più avanzati in riferimento al percorso integrato, da svolgersi presso l'Istituto e/o presso i laboratori dell'ITS Academy. Potranno essere coinvolti esperti e formatori designer di prodotto e del packaging, esperti di AI per la stampa, specialisti AR/VR, digital media specialist.



## **Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO**

L'Istituto proponente prevede un incremento delle ore dedicate alla FSL, che passeranno da 240 a 300, da svolgersi nel corso del 2°, 3° e 4° anno. Tale ampliamento è finalizzato a rafforzare la collaborazione con le aziende del territorio, attraverso una logica di coprogettazione dei percorsi di stage e di potenziamento dei moduli laboratoriali, realizzati presso l'Istituto con il contributo di esperti del settore, studenti e docenti dell'ITS Olivetti. Presso l'IIS D'Arzo, i percorsi di FSL avranno avvio dalle classi seconde tramite visite aziendali, conferenze con professionisti del mondo del lavoro e percorsi curricolari dedicati alla sicurezza nei luoghi di lavoro e allo sviluppo delle competenze trasversali. Nel biennio conclusivo dell'Istituto Professionale, i percorsi FSL saranno ulteriormente potenziati grazie allo svolgimento di stage esterni presso aziende grafiche del territorio e alla realizzazione di laboratori nelle discipline di indirizzo, condotti da esperti esterni nei settori della grafica, della progettazione 2D, della modellazione 3D e del marketing. Al fine di valorizzare entrambi gli aspetti delle competenze e dell'orientamento, integrando il più possibile l'esperienza di FSL nella prassi didattica e avvalendosi della collaborazione con ITS Academy Olivetti e del contributo delle aziende ospitanti, ci si propone di coprogettare i percorsi secondo modelli di intervento e metodologie innovativi volti al coinvolgimento degli studenti su più livelli: conoscenze, attitudini, accompagnamento alla scelta. Esperienze di FSL potranno essere coprogettate inoltre grazie all'intervento di docenti e esperti ITS, in particolare potranno essere realizzate attività challenge-based, con il coinvolgimento di studenti ITS e delle aziende partner, volte all'applicazione concreta di competenze in termini di Intelligenza Artificiale, Grafica digitale, Sostenibilità, grazie a un problema reale, complesso e attuale fornito direttamente dall'azienda. Ai fini dell'inserimento in azienda la scuola si attiva con una specifica formazione sulla sicurezza e la prevenzione nei luoghi di lavoro, con particolare attenzione alla normativa vigente e ai comportamenti da adottare durante le esperienze in contesti operativi, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs 31 ottobre 2025, n. 159, art. 7

## **Modalità di potenziamento delle discipline STEM**



Il fulcro dell'apprendimento è rappresentato dalla didattica laboratoriale e dall'adozione di metodologie innovative. Il potenziamento delle discipline STEM verrà realizzato attraverso un approccio applicativo e laboratoriale che lega i principi teorici alla pratica professionale del settore: Matematica Applicata alla Progettazione ed agli aspetti economici di gestione aziendale; approfondimento delle proprietà chimico-fisiche dei materiali da imballaggio; Moduli Curricolari su Transizione Ecologica e Sviluppo Sostenibile; Modulo di Eco-Design e LCA (Life Cycle Assessment): Studio dei principi di progettazione sostenibile e studio della metodologia di Valutazione del Ciclo di Vita (LCA) per misurare l'impatto ambientale dei materiali e dei processi di produzione del packaging; Modulo di Economia Circolare Applicata: Analisi delle strategie di Economia Circolare e delle normative europee sulla gestione dei rifiuti di imballaggio; Ottimizzazione per la Sostenibilità: utilizzo di tecniche di ottimizzazione per la riduzione degli scarti in fase di taglio e stampa; Progetto Solar Mobil: realizzazione di un modello di automobile elettrica alimentata a pannelli solari come prodotto del percorso più ampio incentrato sul tema della gestione delle Risorse del pianeta, dell'energia e dell'impatto ambientale, con riflessione sulle cadute sociali a livello globale.

## Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

L'Istituto promuove la partecipazione a iniziative di mobilità studentesca, anche nell'ambito dei programmi Erasmus+ e di altri progetti di cooperazione transnazionale, finalizzate all'acquisizione di esperienze formative e professionali in contesti europei. Tali percorsi includono scambi culturali, soggiorni linguistici, periodi di studio e/o tirocinio presso scuole, enti o aziende estere. L'Istituzione scolastica integra nel curriculum percorsi di microlingua settoriale e moduli disciplinari erogati in lingua straniera, mediante approcci CLIL o con il supporto di conversatori madrelingua nello specifico introduce e potenzia:

- Moduli di microlingua tecnica nelle discipline
- Uso di materiali didattici in lingua straniera
- Co-progettazione interdisciplinare lingua-discipline tecniche

Tali interventi mirano a rafforzare le competenze tecnico-professionali degli studenti e a favorire l'allineamento ai profili professionali europei. L'Istituto sostiene il conseguimento di certificazioni linguistiche internazionali, attraverso l'attivazione di corsi specifici, la progettazione di moduli pomeridiani di preparazione agli esami e la valorizzazione degli strumenti europei di trasparenza delle competenze (Europass, EQF). Sono attivati percorsi formativi volti a sviluppare le competenze interculturali degli studenti, la consapevolezza dei valori europei



e la capacità di operare in contesti multiculturali, attraverso laboratori, incontri tematici con esperti, attività con conversatori madrelingua e progetti di cittadinanza europea. Le azioni sopra descritte sono orientate allo sviluppo delle seguenti competenze: competenze linguistiche di livello progressivamente crescente (A2-B1-B2), in linea con il QCER; competenze tecnico-professionali in lingua straniera, con particolare attenzione alla microlingua settoriale; competenze interculturali e sociali che facilitino la mobilità e l'inserimento in contesti professionali europei; capacità di cooperare e comunicare in ambienti di lavoro transnazionali.

## Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

L'Istituto introdurrà moduli didattici e attività laboratoriali svolti da professionisti provenienti dal settore imprenditoriale e dalle professioni della Grafica Computerizzata, mediante la stipula di contratti di prestazione d'opera e/o convenzioni. Tali interventi esterni saranno integrati nel percorso quadriennale e contribuiranno ad aggiornare l'offerta formativa in linea con i fabbisogni del territorio e con l'evoluzione delle tecnologie di settore, potenziando al contempo la FSL. Sono previste inoltre conferenze e seminari, sia in presenza che online, con esperti e aziende del comparto grafico e digitale, e specifiche attività di formazione rivolte ai docenti sull'utilizzo di strumenti, software e tecnologie aggiornate. In collaborazione con ITS Olivetti, saranno promossi progetti curricolari ed extracurricolari orientati ad avvicinare gli studenti alla realtà professionale e alle competenze richieste dal mercato del lavoro, attraverso metodologie laboratoriali ed esperienziali. Attraverso un approccio laboratoriale, esperienziale e operativo, l'Istituto attiverà percorsi formativi mirati allo sviluppo di competenze allineate ai bisogni del territorio e alle sfide della transizione digitale e sostenibile. Saranno realizzati laboratori focalizzati sul layout e sull'impaginazione editoriale, sulla progettazione grafica per il packaging, sulla modellazione 2D e 3D e sulla realizzazione di prototipi. Particolare rilievo sarà dato ai temi del packaging ecocompatibile e alla cultura progettuale del Made in Italy, valorizzando qualità del design, identità culturale e coerenza estetica.



## Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

Verranno sensibilizzate le aziende al fine di coinvolgere gli studenti in percorsi di apprendistato di primo livello e per favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro a partire dai 15 anni, attraverso la collaborazione con il Centro Studio e lavoro "La Cremeria". Nello specifico i servizi offerti da Cremeria sono i seguenti: PIANO FORMATIVO INDIVIDUALE DELL'APPRENDISTA Redazione gratuita del piano formativo individuale dell'apprendista, contestualmente all'assunzione (come previsto dal T.U. 81/15). PROGETTO FORMATIVO PERSONALIZZATO In collaborazione con il tutor aziendale, vengono analizzate le mansioni dell'apprendista per poter realizzare il progetto formativo personalizzato. Questo progetto è fatto su misura dell'apprendista e dell'azienda e rappresenta la base per l'attività formativa on the job. Si concorderanno anche visite aziendali, testimonianze, progetti challenge-based con il supporto delle aziende della filiera. Anche all'interno dei percorsi proposti dall'ITS Academy si potrà far ricorso ai percorsi di apprendistato formativo, in questo caso di terzo livello, finalizzati al conseguimento del Diploma di specializzazione per le tecnologie applicate. Le metodologie e gli strumenti attuati nel corso delle pregresse esperienze saranno messe a valore nell'ambito del progetto di filiera, sia dal punto di vista della progettazione dei piani di studio/didattici in riferimento alla formazione interna ed esterna (ore, contenuti), sia dal punto di vista gestionale e di monitoraggio in riferimento all'azienda e allo studente (efficacia, apprendimento, valutazione).

## Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti aderenti alla rete

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "SILVIO D'ARZO" REIS00400D- indirizzo industria e artigianato per il made in Italy ambito grafico (RERI004026) . istituto proponente

ITS ACADEMY ADRIANO OLIVETTI: Fondazione della regione Emilia-Romagna che realizza corsi biennali post diploma professionalizzanti, in relazione all'offerta formativa integrata incentrata sulla specializzazione di competenze in ambito progettazione digitale di packaging e prodotti innovativi volti alla sostenibilità, in coerenza con la curvatura del percorso di Istruzione Professionale afferenti entrambi all'Area Tecnologica 10



“ CENTRO STUDIO E LAVORO “LA CREMERIA””: ente di formazione, che ha sede a Cavriago (RE), senza scopo di lucro per il raggiungimento del Diploma di Tecnico dei Sistemi Informatici; socio partecipante della fondazione ITS ACADEMY ADRIANO OLIVETTI

ARTI GRAFICHE REGGIANE & LAI SPA: azienda che collabora con l'I.I.S. Silvio D'Arzo per la realizzazione di percorsi di FSL e di formazione e che proseguirà con tale collaborazione all'interno della filiera

CAFFEINA: azienda che collaborerà con l'I.I.S. Silvio D'Arzo per la realizzazione di percorsi di FSL  
GRAFICHE SAGI SRL: azienda che collaborerà con l'I.I.S. Silvio D'Arzo per la realizzazione di percorsi di FSL

LINGUA POINT: scuola di lingue e centro esami Cambridge che già collabora con l'I.I.S. Silvio D'Arzo per l'attivazione di percorsi in lingua inglese per studenti/docenti finalizzati al conseguimento di certificazioni e percorsi CLIL per studenti

LITOGRAFIA REVERBERI: azienda che collaborerà con l'I.I.S. Silvio D'Arzo per la realizzazione di percorsi di FSL

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA: interventi di sostegno, supporto, pubblicizzazione delle azioni/attività/percorsi e progetti che verranno realizzati all'interno della filiera, anche attraverso il patrocinio di progetti.

UNIONE VAL D'ENZA- unione degli otto comuni della Val d'Enza in cui l'I.I.S. Silvio D'Arzo si colloca come collettore di utenza per gli studenti provenienti dalla scuola secondaria di primo grado. Supporterà l'Istituto con interventi di sostegno e pubblicizzazione delle azioni/attività/percorsi e progetti che verranno realizzati all'interno della filiera, anche attraverso il patrocinio di progetti. I Comuni potranno inoltre accogliere studenti in percorsi di FSL.

CNA REGGIO EMILIA: coprogettazione di attività laboratoriali in sinergia con l'Istituto proponente, dei percorsi di FSL nel settore di riferimento, per l'organizzazione di stage che gli studenti effettueranno nel corso del quadriennio

## Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

- Monitoraggio sistematico dei risultati di apprendimento degli studenti per una didattica personalizzata in base alle effettive esigenze di apprendimento della classe e dei singoli



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028

studenti; - Monitoraggio annuale dei risultati di apprendimento e dei livelli di competenza acquisiti; - Valutazione dell'efficacia del percorso in termini di occupabilità e prosecuzione degli studi; aggiornamento periodico del curriculum, in coerenza con l'evoluzione del contesto socioeconomico e tecnologico. - Portfolio digitale dello studente con progetti e attività FSL; - Rubriche e griglie di valutazione per competenze; - Certificazioni digitali e linguistiche (ECDL, Adobe, Cambridge, etc.). Per garantire un presidio efficace della filiera formativa tecnologico-professionale, verrà istituito un Gruppo Tecnico di Progetto incaricato del monitoraggio continuo della coprogettazione. Il gruppo sarà composto da docenti dell'Istituto, referenti tecnici dell'ITS Academy, delle imprese della filiera, nonché, in relazione alle specifiche necessità, potranno intervenire professionisti ed esperti dei settori tecnologici di riferimento.



## Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

Periodo Didattico

Trimestre	Settembre - dicembre
Pentamestre	Gennaio - giugno

Comunicazioni relative alla valutazione periodica e finale degli alunni:

documento di valutazione trimestrale;

scheda infra-pentamestrale con indicazione delle sole discipline non sufficienti;

documento di valutazione finale.

Orario delle lezioni

Sede di Montecchio Emilia:

inizio lezioni ore 8.00 (prima campana ore 7.55);

termine lezioni ore 13.00 o ore 14.00 (sabato ore 13.00);

rientri pomeridiani per le classi dalla seconda alla quinta previsti esclusivamente per lezioni laboratoriali o di Scienze Motorie, se indispensabili per l'utilizzo delle strutture, dal lunedì al venerdì, dalle 14.00 alle 16.00.

Sede di Sant'Ilario D'Enza:

inizio lezioni ore 8.10 (prima campana ore 8.05);

termine lezioni ore 13.05 o ore 14.00 dal lunedì al venerdì, sabato ore 12.20;



rientri pomeridiani per le classi dalla seconda alla quinta previsti esclusivamente per lezioni laboratoriali o di Scienze Motorie, se indispensabili per l'utilizzo delle strutture, dal lunedì al venerdì, dalle 14.00 alle 16.00.

Figure e Funzioni Organizzative

<p>COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO: 2 docenti</p>	<p>Gestione, previo contatto con l'ufficio di segreteria, delle sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze del personale docente;</p> <p>gestione dei ritardi da parte degli studenti e comunicazione agli uffici ed ai coordinatori di classe, nonché alla Dirigenza;</p> <p>collaborazione con la Commissione Orario per l'elaborazione dell'orario curriculare dei docenti e degli alunni della scuola;</p> <p>collaborazione con i docenti referenti per la definizione dell'orario dei docenti e degli alunni relativo ad attività di approfondimento/ampliamento dell'offerta formativa nonché di tutte le attività scolastiche;</p> <p>cura dei rapporti con l'utenza e con enti esterni;</p> <p>cura in collaborazione con gli uffici amministrativi della contabilizzazione per ciascun docente delle ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse e delle ore eccedenti;</p> <p>predisposizione delle comunicazioni e/o circolari interne all'istituto, comprese quelle inerenti le attività collegiali.</p> <p>Il DS delega al Primo Collaboratore, in caso di sostituzione, la firma dei seguenti atti amministrativi:</p> <p>atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze;</p> <p>atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA;</p>
--	---



	<p>corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, associazioni, uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza;</p> <p>corrispondenza con l'Amministrazione MIUR (centrale, USR Emilia Romagna, Ambito territoriale XI°) avente carattere d'urgenza;</p> <p>richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi;</p> <p>richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni;</p> <p>convenzioni e patti formativi relativi ai PCTO;</p> <p>circolari interne all'istituzione scolastica;</p> <p>ordini di acquisto.</p> <p>Il DS delega altresì il Secondo Collaboratore per la firma dei seguenti atti amministrativi:</p> <p>richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi;</p> <p>richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni;</p> <p>convenzioni e patti formativi relativi ai PCTO;</p> <p>circolari interne all'istituzione scolastica.</p>
<p>REFERENTE DELLA SEDE ASSOCIATA:</p> <p>1 docente e 1 docente sostituto</p>	<p>Gestione, previo contatto con l'ufficio di segreteria, delle sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze del personale docente;</p> <p>gestione dei ritardi da parte degli studenti e comunicazione agli uffici ed ai coordinatori di classe, nonché alla Dirigenza;</p> <p>collaborazione con la Commissione Orario per l'elaborazione dell'orario curriculare dei docenti e degli alunni della scuola;</p> <p>collaborazione con i docenti referenti per la definizione dell'orario dei docenti e degli alunni relativo ad attività di</p>



	<p>approfondimento/ampliamento dell'offerta formativa nonché di tutte le attività scolastiche;</p> <p>cura dei rapporti con l'utenza e con enti esterni;</p> <p>cura in collaborazione con gli uffici amministrativi della contabilizzazione per ciascun docente delle ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse e delle ore eccedenti.</p> <p>Il DS delega altresì il Referente di Sede per la firma dei seguenti atti amministrativi:</p> <p>richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi</p> <p>richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni</p> <p>convenzioni e patti formativi relativi ai PCTO;</p> <p>circolari interne all'istituzione scolastica.</p>
<p>REFERENTI DI INDIRIZZO:</p> <p>Si individuano 6 docenti:</p> <p>1 figura per gli indirizzi di ambito grafico</p> <p>1 figura per il Liceo scientifico</p> <p>1 figura per gli indirizzi AFM e RIM</p> <p>1 figura per l'indirizzo meccatronico</p> <p>1 figura per l'indirizzo Informatico</p> <p>1 figura per l'indirizzo MAT</p>	<p>Analizza le criticità legate al corso di studi di cui è referente;</p> <p>promuove, attraverso specifici progetti, l'ampliamento dell'offerta formativa, i recuperi e i potenziamenti peculiari per il proprio indirizzo;</p> <p>collabora con la dirigenza per permettere un proficuo passaggio di informazioni e un dialogo positivo con i docenti dell'indirizzo;</p> <p>collabora con la dirigenza per l'assegnazione dei docenti alle classi;</p> <p>effettua la formazione delle classi, secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto su proposta del Collegio Docenti.</p> <p>Il DS delega i referenti di indirizzo a presiedere i collegi di indirizzo.</p>



<p>FUNZIONE STRUMENTALE ORIENTAMENTO IN INGRESSO 1 docente</p>	<p>Organizza le attività previste per l'orientamento in ingresso confrontandosi con i referenti di indirizzo, la dirigenza, la commissione continuità se nominata dal Collegio Docenti;</p> <p>Sovrintende all'attuazione della progettualità presentata, assicurando coerenza anche documentale fra le varie attività proposte;</p> <p>mantiene i contatti con il territorio, l'Università, gli Enti di Formazione per la buona riuscita della progettazione;</p> <p>rendiconta al termine dell'anno scolastico sulla progettualità effettuata</p>
<p>FUNZIONE STRUMENTALE ORIENTAMENTO IN USCITA 1 docente</p>	<p>Organizza le attività previste per l'orientamento in uscita, confrontandosi con la dirigenza, i referenti di indirizzo, i consigli di classe;</p> <p>sovrintende all'attuazione della progettualità presentata, assicurando coerenza anche documentale fra le varie attività proposte;</p> <p>mantiene i contatti con il territorio e l'Università per la buona riuscita della progettazione;</p> <p>rendiconta al termine dell'anno scolastico sulla progettualità effettuata</p>
<p>FUNZIONE STRUMENTALE INTERNAZIONALIZZAZIONE 1 docente</p>	<p>Organizza le attività previste per attuare il progetto di internazionalizzazione d'istituto, confrontandosi con i referenti di indirizzo e la dirigenza;</p> <p>sovrintende all'attuazione della progettualità presentata, assicurando coerenza anche documentale fra le varie attività proposte;</p>



	<p>mantiene i contatti con il territorio, gli Enti Locali, le associazioni coinvolte per la buona riuscita della progettazione;</p> <p>Rendiconta al termine dell'anno scolastico sulla progettualità effettuata.</p>
<p>FUNZIONE STRUMENTALE PASSAGGI 1 docente</p>	<p>Mantiene i contatti con i coordinatori di classe, al fine di monitorare eventuali situazioni di disagio, che potrebbero sfociare in un ri-orientamento;</p> <p>colloquia con le famiglie e gli alunni che richiedono un eventuale passaggio di indirizzo;</p> <p>sovrintende alle procedure necessarie per effettuare l'inserimento in una nuova classe: collabora con la Segreteria Didattica per la parte documentale, collabora con i referenti di Indirizzo per individuare la classe di arrivo, contatta il Coordinatore di tale classe per illustrare la situazione dell'alunno in entrata;</p> <p>predispone gli esami integrativi, se necessari, per gli studenti che richiedono il passaggio ad altro indirizzo al termine dell'a.s., in accordo con il consiglio della classe di arrivo, i referenti di Indirizzo e la Vicepresidenza;</p> <p>predispone eventuali esami di idoneità richiesti;</p> <p>rendiconta al termine dell'anno scolastico sulla progettualità effettuata</p>
<p>FUNZIONE STRUMENTALE: DISABILITA' 1 docente per la sede di Montecchio Emilia e 1 docente per la sede di Sant'Ilario D'Enza</p>	<p>Mantiene i contatti con la scuola secondaria di primo grado ed eventualmente con la neuropsichiatria per l'orientamento e l'inserimento nelle classi prime degli alunni con disabilità;</p> <p>controlla la documentazione presentata dalle famiglie, contattandole qualora tale documentazione risulti incompleta e/o necessiti di essere aggiornata;</p>



	<p>collabora con i Referenti di Indirizzo, in fase di definizione delle classi, per l'inserimento più proficuo degli alunni con disabilità;</p> <p>comunica ai coordinatori di classe i nominativi degli alunni con certificazione di disabilità presenti nella loro classe, illustrandone le caratteristiche salienti;</p> <p>collabora con la dirigenza per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi;</p> <p>collabora con la Commissione Orario per la definizione dell'orario di servizio dei docenti di sostegno;</p> <p>sovrintende alla predisposizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI);</p> <p>mantiene i contatti con il territorio per eventuali progettazioni inerenti gli alunni con certificazione di disabilità;</p> <p>colloquia, qualora sia necessario, con le famiglie e gli alunni con disabilità;</p> <p>predispone e presiede le riunioni periodiche del gruppo di sostegno;</p> <p>rendiconta al termine dell'anno scolastico sulla progettualità effettuata.</p> <p>E' coadiuvata da un gruppo di lavoro (2 docente sulla sede di Montecchio Emilia, 1 docente sulla sede di Sant'Ilario D'Enza)</p>
<p>FUNZIONE STRUMENTALE: EDUCAZIONE ALLA SALUTE 1 docente</p>	<p>Organizza le attività previste per attuare le attività di educazione alla salute previste nell'istituto, confrontandosi con i referenti di indirizzo e la dirigenza;</p> <p>sovrintende all'attuazione della progettualità presentata, assicurando coerenza anche documentale fra le varie attività proposte;</p>



	<p>mantiene i contatti con il territorio, gli Enti Locali, le associazioni coinvolte per la buona riuscita della progettazione;</p> <p>assume la funzione di referente per l'istituto per il contrasto al cyberbullismo;</p> <p>rendiconta al termine dell'anno scolastico sulla progettualità effettuata;</p>
<p>COORDINATORE DI CLASSE</p> <p>1 docente per ogni classe dell'istituto</p>	<p>Controlla le assenze e i ritardi degli alunni, attivando gli opportuni contatti con le famiglie;</p> <p>collabora con il referente di indirizzo e la dirigenza per l'analisi di casi particolari sia riguardo al profitto sia riguardo la disciplina;</p> <p>collabora con il referente di indirizzo e la dirigenza per la definizione e la calendarizzazione dei corsi di recupero;</p> <p>collabora con il referente dei passaggi al fine di prevenire fenomeni di dispersione;</p> <p>favorisce la comunicazione tra le componenti del Consiglio di classe e cura le relazioni scuola-famiglia e studenti-docenti del consiglio di classe;</p> <p>coordina i lavori del consiglio di classe nella stesura del documento di programmazione del consiglio di classe;</p> <p>coordina i lavori del consiglio di classe nella stesura dei PDP e si occupa della relativa condivisione con le famiglie;</p> <p>riporta ai referenti di indirizzo proposte e/o problemi.</p> <p>Il DS delega il coordinatore di classe a presiedere e coordinare i lavori del Consiglio di Classe</p>



<p>RESPONSABILE DI LABORATORIO</p> <p>1 docente per ogni area laboratoriale (Chimica, Elettronica, Fisica, Meccatronica)</p>	<p>Analizza le criticità legate ai laboratori di cui è responsabile;</p> <p>collabora con l'Ufficio Tecnico e la dirigenza per la risoluzione delle criticità riscontrate;</p> <p>collabora con il DSGA per la stesura dell'orario degli Assistenti Tecnici preposti ai laboratori di cui è responsabile;</p> <p>collabora con l'Ufficio Tecnico per gli acquisti necessari al funzionamento ordinario dei laboratori di cui è responsabile, sentito il gruppo di materia;</p> <p>propone alla dirigenza e all'Ufficio Tecnico acquisti mirati alla manutenzione straordinaria dei laboratori di cui è responsabile, sentito il gruppo di materia</p>
<p>REFERENTE FSL</p> <p>Si individuano 6 docenti:</p> <p>1 figura per gli indirizzi di ambito grafico</p> <p>1 figura per il Liceo scientifico</p> <p>1 figura per gli indirizzi AFM e RIM</p> <p>1 figure per l'indirizzo meccatronico</p> <p>1 figura per l'indirizzo Informatico</p> <p>1 figura per l'indirizzo MAT</p>	<p>Sovraintende alla progettualità legata ai PCTO per il proprio indirizzo, assicurando coerenza anche documentale fra le varie attività proposte;</p> <p>individua i tutor interni per le attività di PCTO svolte presso enti esterni;</p> <p>mantiene i contatti con il territorio per la buona riuscita della progettazione;</p> <p>presiede le riunioni periodiche con le famiglie per illustrare e/o rendicontare riguardo le attività svolte;</p> <p>rendiconta al termine dell'anno scolastico sulla progettualità effettuata al fine della retribuzione del personale coinvolto.</p>
<p>REFERENTE leFP</p>	<p>Redige il progetto annuale relativo all'leFP;</p>



<p>1 docente</p>	<p>sovraintende all'attuazione della progettualità presentata, assicurando coerenza anche documentale fra le varie attività proposte;</p> <p>mantiene i contatti con il territorio per la buona riuscita della progettazione;</p> <p>colloquia con le famiglie e gli alunni interessati ad un eventuale passaggio alla Formazione Professionale, per illustrare i possibili percorsi ed orientarli opportunamente;</p> <p>rendiconta al termine dell'anno scolastico sulla progettualità effettuata.</p>
<p>REFERENTE per gli ALUNNI di CITTADINANZA NON ITALIANA:</p> <p>1 docente</p>	<p>Redige il progetto annuale relativo all'inserimento degli alunni non italofoeni;</p> <p>sovraintende all'attuazione della progettualità presentata, assicurando coerenza anche documentale fra le varie attività proposte;</p> <p>mantiene i contatti con il territorio per la buona riuscita della progettazione;</p> <p>colloquia con le famiglie e gli alunni non italofoeni, per illustrare i possibili percorsi ed orientarli opportunamente</p> <p>predispone l'effettuazione dei test sulla conoscenza della Lingua Italiana ed organizza, in accordo con la dirigenza e i coordinatori delle classi interessate, i corsi di Italiano L2</p> <p>rendiconta al termine dell'anno scolastico sulla progettualità effettuata</p>
<p>REFERENTE PUNTO D'ASCOLTO</p> <p>1 docente per la sede di Montecchio Emilia;</p>	<p>Mantiene i contatti fra lo psicologo individuato per lo sportello d'ascolto attivo presso l'istituto, i docenti, gli studenti, le famiglie e la dirigenza</p>



1 docente per la sede di Sant'Ilario D'Enza	
REFERENTE DSA e BES 2 docenti per la sede di Montecchio Emilia; 1 docente per la sede di Sant'Ilario D'Enza	<p>Controlla la documentazione presentata dalle famiglie, contattandole qualora tale documentazione risulti incompleta e/o necessiti di essere aggiornata;</p> <p>comunica ai coordinatori di classe i nominativi degli alunni con certificazione DSA presenti nella loro classe, illustrandone le caratteristiche salienti;</p> <p>sovrintende alla predisposizione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP);</p> <p>mantiene i contatti con il territorio per eventuali progettazioni inerenti gli alunni con DSA;</p> <p>colloquia, qualora sia necessario, con le famiglie e gli alunni con DSA o BES;</p> <p>rendiconta al termine dell'anno scolastico sulla progettualità effettuata.</p>
REFERENTE REGISTRO ELETTRONICO 1 docente	<p>Analizza le potenzialità offerte dal Registro Elettronico utilizzato;</p> <p>propone le modalità di utilizzo più funzionali alla didattica d'istituto;</p> <p>supporta i docenti nella gestione del Registro Elettronico</p> <p>supporta la segreteria didattica nella gestione del registro Elettronico</p>
REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA 1 docente	<p>Predisporre e proporre il curriculum d'istituto per l'insegnamento di Educazione Civica;</p>



	<p>si raccorda con i referenti per l'educazione civica di ogni classe per la progettazione e lo svolgimento delle relative attività;</p> <p>propone, in accordo con la Commissione Formazione Docenti, le iniziative di formazione relative all'insegnamento di Educazione Civica;</p> <p>E' coadiuvato da un gruppo di lavoro</p>
<p>REFERENTE INVALSI</p> <p>1 docente</p>	<p>Monitora le scadenze relative all'organizzazione e allo svolgimento delle prove Invalsi;</p> <p>predispone e invia ai docenti coinvolti i materiali necessari per la somministrazione delle prove;</p> <p>collabora con la segreteria didattica, la vicepresidenza e l'ufficio tecnico per l'organizzazione delle prove;</p> <p>rendiconta al collegio (nelle sue diramazioni) sugli esiti delle prove.</p>
<p>REFERENTE SITO WEB</p> <p>2 figure individuate fra personale docente e assistenti tecnici</p>	<p>Struttura e aggiorna il sito web di istituto.</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI</p>	<p>Organizzazione del personale ata; organizzazione dei servizi:</p>
--	--



	attività amministrativa.
UFFICIO PROTOCOLLO	Gestione flussi documentali in entrata e in uscita; posta; protocollo.
UFFICIO ACQUISTI	Collaborazione nella gestione delle varie fasi degli acquisti e della contabilità.
UFFICIO PER LA DIDATTICA	Gestione dell'area didattica; iscrizioni; passaggi; scrutini ed esami.
UFFICIO PER IL PERSONALE	Gestione dell'area giuridica del personale.

*Orario di apertura degli uffici*

Dal lunedì al venerdì      dalle 08.00 alle 9.00 e dalle 11.00 alle 13.00.

Sabato      dalle 08.00 alle 13.00.

Si predilige la richiesta documentale attraverso l'utilizzo della posta elettronica.



## Modello organizzativo

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	<p>Gestione, previo contatto con l'ufficio di segreteria, delle sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze del personale docente; gestione dei ritardi da parte degli studenti e comunicazione agli uffici ed ai coordinatori di classe, nonché alla Dirigenza; collaborazione con la Commissione Orario per l'elaborazione dell'orario curriculare dei docenti e degli alunni della scuola; collaborazione con i docenti referenti per la definizione dell'orario dei docenti e degli alunni relativo ad attività di approfondimento/ampliamento dell'offerta formativa nonché di tutte le attività scolastiche; cura dei rapporti con l'utenza e con enti esterni; cura in collaborazione con gli uffici amministrativi della contabilizzazione per ciascun docente delle ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse e delle ore eccedenti; predisposizione delle comunicazioni e/o circolari interne all'istituto, comprese quelle inerenti le attività collegiali. Il DS delega al Collaboratore Vicario (Primo Collaboratore), in caso di sostituzione, la firma dei seguenti atti amministrativi: atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze; atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; corrispondenza con</p>	2
----------------------	---	---



l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, associazioni, uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; corrispondenza con l'Amministrazione MIUR (centrale, USR Emilia Romagna, Ambito territoriale XI°) avente carattere d'urgenza; richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni; convenzioni e patti formativi relativi a FSL; circolari interne all'istituzione scolastica; ordini di acquisto.

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)

REFERENTI DI INDIRIZZO Analizza le criticità legate al corso di studi di cui è referente; promuove, attraverso specifici progetti, l'ampliamento dell'offerta formativa, i recuperi e i potenziamenti peculiari per il proprio indirizzo; collabora con la dirigenza per permettere un proficuo passaggio di informazioni e un dialogo positivo con i docenti dell'indirizzo; collabora con la dirigenza per l'assegnazione dei docenti alle classi; effettua la formazione delle classi, secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto su proposta del Collegio Docenti. Il DS delega i referenti di indirizzo a presiedere i collegi di indirizzo REFERENTI SEDE ASSOCIATA Gestione, previo contatto con l'ufficio di segreteria, delle sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze del personale docente; gestione dei ritardi da parte degli studenti e comunicazione agli uffici ed ai coordinatori di classe, nonché alla Dirigenza; collaborazione con la Commissione Orario per l'elaborazione dell'orario curricolare dei docenti e degli alunni della scuola; collaborazione con i docenti referenti per la definizione dell'orario dei docenti e degli alunni

10



relativo ad attività di approfondimento/ampliamento dell'offerta formativa nonché di tutte le attività scolastiche; cura dei rapporti con l'utenza e con enti esterni; cura in collaborazione con gli uffici amministrativi della contabilizzazione per ciascun docente delle ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse e delle ore eccedenti. Il DS delega altresì il Referente di Sede per la firma dei seguenti atti amministrativi: richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni convenzioni e patti formativi relativi ai PCTO; circolari interne all'istituzione scolastica.

Funzione strumentale

Organizza le attività previste per la funzione confrontandosi con i referenti di indirizzo, la dirigenza, la commissione continuità se nominata dal Collegio Docenti; Sovrintende all'attuazione della progettualità presentata, assicurando coerenza anche documentale fra le varie attività proposte; mantiene i contatti con il territorio, l'Università, gli Enti di Formazione per la buona riuscita della progettazione; rendiconta al termine dell'anno scolastico sulla progettualità effettuata

7

Responsabile di laboratorio

Analizza le criticità legate ai laboratori di cui è responsabile; collabora con l'Ufficio Tecnico e la dirigenza per la risoluzione delle criticità riscontrate; collabora con il DSGA per la stesura dell'orario degli Assistenti Tecnici preposti ai laboratori di cui è responsabile; collabora con l'Ufficio Tecnico per gli acquisti necessari al funzionamento ordinario dei laboratori di cui è

4



	responsabile, sentito il gruppo di materia; propone alla dirigenza e all'Ufficio Tecnico acquisti mirati alla manutenzione straordinaria dei laboratori di cui è responsabile, sentito il gruppo di materia	
Animatore digitale	Formazione del personale scolastico, promozione di progetti digitali, introduzione di nuove tecnologie didattiche, supporto nell'uso degli strumenti digitali (TIC), gestione dei processi di digitalizzazione (come la segreteria digitale) e garanzia della sicurezza e della privacy.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Predisporre e proporre il curriculum d'istituto per l'insegnamento di Educazione Civica; si raccorda con i referenti per l'educazione civica di ogni classe per la progettazione e lo svolgimento delle relative attività; propone, in accordo con la Commissione Formazione Docenti, le iniziative di formazione relative all'insegnamento di Educazione Civica; E' coadiuvato da un gruppo di lavoro	1
Coordinatore attività ASL	Sovrintende alla progettualità legata alla FSL per il proprio indirizzo, assicurando coerenza anche documentale fra le varie attività proposte; individua i tutor interni per le attività di FSL svolte presso enti esterni; mantiene i contatti con il territorio per la buona riuscita della progettazione; presiede le riunioni periodiche con le famiglie per illustrare e/o rendicontare riguardo le attività svolte; rendiconta al termine dell'anno scolastico sulla progettualità effettuata al fine della retribuzione del personale coinvolto.	6
DOCENTI REFERENTI	Due docenti, uno per la sede di Montecchio ed	2



BULLISMO E  
CYBERBULLISMO

uno per la sede di S. Ilario. Si occupano dell'organizzazione e della gestione di tutte le attività ed iniziative volte alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizzazione del personale ata; organizzazione dei servizi: attività amministrativa.

Ufficio protocollo

Gestione flussi documentali in entrata e in uscita; posta; protocollo

Ufficio acquisti

Collaborazione nella gestione delle varie fasi degli acquisti e della contabilità.

Ufficio per la didattica

Gestione dell'area didattica; iscrizioni; passaggi; scrutini ed esami.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione dell'area giuridica del personale.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE ATA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: AMBITO 18

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE IN AULA: LE POTENZIALITA' DEI LARGE LANGUAGE MODEL**

---

Si introduce il concetto Natural Language Processing (NLP) e le operazioni che possono essere eseguite grazie ai modelli di linguaggio di grandi dimensioni (LLM). Viene analizzato il funzionamento di questi modelli, in particolare nella comprensione e generazione del testo. La presentazione esplora fenomeni come il bias, ovvero l'influenza di pregiudizi nei dati che influenzano le risposte, e le "allucinazioni", dove i modelli generano informazioni inesatte o inventate. I partecipanti vengono guidati anche attraverso esempi pratici a comprendere come questi strumenti possano elaborare grandi quantità di testo, rispondere a domande e svolgere compiti complessi, evidenziando il potenziale e i limiti dell'AI nella comprensione e generazione linguistica.

Destinatari	DOCENTI DELL'INDIRIZZO MECCANICA E MECCATRONICA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: PEDAGOGIA DELL'ESEMPIO,**

---



## ETICA E LEGALITA'

---

L'ESPERIENZA EDUCATIVA DI PADRE PUGLISI TRA STORIA E ATTUALITA' PEDAGOGIA DELL'ESEMPIO, COMPORTAMENTI E DIDATTICA

Tematica dell'attività di formazione      Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale

Destinatari      Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

### **Titolo attività di formazione: ETICA, SCIENZA E LEGALITA'- NUOVE OPPORTUNITÀ PER IL RINNOVAMENTO DELLA RICERCA E DELLA DIDATTICA**

---

INTERVENTO DI UN ESPERTO SUL TEMA DELLE NUOVE OPPORTUNITA' PER IL RINNOVAMENTO DELLA RICERCA E DELLA DIDATTICA E LE NUOVE FRONTIERE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE



Tematica dell'attività di formazione

Didattica per competenze

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: ATLANTE DELLE GUERRE E DEI CONFLITTI DEL MONDO

---

Il conflitto israelo-palestinese Decolonizzazione africana Questione balcanica dal dopoguerra Gli sviluppi degli equilibri internazionali dal crollo dell'URSS

Tematica dell'attività di formazione

Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: GENITORI E INSEGNANTI...A COLLOQUIO**

---

FORMAZIONE E CONFRONTO PER DOCENTI E GENITORI FINALIZZATA AL DIALOGO TRA LE DIVERSE COMPONENTI EDUCATIVE

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

### **Titolo attività di formazione: DIRITTO INTERNAZIONALE**

---

-'lettura' degli attuali conflitti alla luce del diritto internazionale - il problema della coercizione/ ruolo e 'stato di salute' dei tribunali internazionali - genocidio/crimini di guerra/ crimini contro l'umanità: nozione giuridica, esempi storici, collegamento con l'attualità. 1,5 / 2 ore ciascuno.

Tematica dell'attività di	Insegnamento dell'educazione civica
---------------------------	-------------------------------------



formazione

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Traiettorie educative inclusive sui temi delle differenze di identità di genere, orientamento sessuale e abilità: io sono risorsa o sono barriera?**

PERCORSO DI FORMAZIONE SUL TEMA DELL'IDENTITÀ DI GENERE

Tematica dell'attività di formazione Inclusione e disabilità

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori  
• Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**



Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Formazione docenti a.s. 2025/2026 – Azioni formative sull'inclusione**

---

FORMAZIONE SUL TEMA DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA

Tematica dell'attività di  
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla rete di ambito



## Piano di formazione del personale ATA

### **Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE DESTINATI AL PERSONALE AMMINISTRATIVO IN SERVIZIO NELLE SEGRETERIE SCOLASTICHE PER L'ANNO SCOLASTICO 2025/26 -2026/27 -2027/28**

Tematica dell'attività di formazione      Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte      RETE DI FORMAZIONE PERSONALE ATA

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RETE DI FORMAZIONE PERSONALE ATA

### **Titolo attività di formazione: UTILIZZO DEL SISTEMA GESTIONALE**



Tematica dell'attività di  
formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro  
coinvolte

ARGO GECODOC

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ARGO GECODOC